QUALITÀ DELLA VITA

IL DOSSIER DEL LUNEDÌ

Il Sole 24 ORE

Lunedì 18 Dicembre 2006 - www.ilsole24ore.com

La metodologia. I criteri per la ricerca statistica e l'indagine sul sentiment. **Pag. 2**

I settori. Dal reddito al tempo libero: sei capitoli in 36 parametri. **Pag. 3-13**

La città ideale. Nel cuore Firenze e Parigi. **Pag. 15**

Le sei tappe

TENORE DI VITA

Milano fa tris
■ Il capoluogo lombardo vince la tappa e le classifiche su reddito, risparmi e pensioni

AFFARI E LAVORO

Trento al vertice
■ Aree di montagna e metropoli nella parte alta della macro-area

SERVIZI, AMBIENTE E SALUTE

Lodi supera tutte
■ Il piccolo centro padano eccelle in particolare nell'indicatore relativo alle infrastrutture

ORDINE PUBBLICO

Matera la più tranquilla
■ Le due province lucane prima e terza nella tappa; le due molisane seconda e settima

POPOLAZIONE

Centro sul podio
■ Siena è in testa, seguita da Perugia e Grosseto nella fotografia demografica

TEMPO LIBERO

Toscana ed Emilia Romagna sempre vivaci
■ Al vertice Firenze, Rimini e Bologna, ma nella top ten anche due liguri e Milano

Siena si aggiudica il grande «Palio» delle 103 province

Tocca a Catania chiudere la classifica 2006

Rossella Cadeo

Un «Palio» fuori stagione per Siena e un ritorno dopo nove anni: già prima della classe nel 1997, è la provincia toscana a conquistare quest'anno il podio più alto della Qualità della vita in Italia. Scalando dieci gradini, subentra alla vincitrice dello scorso anno, Trieste (che deve accontentarsi della seconda posizione). In realtà Siena non è quasi mai mancata dalla top ten del tradizionale Dossier del «Sole 24 Ore del lunedì» che ogni anno fotografa e mette a confronto la vivibilità sul territorio attraverso una serie di 36 parametri suddivisi in sei settori. E in questo caso, alle statistiche non si contrappone il sentire comune: anche nel sondaggio sulla percezione, infatti, la città toscana si mette in evidenza tra quelle in cui si vivrebbe più volentieri, arrivando subito dietro a Firenze e Roma (e alla pari con Bologna).

Poche le sorprese provenienti dalla zona bassa della classifica: dopo la parentesi della calabrese Vibo Valentia nel 2005, la maglia nera torna a una realtà della Sicilia, Catania. L'isola già nel 2003 e nel 2004, con Messina, si era aggiudicata il record negativo e quest'anno vede cinque delle sue province (Catania, Palermo, Siracusa, Trapani, Agrigento) nel drappello delle ultime dieci, in compagnia di tre pugliesi (Taranto, Bari, Foggia).

Nord Centro Sud

Una concentrazione che ripropone il dualismo Nord-Sud: il Mezzogiorno affolla gli ultimi trenta gradini della "superpagella" (partendo dal basso, la prima settentrionale, Rovigo, si incontra al 72° posto), mentre solo al 46° posto riesce a piazzare la prima delle sue rappresentanti (Matera).

Meno netto il quadro che emerge dalle sei graduatorie territoriali (i cui punteggi confluiscono nella classifica finale): nelle prime tre, focalizzate su aspetti economici-produttivi, svettano Milano (Tenore di vita), Trento (Affari e lavoro) e Lodi (Servizi, ambiente e salute), nella quarta — dedicata alla sicurezza — spicca Matera (insieme a tutte le lucane e le molisane), mentre del quinto e del sesto capitolo protagonista è il Centro: con Siena nella Popolazione (seguita da Perugia e Grosseto) e Firenze nel Tempo libero (davanti a Rimini e Bologna).

Proprio nell'area Popolazione la città del Panforte ha la performance migliore (1° posto), mentre gli altri capitoli in cui si distingue (con un'11ª posizione) sono Tenore di vita, Affari e lavoro e Tempo libero. Per quanto riguarda Catania, invece, il brutto voto finale lo merita soprattutto per le tappe Popolazione (101° posto), Servizi ambiente e salute (98° posto) e Ordine pubblico (91°).

Ma la distanza fra la prima e l'ultima si comprende meglio spulciando fra i 36 parametri che compongono i sei macro-settori: a Siena ci sono oltre 14mila euro pro capite in banca (contro i 6.400 dei catanesi), la percentuale dei senza lavoro è poco sopra il 3% (circa un quinto rispetto al capoluogo dell'elefante), sono state denunciate meno di 13 rapine ogni 100mila abitanti (148 a Catania), vivono 7,20 extracomunitari ogni cento abitanti(contro 1,80), 36 persone ogni mille sono impegnate nel volontariato (meno di cinque all'ombra dell'Etna).

Metropoli

In totale, stando ai primi posti della classifica 2006, a godersi la maggior vivibilità sono più o meno un milione e mezzo di italiani, tutti residenti in province medio-piccole (Siena e Trieste si inseriscono in una fascia tra i 240mila e i 260mila abitanti, Bolzano e Trento ne contano circa 500mila a testa). I capoluoghi di maggiore dimensione, invece, accusano qualche lieve arretramento, penalizzati in genere dai risultati nel capitolo Ordine pubblico: Milano slitta alla sesta posizione (dalla seconda), Roma alla 23ª (meno 4 posti), Napoli alla 96ª (meno sette) Torino alla 59ª (meno due), Bari alla 101° (meno 5); salgono invece Palermo (dal 101° al 99° posto), Firenze (dal 23° all'8°) e Bologna (dal 7° al 5°), mentre Genova mantiene la 36ª posizione.

Il sentiment

Le grandi riguadagnano quota però nel sondaggio sul sentiment, realizzato da IPR Marketing: Roma, Bologna e Milano sono rispettivamente seconda, terza e quinta tra le città nelle quali si vorrebbe vivere. Mentre qualche zona del Mezzogiorno manda segnali confortanti alla domanda sul miglioramento nella propria città (più di un abitante su quattro a Salerno, L'Aquila, Brindisi, Pescara, Chieti e Catanzaro pensa oggi di vivere meglio rispetto a qualche anno fa); tuttavia su carovita, lavoro, servizi, criminalità e tempo libero preoccupazione e scontento restano alti al Sud.

rossella.cadeo@ilsole24ore.com

LA PRIMA: SIENA

TORRINI

Balzo in avanti
■ Dieci posizioni recuperate in un anno. E così Siena, che nel 2005 si era piazzata 11ª, stavolta si trova al primo posto. Merito di una serie di scalate nelle singole graduatorie di tappa: solo nell'area «Servizi ambiente salute » c'è stato un regresso (dal 37° al 47° posto), mentre la città toscana ha salito 28 scalini per il tenore di vita, sei per affari e lavoro, 18 nell'area ordine pubblico e sette nel tempo libero. Ricalcando la classifica generale, poi, c'è un balzo dall'11° al primo posto alla voce popolazione.

L'ULTIMA: CATANIA

ORIETTA SCARDINO

Sempre in fascia bassa
■ Tocca a Catania l'indesiderato titolo di ultima della classe (era 99ª l'anno scorso). La città etnea registra un paio di miglioramenti (da 81ª a 73ª nel «Tempo libero» e da 83ª a 81ª nell'area «Affari e lavoro»). Partendo da piazzamenti già bassi, perde posizioni sui fronti «Popolazione» (da 100ª a 101ª), «Tenore di vita» (da 79ª a 83ª) e «Ordine pubblico» (da 80ª a 91ª). Crolla, infine, dal 60° al 98° posto per quanto riguarda «Servizi, ambiente e salute».

DOSSIER A CURA DI
Rossella Cadeo,
Roberto Del Giudice, Carlo Vaghi
IN REDAZIONE
Giacomo Bagnasco, Guido Plutino

La «pagella finale»

Classifica 2006, punteggio, posizione 2005 e differenza di posti
LEGENDA: ● migliorata; ● peggiorata; ○ stazionaria

	Province		Punti	Posto 2005	Diff. posti
1	Siena	●	589	11	+10
2	Trieste	●	582	1	-1
3	Bolzano	●	576	8	+5
4	Trento	●	573	8	+4
5	Bologna	●	568	7	+2
6	Milano	●	565	4	-2
7	Ravenna	●	554	4	-3
8	Firenze	●	553	23	+15
9	Belluno	●	550	3	-6
10	Grosseto	●	544	18	+8
11	Rimini	●	543	14	+3
12	Forlì Cesena	●	542	15	+3
13	Udine	●	541	16	+3
	Reggio Emilia	●	541	10	-3
15	Aosta	●	540	4	-11
16	Cuneo	●	539	13	-3
17	Sondrio	●	537	11	-6
18	Piacenza	●	536	35	+17
19	Parma	●	535	23	+4
20	Ancona	●	534	33	+13
21	Macerata	●	533	31	+10
	Gorizia	●	533	2	-19
23	Livorno	●	528	16	-7
	Roma	●	528	19	-4
25	Savona	●	525	34	+9
26	Treviso	○	523	26	0
27	Lecco	●	522	21	-6
	Lucca	●	522	32	+5
29	Pordenone	●	520	28	-1
	Mantova	●	520	22	-7
31	Brescia	●	517	20	-11
32	Verona	●	516	46	+14
33	Pesaro Urbino	●	514	43	+10
34	Modena	●	513	30	-4
	Perugia	●	513	46	+12
36	Genova	○	512	36	0
37	Terni	●	511	49	+12
	Novara	●	511	53	+16
39	La Spezia	●	509	41	+2
	Prato	●	509	28	-11
41	Pisa	●	508	37	-4
42	Padova	●	507	43	+1
	Lodi	●	507	59	+17
44	Bergamo	●	505	26	-18
45	Arezzo	●	504	37	-8
46	Matera	●	500	56	+10
47	Viterbo	●	498	62	+15
48	Vercelli	●	497	39	-9
	Vicenza	●	497	25	-23
50	Isernia	●	496	72	+22
51	Cremona	●	493	49	-2
	Ascoli Piceno	●	493	60	+9
	Imperia	●	493	46	-5
	Biella	●	493	54	+3
55	Verbano-Cusio-Ossola	●	491	49	-6
56	Venezia	●	490	57	+1
57	Potenza	●	489	70	+13
58	Varese	●	487	45	-13
59	Asti	●	486	66	+7
	Torino	●	486	57	-2
61	Como	●	484	39	-22
62	Ferrara	●	481	60	-2
	Teramo	●	481	76	+14
	Alessandria	●	481	64	+2
65	Pistoia	●	479	73	+8
66	Pavia	●	477	67	+1
67	Nuoro	●	475	68	+1
68	Chieti	●	474	52	-16
69	Massa Carrara	●	473	54	-15
	L'Aquila	●	473	41	-28
71	Rieti	●	468	63	-8
72	Rovigo	●	466	69	-3
73	Sassari	●	465	75	+2
	Campobasso	●	465	77	+4
75	Oristano	●	460	65	-10
76	Pescara	●	458	79	+3
77	Avellino	●	450	85	+8
78	Frosinone	●	447	70	-8
79	Cagliari	●	445	78	-1
80	Crotone	●	442	86	+6
81	Latina	●	440	74	-7
82	Ragusa	●	432	88	+6
83	Salerno	●	431	82	-1
84	Vibo Valentia	●	430	103	+19
	Messina	●	430	83	-1
86	Enna	●	427	80	-6
87	Cosenza	●	424	84	-3
88	Catanzaro	●	423	94	+6
89	Benevento	●	421	92	+3
90	Caltanissetta	●	415	86	-4
	Lecce	●	415	95	+5
	Brindisi	○	415	90	0
	Caserta	●	415	92	+2
94	Reggio Calabria	●	409	90	-4
95	Agrigento	●	404	102	+7
96	Trapani	●	402	98	+2
	Siracusa	●	402	81	-15
	Napoli	●	402	89	-7
99	Palermo	●	400	101	+2
100	Foggia	○	399	100	0
101	Bari	●	396	96	-5
102	Taranto	●	395	97	-5
103	Catania	●	388	99	-4
		MEDIA	487		

ANALISI

Bene immateriale ma c'è chi lo cerca anche sui cataloghi

di **Giampaolo Nuvolati**

La qualità della vita è un concetto difficile da definire in quanto si compone di elementi materiali e immateriali, di aspetti oggettivi e soggettivi, di dimensioni individuali e collettive, di momenti cognitivi ed emotivi.

La ricerca empirica su questi temi ha compiuto negli ultimi decenni molti passi in avanti. L'Isqols (International Society for Quality of Life Studies), in particolare, è l'organismo che a livello internazionale più di altri ha garantito la continuità e la messa in rete delle varie esperienze di teorizzazione e analisi. Tale istituzione, anche attraverso la pubblicazione della rivista «Social Indicators Research», ha da prima proseguito la tradizione degli studi del cosiddetto Movimento degli indicatori sociali nato negli Stati Uniti negli anni 60, per poi favorire la riflessione e la ricerca nei centri e nelle università di tutto il mondo. Quest'anno il congresso annuale dell'Isqols si è tenuto a Grahamstown, una cittadina sudafricana a qualche chilometro da Port Elizabeth, riscuotendo un notevole successo e destando l'interesse di scienziati sociali e operatori di tutto il mondo, a testimonianza della vitalità del tema.

In Italia, dopo un periodo pionieristico di studi particolarmente vivace a cavallo tra gli anni 70 e 80, la ricerca sulla qualità della vita ha vissuto una fase di *impasse*. Essa era legata soprattutto all'acutizzarsi di nuove forme di disuguaglianza e povertà che ponevano in discussione il superamento reale dei bisogni cosiddetti primari e indicavano la necessità di sviluppare ricerche sociologiche e investire risorse concrete più nel campo del disagio e della marginalità estrema che non in quello del benessere collettivo e dei bisogni secondari.

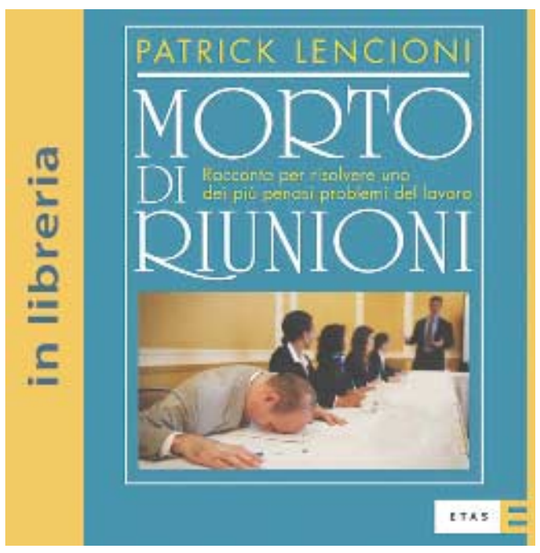
Più recentemente il tema della qualità della vita è però tornato al centro del dibattito: un risveglio addebitabile soprattutto alla crescita preoccupante di nuovi fenomeni che riguardano le comunità nel loro complesso e non solo i segmenti più deboli. Mi riferisco ai problemi che vanno dall'aumento dell'inquinamento alle carenze e disfunzioni dei servizi, dalle forme inedite di delinquenza alla crisi dei modelli familiari più tradizionali.

Insomma, tra alti e bassi il tema della qualità della vita continua a tener banco, a destare l'interesse degli studiosi, della gente comune, dei politici, dei quotidiani; forse per la capacità di questo concetto di evocare un insieme di aspetti che, a seconda della loro miscela, rendono una località più o meno piacevole. Negli Stati Uniti e in altri Paesi ad alta instabilità residenziale, molte famiglie scelgono dove andare ad abitare basandosi su cataloghi che informano circa la vivibilità delle città, i loro punti forti e quelli deboli, come se si trattasse di merci da comprare.

GRANDE INTERESSE
Il tema della vivibilità del luogo di residenza coinvolge non solo gli studiosi, ma anche la gente comune

NEGLI USA
Il Paese che più studia l'argomento è anche quello in cui le famiglie scelgono «sulla carta» i luoghi dove trasferirsi

Continua ▸ pagina 15



Qualità della vita

TENORE DI VITA

Il divario. Crotone ha il reddito più basso ma l'incremento registrato è rilevante

Consumi. Al vertice si conferma Aosta e sei toscane si piazzano nella top ten

Al capitolo benessere un Paese diviso in due

Nei premi Vita è leader Trieste, con dieci volte la cifra di Nuoro

È da qui che comincia la scalata di Siena verso la vetta della Qualità della vita 2006: nell'area «Tenore di vita» è infatti la città del Palio a registrare la performance migliore rispetto alla scorsa edizione, scalando ben 28 posizioni.

Un risultato importante, ancor più se si pensa che testa e coda della classifica non presentano particolari scostamenti dal 2005, a conferma di un'Italia sempre più spaccata in due quando si parla di benessere economico. Nella parte alta, Milano consolida il suo storico primato e ben otto della prime dieci province sono le stesse della scorsa edizione: escono Reggio Emilia e Vercelli ed entrano Prato e Modena. In fondo, invece, c'è Salerno che non si scrolla di dosso il ruolo di fanalino di coda insieme a gran parte delle realtà meridionali.

Al verdetto si arriva partendo dal reddito prodotto pro-capite: qui Milano, prima con più di 34mila euro, distacca Crotone, ultima, di oltre 21mila euro. Nulla di nuovo, ma se si confrontano i valori assoluti con quelli del 2005, si vede che per il capoluogo lombardo l'incremento stenta a raggiungere l'1%, mentre per la provincia calabrese ha superato il 4,5 per cento.

Sempre schiacciante la leadership di Milano anche in materia di depositi bancari e pensioni. Riguardo ai soldi in banca, il rapporto tra il valore della prima e quello dell'ultima (Vibo Valentia) supera le sei volte: si evidenzia quindi, oltre a una diversa disponibilità economica, anche un divario nella propensione al risparmio.

Meno ampia la forbice quando si parla di previdenza, classifica che continua a vedere il Molise presidiare l'ultima e la penultima posizione. Nei premi pagati per le polizze Vita è Trieste a primeggiare con oltre 3.100 euro a persona, quasi dieci volte l'importo registrato a Nuoro.

Nel capitolo consumi la mappa cambia sensibilmente: in tema di spese per beni semi-durevoli (come mobili, autovetture, elettrodomestici e hi-fi), si conferma il primato di Aosta (favorito dallo sfruttamento da parte di molte compagnie di autonoleggio delle particolari condizioni offerte per l'acquisto di vetture), ma si evidenzia anche il predominio di Toscana ed Emilia Romagna, che piazzano otto province tra le prime dieci. Pisa, Lucca, Bologna, Prato, Pistoia, Livorno, Firenze e Parma lasciano spazio, oltre alla prima classificata, soltanto a Trento, con Ferrara, Ravenna e Siena che incalzano per tornare nella top ten.

Infine la casa, classifica nella quale ottengono un punteggio maggiore le province con gli importi più accessibili: qui, di conseguenza, spiccano le aree dove, in presenza di redditi più contenuti, comprare un appartamento in zona semi-centrale è ancora una strada percorribile per una giovane famiglia. Basti pensare che mentre a Caltanissetta un'abitazione di questo tipo si aggira sui mille euro al metro quadro, a Roma si possono sfiorare i 5mila.

R.D.G.

EMBLEMA

Depositi bancari. Milano è al primo posto con 25.689 euro pro capite

CHE COSA PENSANO I RESIDENTI

A Enna il carovita preoccupa di più

La percezione dell'incremento dei prezzi è un dato non comparabile all'inflazione ufficiale, ma resta comunque un importante indice da prendere in considerazione per stimare lo sviluppo dell'economia e scoprire quali sono le province dove si registra una maggiore pressione sul costo della vita. Il fenomeno interessa tutto il Paese anche se nell'ultimo anno sembra essere variata la tipologia dei prodotti che hanno registrato i maggiori aumenti.

Infatti, se nel 2005 la gran parte della popolazione riscontrava i rincari più significativi nel comparto alimentare, nell'ultimo anno la tendenza si è invertita e i riflettori si sono accesi sul non alimentare.

La provincia in cui nel 2006 si è avvertito il minore incremento dei prezzi è Gorizia (19,3%), seguita da Asti, Arezzo, Pordenone e Alessandria, tutte sotto il 25% (per le prime due si tratta di una sostanziale conferma rispetto a quanto emerso nel 2005).

È da segnalare, altresì, che ai primi 20 posti, vale a dire nella fascia dove l'incremento dei prezzi è stato percepito in maniera più contenuta, si registra la presenza di ben quattro province piemontesi (Asti, Alessandra, Biella e Novara) e di tre lombarde (Lodi, Cremona e Milano). Al contrario, la pressione è stata particolarmente avvertita nel Sud e nelle Isole: segnale, questo di un livello di percezione maggiormente legato alle difficoltà economiche della popolazione più che all'oggettivo aumento dei costi.

Ad aver più sentito gli aumenti sono gli abitanti di Enna, Cosenza, Frosinone (le tre realtà oltre il 54%). Tra i grandi centri si evidenziano Napoli (il 52,7% degli abitanti accusa rincari) e, tra le province del Nord, Parma (45,5%).

An. No.

Il sentiment IPR sull'inflazione

Indice di percezione dell'incremento dei prezzi (ordine crescente rispetto alla percezione dell'incremento)

	Province	Indice
1	Gorizia	19,3
2	Asti	23,8
3	Arezzo	24,0
4	Pordenone	24,3
5	Alessandria	24,9
6	Lodi	25,3
7	Firenze	25,4
	Cremona	25,4
9	Rimini	25,9
10	Biella	26,2
11	La Spezia	26,9
12	Ravenna	27,2
13	Aosta	27,3
14	Pesaro	27,7
15	Trento	28,2
16	Vicenza	28,5
	Rovigo	28,5
18	Piacenza	28,6
19	Novara	28,7
20	Milano	28,9
21	Perugia	29,0
22	Pistoia	29,1
23	Udine	29,3
24	Torino	29,4
25	Bologna	29,5
26	Bolzano	29,6
27	Prato	29,8
28	Cuneo	30,1
29	Cagliari	31,0
30	Siena	31,1
	Lucca	31,1
	Treviso	31,1
33	Olbia Tempio	32,1
	Brescia	32,1
35	Grosseto	32,2
36	Venezia	32,5
37	Bergamo	32,6
38	Mantova	32,8
39	Lecco	33,1
40	Verona	33,2
41	Roma	33,6
42	Genova	34,0
	Sondrio	34,0
44	Isernia	34,3
45	Macerata	34,4
46	Massa	34,5
47	Terni	34,7
48	Potenza	34,8
49	Ascoli Piceno	34,9
50	Pavia	35,1
51	Bari	35,5
	Como	35,5
	Ragusa	35,5
54	Latina	35,6
55	Trapani	35,8
56	Varese	36,0
57	Teramo	36,1
58	Savona	36,3
59	Reggio Emilia	36,5
60	Padova	36,7
	Rieti	36,7
62	Ancona	37,0
63	Pisa	37,2
64	Forlì Cesena	37,6
	Crotone	37,6
66	Modena	38,0
67	Ferrara	38,3
68	Oristano	38,6
	Vercelli	38,6
70	Belluno	38,9
71	Ogliastra	39,2
72	L'Aquila	39,3
73	Chieti	39,8
74	Reggio Calabria	39,9
	Benevento	39,9
76	Caserta	40,1
	Catanzaro	40,1
78	Pescara	40,3
	Campobasso	40,3
80	Brindisi	40,4
	Carbonia/Iglesias	40,4
82	Agrigento	40,9
83	Trieste	41,5
84	Sassari	41,7
85	Foggia	41,9
86	Medio Campidano	42,0
87	Viterbo	42,7
88	Imperia	43,3
89	Siracusa	43,6
90	Taranto	44,1
91	Palermo	44,2
92	Matera	45,1
93	Livorno	45,2
94	Parma	45,5
95	Avellino	45,9
96	Caltanissetta	46,0
97	Vibo Valentia	47,1
98	Catania	48,0
99	Lecce	48,5
100	Verbano C. O.	49,5
101	Salerno	50,1
	Nuoro	50,1
103	Messina	50,2
104	Napoli	52,7
105	Frosinone	54,1
106	Cosenza	54,2
107	Enna	56,6

Fonte: IPR Marketing

* L'INDAGINE *

Confronto giocato sulle statistiche

Roberto Del Giudice

Passa per il tenore di vita, gli affari, i servizi e l'ambiente, l'ordine pubblico, la demografia e il tempo libero la scalata di Siena al vertice 2006 della «Qualità della vita». Per ognuna delle sei aree tematiche, altrettanti parametri — costruiti sui dati statistici forniti da centri di ricerca e uffici studi (come Istat, Unioncamere-Infocamere, Abi) — per un complesso di 36 classifiche in cui a ogni provincia è attribuito un punteggio. Rispetto allo scorso anno, sono sette le novità introdotte al fine di aggiornare l'analisi della vivibilità.

Nell'area dedicata al «Tenore di vita» un solo "aggiustamento", al parametro casa: invece dell'affitto, il costo al mq, anche in considerazione delle crescenti difficoltà d'accesso alla proprietà per le giovani famiglie. Completano il capitolo: valore aggiunto pro-capite, depositi bancari per abitante, pensioni, premi per polizze Vita e spesa media in beni di consumo durevole (mobili, auto, elettrodomestici).

Nell'area «Affari e lavoro» restano "in gara" le imprese registrate, il saldo tra nuove aziende e attività cessate, la disoccupazione, il rapporto tra sofferenze bancarie e impieghi. Due *new entry*: il tasso di interesse sui prestiti a breve termine (sostituisce l'export sul valore aggiunto) e la quota di lavoratori extraUe sugli occupati totali (al posto degli immigrati regolari sulla popolazione, confluito nell'area «Popolazione»). Il primo "misura" l'accesso al credito nelle diverse aree della Penisola; la seconda esprime quanto ciascuna area può contare su ulteriori risorse regolarmente presenti sul territorio.

Anche nell'area «Servizi, ambiente e salute» due novità. Invece della "migrazione ospedaliera", il tasso di incidentalità automobilistica, indice sia di un grave disagio sul territorio sia di un costo sociale collegabile all'ambito sanitario; l'aspettativa di vita, che in qualche modo riflette il benessere ambientale della popolazione, prende il posto della mortalità tumorale. L'area conserva: i dati sul numero dei procedimenti civili portati a termine rispetto allo stock, l'escursione termica, l'indice sintetico di dotazione infrastrutturale elaborato dall'Istituto Tagliacarne e il macro-indice ambientale di Legambiente. Come per le passate edizioni, ai fini della elaborazione della classifica di settore, i punteggi riportati in questi ultimi due indicatori "complessi" sono stati ponderati.

Solo aggiornamenti e nessuna modifica nel capitolo «Ordine pubblico». Tra i reati denunciati all'autorità giudiziaria dalle Forze di polizia sono stati considerate le rapine, i furti d'auto e in casa, gli scippi e i borseggi, i minori denunciati e il trend dei delitti totali negli ultimi cinque anni.

Nell'area «Popolazione» l'unica modifica riguarda l'introduzione del parametro relativo alla quota di stranieri regolarizzati sui residenti (esce il rapporto tra under 30 e over 65). Restano: densità demografica, saldo tra nuove iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza, numero di laureati rispetto ai giovani (19-25 anni), divorzi e separazioni ogni 10mila famiglie.

Nel «Tempo libero» invece della disponibilità di bar compare un indicatore riferito ai volontari, espressione della disponibilità a mettere il proprio tempo libero al servizio altrui. Completano il quadro: attività culturali, artistiche e sportive, qualità dell'offerta enogastronomica, tasso di assorbimento libri, numero di cinematografi, indice di "sportività".

Metodologia

I valori riportati dalle 103 province nei 36 indicatori vengono rielaborati e ricondotti a punteggi proporzionali: mille punti alla prima classificata e via via a scendere per tutte le altre, in funzione della distanza del parametro di pertinenza rispetto a quello della migliore, fatta salva la necessità di attribuire un punteggio d'ufficio nei casi di eccessivo distacco tra due province successive al fine di isolare fenomeni "anomali". Per ogni gruppo si ricava un primato di categoria per poi arrivare alla classifica finale, costruita sulla media aritmetica dei punteggi parziali.

Il punteggio

Indicatori
- In ciascuno dei 36 indicatori sono attribuiti 1.000 punti alla provincia con il valore migliore; tutte le altre sono riparametrate a questa

Classifiche di settore
- Per ogni settore la graduatoria è elaborata sulla base del punteggio medio riportato nei sei indicatori da ciascuna provincia

Classifica generale
- La graduatoria finale è elaborata in base al punteggio medio riportato da ciascuna provincia nelle sei graduatorie di settore

Aree e parametri

TENORE DI VITA
1 Pil per abitante
2 Depositi bancari per abitante
3 Importo mensile pensioni
4 Premi vita per abitante
5 Consumi per abitante
6 Prezzo casa al mq

AFFARI E LAVORO
1 Imprese ogni cento abitanti
2 Imprese nuove/cessate
3 Persone in cerca di lavoro %
4 Sofferenze/ impieghi bancari
5 Interesse sui prestiti a breve
6 ExtraUe occupati/occupati

SERVIZI/AMB./SALUTE
1 Indice infrastrutture
2 Indice Legambiente
3 Clima (escursione termica)
4 Speranza di vita
5 Incidenti/100mila abitanti
6 Indice smaltimento cause civili

ORDINE PUBBLICO
1 Rapine
2 Furti in casa
3 Furti di vetture
4 Scippi e borseggi
5 Minori denunciati rispetto ai minori punibili
6 Trend delitti denunciati

POPOLAZIONE
1 Abitanti per Kmq
2 Trend della natalità
3 Iscrizioni/cancellazioni
4 ExtraUe regolari/abitanti
5 Divorzi e separazioni
6 Laureati

TEMPO LIBERO
1 Associazioni
2 Lettura libri
3 Cinema
4 Indice eno-gastronomico
5 Indice sportività
6 Volontari

Il trend

Le prime dieci province nelle varie graduatorie annuali della «Qualità della vita»

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
1	Reggio E.	Bolzano	Sondrio	Siena	Piacenza	Parma	Bologna	Bolzano	Sondrio	Firenze	Bologna	Trieste	**Siena**
2	Parma	Parma	Bolzano	Parma	Sondrio	Piacenza	Gorizia	Sondrio	Bolzano	Milano	Milano	Gorizia	**Trieste**
3	Trieste	Belluno	Reggio E.	Bolzano	Isernia	Reggio E.	Sondrio	Trieste	Trento	Arezzo	Trento	Belluno	**Bolzano**
4	Piacenza	Grosseto	Forlì	Bologna	Bolzano	Bologna	Trieste	Bologna	Aosta	Gorizia	Forlì	Ravenna*	**Trento**
5	Bolzano	Siena	Siena	Verona	Parma	Mantova	Parma	Belluno	Belluno	Bologna	Firenze	Aosta*	**Bologna**
6	Belluno	Sondrio	Grosseto	Cremona	Pesaro	Bolzano	Bolzano	Gorizia	Siena	Bolzano	Trieste	Milano*	**Milano**
7	Arezzo	Reggio E.	Bologna	Sondrio	Grosseto	Vercelli	Firenze	Rimini	Mantova	Forlì	Siena	Bologna	**Ravenna**
8	Vercelli	Piacenza	Aosta	Cuneo	Arezzo	Isernia	Forlì	Trento	Firenze	Roma	Aosta	Trento**	**Firenze**
9	Padova	Isernia	Piacenza	Ancona	Reggio E.	Siena	Rimini	Firenze	Milano	Modena	Gorizia	Bolzano**	**Belluno**
10	Isernia	Gorizia	Belluno	Ferrara	Aosta/ Viterbo	Firenze	Milano	Siena/ Ancona	Forlì	Aosta/ Siena	Bolzano	Reggio E.	**Grosseto**

Nota: * pari merito al quarto posto; ** pari merito all'ottavo posto

* IL SENTIMENT *

Ma la percezione conta

Antonio Noto*

Anche nel 2006 alla tradizionale ricerca sulla qualità della vita nelle province italiane, basata su dati oggettivi, si affianca un sondaggio (effettuato dall'Istituto demoscopico IPR Marketing) che misura il "sentiment", cioè la percezione soggettiva della popolazione residente sul territorio. In questo sondaggio si sono analizzate la percezione dei cittadini rispetto alle grandi problematiche che condizionano la qualità della vita. L'indagine si è svolta sulle 107 aree territoriali che costituiscono le Province in termini di istituzione (non sono state prese in considerazione le nuove province ancora non realizzate e che nel 2006 non godono di una rappresentanza provinciale eletta).

Sette le tematiche affrontate: l'incremento dei prezzi, il problema lavoro, la criminalità, l'attenzione all'ambiente e ai servizi, la criminalità, il miglioramento della vivibilità, l'offerta per il tempo libero. E due le domande finali: la provincia italiana in cui si vorrebbe vivere e la città del mondo preferita (sempre per viverci).

Anche quest'anno si noterà che la comparazione dei risultati del sondaggio sul sentiment con quelli delle classifiche ricavate dai dati oggettivi porta a una lettura talvolta diversa della realtà. Ed è proprio questo il valore aggiunto della ricerca sul "sentiment".

Ma facciamo un esempio: se in una provincia gli indici che rappresentano lo sviluppo occupazionale (numero nuovi assunti, saldo aziende nate e morte, eccetera) sono in aumento non è detto che la percezione del fenomeno da parte della popolazione residente segua questo trend di miglioramento. In effetti il cambiamento dell'opinione dei cittadini rispetto ai fenomeni sociali avviene con tempi più lunghi rispetto al cambiamento "oggettivo". Quindi, solo dopo molti anni di sviluppo economico con una tendenza positiva, il cittadino avrà la consapevolezza di ciò che sta realmente accadendo nell'area in cui vive.

Il sondaggio è perciò complementare rispetto alla classifica che scaturisce dalle statistiche numeriche sui fattori che condizionano la qualità della vita. Si tratta di interpretare la realtà in due modi diversi, ognuno complementare e importante. Proprio la complementarietà aiuta nella lettura critica del dato sulla qualità della vita nelle province d'Italia.

Questo approccio scientifico — tener presente sia la percezione dei cittadini sia le statistiche ufficiali — dovrebbe essere adottato anche dalle amministrazioni pubbliche che potrebbero così costruire le strategie degli interventi sul territorio. A volte ci si chiede come mai gli interventi sul territorio non producano benefici sociali ed economici. La spiegazione è la mancata analisi comparata tra le "due realtà": oggettiva e soggettiva.

La metodologia

Va precisato che il campionamento provinciale utilizzato nel sondaggio del Sentiment va inteso a livello geografico e non istituzionale o politico: i giudizi richiesti riguardano temi di competenza di tutte le amministrazioni (dal Comune alla Provincia, dalla Regione al Governo centrale). Pertanto i giudizi espressi non devono essere interpretati come favorevoli o contrari all'operato di una singola amministrazione, in quanto il sondaggio non ha un valore politico ma solo di analisi della percezione dei cittadini. Metodologicamente il sondaggio sentiment si è sviluppato su un campione rappresentativo della popolazione italiana costituito da 85.600 cittadini. Per ognuna delle 107 aree provinciali è stato individuato un campione di 800 maggiorenni, disaggregati per sesso, età e area di residenza (capoluogo di provincia e altri comuni piccoli, medi e grandi), in modo da essere rappresentativo di tutta la popolazione adulta di riferimento.

* Direttore IPR Marketing

DUE LETTURE
In genere i residenti si accorgono in un momento successivo dei trend in atto sul territorio, fotografati dai dati oggettivi

Il sondaggio

- Autore: IPR Marketing
- Committente/acquirente: Il Sole-24 Ore del lunedì
- Tipo e oggetto del sondaggio: analisi del sentiment, cioè la percezione dei fattori che influenzano la qualità della vita
- Universo di riferimento: popolazione maggiorenne italiana
- Unità intervistate: 800 cittadini adulti in ognuna delle 107 aree provinciali d'Italia (in totale 85.600 interviste)
- Tipo di campionamento: campione casuale in ognuna delle 107 aree provinciali d'Italia rappresentativo della popolazione adulta, disaggregato per quote in base alle percentuali di residenti rispetto alle variabili sesso, età e area di residenza
- Data e periodo: 1º settembre 2006-20 novembre 2006
- Metodo di raccolta delle informazioni: sondaggio telefonico, sistema Cati. Soggetti intervistati estratti casualmente tra i numeri telefonici presenti in elenco
- Direttore dell'Istituto: Antonio Noto
- Sito: www.iprmarketing.it

Il Sole 24 ORE
DOSSIER DEL LUNEDÌ
QUALITÀ DELLA VITA
DIRETTORE RESPONSABILE
Ferruccio de Bortoli

Qualità della vita

TENORE DI VITA

Il mattone. È Caltanissetta a spiccare in convenienza, all'opposto la capitale

Soldi. Per risparmi, assegni pensionistici e Pil pro capite al vertice sempre Milano

Reddito, cinquina al Nord

Solo in un indice, il costo della casa, vince una provincia del Sud

RODOLFO VIGANÒ

La graduatoria della prima tappa

Tenore di vita: punteggio medio riportato in relazione agli indicatori di questa pagina

LEGENDA: ● migliorata; ● peggiorata; ○ stazionaria

	Province		Punti
1	Milano	○ stazionaria	810,6
2	Trieste	○ stazionaria	806,8
3	Bologna	● migliorata	697,9
4	Parma	○ stazionaria	694,3
5	Roma	● migliorata	679,6
6	Biella	● migliorata	660,7
7	Novara	● migliorata	658,8
8	Aosta	● peggiorata	655,2
9	Prato	● migliorata	650,1
10	Modena	● migliorata	643,0
11	Siena	● migliorata	641,0
12	Reggio Emilia	● peggiorata	637,4
13	Vercelli	● peggiorata	636,6
14	Forlì Cesena	● migliorata	635,2
15	Alessandria	● peggiorata	634,7
16	Ravenna	● peggiorata	634,4
17	Firenze	● migliorata	628,8
18	Torino	● peggiorata	627,5
19	Varese	● peggiorata	626,3
20	Verona	● migliorata	621,9
21	Lecco	● migliorata	621,7
22	Padova	● migliorata	619,5
23	Belluno	● peggiorata	618,8
24	Piacenza	● peggiorata	613,0
25	Vicenza	● migliorata	609,0
26	Trento	● migliorata	607,3
27	Livorno	● migliorata	607,1
28	Gorizia	○ stazionaria	606,8
29	Bolzano	● migliorata	606,0
30	Mantova	● peggiorata	605,1
31	Lucca	● migliorata	603,7
32	Bergamo	● peggiorata	602,2
33	Brescia	● peggiorata	601,6
34	Pavia	● migliorata	598,8
35	Cremona	● peggiorata	597,8
36	Cuneo	● migliorata	596,3
37	Lodi	● migliorata	596,2
38	Genova	● peggiorata	595,9
39	Verbano C. O.	● peggiorata	595,1
40	Savona	● migliorata	594,9
41	Pisa	● peggiorata	592,2
42	Como	● peggiorata	592,0
43	Udine	● peggiorata	585,8
44	Treviso	● peggiorata	583,4
45	Rimini	● peggiorata	581,8
46	Pistoia	● migliorata	580,8
47	Ferrara	● peggiorata	580,5
48	Rovigo	○ stazionaria	576,3
49	Pordenone	● migliorata	570,6
50	Ancona	● peggiorata	569,9
51	Sondrio	● migliorata	568,2
52	Terni	● peggiorata	566,4
53	Arezzo	● peggiorata	566,1
54	La Spezia	● migliorata	565,0
55	Venezia	● migliorata	563,3
56	Macerata	● migliorata	554,9
57	Grosseto	● peggiorata	550,4
58	Asti	● peggiorata	546,3
59	Perugia	● peggiorata	545,0
60	Imperia	● peggiorata	543,3
61	Massa Carrara	● migliorata	539,5
62	Ascoli Piceno	● peggiorata	533,3
63	Pesaro Urbino	○ stazionaria	527,0
64	Latina	● migliorata	518,7
65	Teramo	● peggiorata	518,1
66	Pescara	● migliorata	515,6
67	Viterbo	● migliorata	507,1
68	Rieti	● peggiorata	504,9
69	Frosinone	● peggiorata	500,9
70	Siracusa	● migliorata	496,5
71	Sassari	○ stazionaria	490,6
72	Chieti	● peggiorata	489,8
73	Cagliari	● migliorata	487,7
74	Ragusa	● peggiorata	487,6
75	Nuoro	● migliorata	486,5
	Caltanissetta	● migliorata	486,5
77	Oristano	● peggiorata	481,1
78	Isernia	● peggiorata	477,6
79	Brindisi	● migliorata	470,4
80	Taranto	● migliorata	468,0
81	Catanzaro	● migliorata	461,6
82	L'Aquila	○ stazionaria	456,5
83	Catania	● peggiorata	455,2
84	Trapani	○ stazionaria	449,7
85	Vibo Valentia	● migliorata	444,7
86	Palermo	● migliorata	444,0
87	Bari	● peggiorata	441,4
88	Campobasso	○ stazionaria	441,2
89	Crotone	● migliorata	440,2
90	Messina	● peggiorata	439,9
91	Matera	● migliorata	437,6
92	Lecce	● peggiorata	435,3
93	Avellino	● migliorata	429,4
94	Reggio Calabria	● peggiorata	427,9
95	Enna	● migliorata	426,1
96	Cosenza	● migliorata	425,2
97	Caserta	● peggiorata	424,8
98	Agrigento	● peggiorata	424,2
99	Benevento	● peggiorata	421,7
100	Foggia	● peggiorata	414,3
101	Napoli	● migliorata	408,4
102	Potenza	● peggiorata	405,7
103	Salerno	○ stazionaria	391,3
		MEDIA	550,4

La ricchezza prodotta

Valore aggiunto per abitante in € (2005)

	Province	Euro	Punti
1	Milano	34.270	1.000,0
2	Bolzano	33.009	963,2
3	Bologna	31.323	914,0
4	Modena	29.917	873,0
5	Firenze	29.459	859,6
6	Trieste	29.349	856,4
7	Roma	29.225	852,8
8	Parma	27.992	816,8
9	Aosta	27.609	805,6
10	Mantova	26.873	784,2
11	Trento	26.648	777,6
12	Reggio Emilia	26.499	773,3
13	Torino	26.448	771,8
14	Brescia	26.433	771,3
15	Rimini	26.266	766,4
16	Forlì Cesena	26.208	764,8
17	Belluno	26.202	764,6
18	Padova	26.085	761,2
19	Ravenna	25.910	756,1
20	Bergamo	25.881	755,2
21	Udine	25.852	754,4
22	Vicenza	25.842	754,1
23	Venezia	25.737	751,0
24	Alessandria	25.691	749,7
25	Prato	25.559	745,8
26	Savona	25.325	739,0
27	Verona	25.258	737,0
28	Cuneo	25.250	736,8
29	Biella	25.231	736,3
30	Lecco	25.126	733,2
31	Genova	24.988	729,2
32	Pordenone	24.938	727,7
33	Imperia	24.907	726,8
34	La Spezia	24.805	723,8
35	Pisa	24.795	723,5
36	Varese	24.737	721,8
37	Novara	24.723	721,4
	Ancona	24.721	721,4
39	Cremona	24.558	716,6
	Vercelli	24.557	716,6
41	Treviso	24.461	713,8
42	Piacenza	24.256	707,8
43	Gorizia	24.106	703,4
44	Siena	24.048	701,7
45	Sondrio	23.948	698,8
46	Livorno	23.416	683,3
47	Como	23.390	682,5
48	Lucca	23.365	681,8
49	Ferrara	23.260	678,7
50	Arezzo	22.431	654,5
51	Pistoia	22.421	654,3
52	Lodi	22.383	653,1
53	Asti	22.368	652,7
54	Pavia	22.315	651,2
55	Perugia	21.846	637,5
56	Rovigo	21.820	636,7
57	Verbano C.O.	21.685	632,8
58	Latina	21.585	629,9
59	Pesaro Urbino	21.519	627,9
60	Ascoli Piceno	21.194	618,5
61	Frosinone	21.040	613,9
62	Macerata	20.942	611,1
63	Terni	20.932	610,8
64	Chieti	19.747	576,2
65	Rieti	19.701	574,9
66	Grosseto	19.412	566,4
67	Pescara	19.351	564,7
68	Massa Carrara	19.274	562,4
69	Teramo	18.834	549,6
70	Viterbo	18.634	543,8
71	Isernia	18.430	537,8
72	Sassari	18.072	527,4
73	Nuoro	17.711	516,8
74	Siracusa	17.609	513,8
75	L'Aquila	17.562	512,5
76	Campobasso	17.470	509,8
77	Cagliari	17.247	503,3
78	Messina	17.084	498,5
79	Ragusa	16.763	489,1
80	Catanzaro	16.565	483,4
81	Avellino	16.377	477,9
82	Potenza	16.281	475,1
83	Oristano	16.230	473,6
84	Salerno	15.767	460,1
85	Bari	15.626	456,0
86	Palermo	15.531	453,2
87	Benevento	15.416	449,8
88	Taranto	15.304	446,6
89	Catania	15.220	444,1
90	Matera	15.186	443,1
91	Caltanissetta	15.122	441,3
92	Trapani	14.928	435,6
93	Brindisi	14.774	431,1
94	Napoli	14.631	426,9
95	Enna	14.471	422,3
96	Cosenza	14.406	420,4
97	Caserta	14.351	418,8
98	Vibo Valentia	13.946	407,0
99	Foggia	13.890	405,3
100	Reggio Calabria	13.784	402,2
101	Lecce	13.625	397,6
102	Agrigento	13.519	394,5
103	Crotone	12.721	371,2
	MEDIA	21.685	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Prometeia

I risparmi allo sportello

Depositi bancari per abitante in € (2005)

	Province	Euro	Punti
1	Milano	25.689	1.000,0
2	Trieste	23.362	909,4
3	Roma	21.930	853,7
4	Bologna	19.766	769,4
5	Bolzano	15.849	617,0
6	Forlì Cesena	15.604	607,4
7	Parma	15.587	606,7
8	Trento	14.390	560,2
9	Firenze	14.281	555,9
10	Siena	14.107	549,1
11	Bergamo	13.748	535,2
12	Lodi	13.721	534,1
13	Torino	13.628	530,5
14	Prato	13.516	526,1
15	Padova	13.434	522,9
16	Piacenza	13.355	519,9
17	Aosta	13.199	513,8
18	Brescia	13.037	507,5
19	Modena	13.000	506,0
20	Rimini	12.995	505,9
21	Genova	12.980	505,3
22	Reggio Emilia	12.589	490,0
23	Lecco	12.527	487,7
24	Sondrio	12.165	473,5
25	Verona	12.088	470,6
26	Treviso	11.952	465,2
27	Varese	11.923	464,1
28	Udine	11.683	454,8
29	Ravenna	11.571	450,4
30	Vicenza	11.554	449,7
31	Lucca	11.447	445,6
32	Pesaro Urbino	11.401	443,8
33	Cuneo	11.332	441,1
	Pavia	11.331	441,1
35	Como	11.282	439,2
36	Biella	11.240	437,5
37	Ancona	11.073	431,1
38	Pisa	11.072	431,0
39	Venezia	11.029	429,3
40	Macerata	10.995	428,0
41	Cremona	10.984	427,6
42	Novara	10.835	421,8
43	Arezzo	10.796	420,2
44	Mantova	10.787	419,9
45	Ferrara	10.554	410,8
46	Alessandria	10.536	410,1
47	Pistoia	10.518	409,4
48	Pordenone	10.323	401,8
49	Gorizia	10.154	395,3
50	Perugia	9.942	387,0
51	Teramo	9.911	385,8
52	Rovigo	9.799	381,5
53	Vercelli	9.791	381,1
54	Ascoli Piceno	9.746	379,4
55	Asti	9.701	377,6
56	Pescara	9.513	370,3
57	Savona	9.400	365,9
58	Grosseto	9.222	359,0
59	La Spezia	9.142	355,9
60	Belluno	8.954	348,6
61	Livorno	8.780	341,8
62	Massa Carrara	8.641	336,4
63	Verbano C.O.	8.612	335,2
64	Terni	8.591	334,4
65	Imperia	8.413	327,5
66	Palermo	8.403	327,1
67	Chieti	8.353	325,2
68	Cagliari	8.249	321,1
69	Bari	8.116	315,9
70	L'Aquila	7.986	310,9
71	Napoli	7.808	304,0
72	Viterbo	7.606	296,1
73	Sassari	7.557	294,2
74	Latina	7.400	288,1
75	Matera	6.936	270,0
76	Rieti	6.672	259,7
77	Campobasso	6.606	257,1
78	Ragusa	6.594	256,7
79	Nuoro	6.533	254,3
80	Salerno	6.489	252,6
81	Caltanissetta	6.468	251,8
82	Catania	6.407	249,4
83	Oristano	6.317	245,9
84	Foggia	6.243	243,0
85	Avellino	6.149	239,4
86	Frosinone	6.059	235,9
87	Taranto	6.016	234,2
88	Siracusa	5.873	228,6
89	Catanzaro	5.541	215,7
90	Brindisi	5.518	214,8
91	Trapani	5.503	214,2
92	Lecce	5.480	213,3
93	Messina	5.473	213,1
94	Agrigento	5.469	212,9
95	Potenza	5.381	209,5
96	Isernia	5.376	209,3
97	Benevento	5.117	199,2
98	Crotone	5.051	196,6
99	Caserta	4.993	194,4
100	Cosenza	4.965	193,3
101	Reggio Calabria	4.650	181,0
102	Enna	4.350	169,3
103	Vibo Valentia	4.183	162,8
	MEDIA	9.990	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Abi-Bankitalia-Istat

Le pensioni

Importo medio mensile in € (2005)

	Province	Euro	Punti
1	Milano	911,93	1.000,0
2	Roma	845,27	926,9
3	Genova	825,14	904,8
4	Torino	824,43	904,0
5	Livorno	805,50	883,3
6	Lodi	805,01	882,8
7	Lecco	804,03	881,7
8	Varese	793,99	870,7
9	Novara	790,22	866,5
10	Taranto	773,65	848,4
11	Venezia	763,54	837,3
12	Biella	750,74	823,2
13	Bologna	750,04	822,5
14	Bergamo	749,83	822,2
15	Como	741,83	813,5
16	Prato	734,61	805,6
17	Cremona	733,80	804,7
18	Brescia	724,44	794,4
19	Savona	721,62	791,3
20	Firenze	720,32	789,9
21	Modena	711,02	779,7
22	Terni	707,26	775,6
23	Reggio Emilia	704,43	772,5
24	Aosta	701,39	769,1
25	Verbano C. O.	700,59	768,2
26	Parma	698,64	766,1
27	Vercelli	698,46	765,9
28	Trieste	694,97	762,1
29	Vicenza	691,93	758,8
30	Pavia	690,59	757,3
31	Ravenna	689,92	756,5
32	Massa Carrara	688,34	754,8
33	Gorizia	687,06	753,4
34	Piacenza	686,70	753,0
35	La Spezia	686,10	752,4
36	Ferrara	682,58	748,5
37	Napoli	681,90	747,8
38	Padova	681,03	746,8
39	Verona	668,59	733,2
40	Pisa	667,19	731,6
41	Alessandria	664,05	728,2
42	Cagliari	663,97	728,1
43	Mantova	662,54	726,5
44	Trento	660,94	724,8
45	Treviso	653,14	716,2
46	Pistoia	648,50	711,1
47	Pordenone	645,50	707,8
48	Cuneo	644,89	707,2
49	Lucca	641,91	703,9
50	Arezzo	641,85	703,8
51	Grosseto	636,19	697,6
	Siracusa	636,15	697,6
53	Siena	631,06	692,0
	Bari	631,01	692,0
55	Brindisi	627,51	688,1
56	Asti	624,56	684,9
57	Bolzano	623,66	683,9
58	Sondrio	616,74	676,3
59	Forlì Cesena	615,48	674,9
60	Belluno	610,84	669,8
61	Latina	610,59	669,6
62	Udine	609,08	667,9
63	Rovigo	603,67	662,0
64	Sassari	600,08	658,0
65	Catania	597,39	655,1
66	Perugia	589,75	646,7
67	Rimini	587,04	643,7
68	Pescara	575,41	631,0
69	Rieti	573,57	629,0
70	Imperia	557,82	611,7
71	Matera	555,97	609,7
72	Pesaro Urbino	554,40	607,9
73	Ascoli Piceno	553,61	607,1
	Viterbo	553,59	607,1
75	Frosinone	552,51	605,9
76	Caltanissetta	551,35	604,6
77	Palermo	548,84	601,8
78	Ragusa	548,30	601,3
79	Macerata	547,20	600,0
80	Messina	544,18	596,7
81	Caserta	542,75	595,2
82	Foggia	540,47	592,7
83	Crotone	536,23	588,0
84	Ancona	536,11	587,9
85	Trapani	517,27	567,2
86	Nuoro	516,85	566,8
87	Oristano	516,62	566,5
88	Teramo	514,66	564,4
89	Vibo Valentia	513,35	562,9
90	Salerno	510,32	559,6
91	Lecce	510,13	559,4
92	Chieti	506,76	555,7
93	Reggio Calabria	493,50	541,2
94	Cosenza	482,80	529,4
95	L'Aquila	471,44	517,0
96	Potenza	469,49	514,8
97	Enna	467,75	512,9
98	Agrigento	458,70	503,0
99	Catanzaro	448,81	492,2
100	Avellino	447,88	491,1
101	Benevento	441,93	484,6
102	Campobasso	424,98	466,0
103	Isernia	423,39	464,3
	MEDIA	629,86	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Inps

Una Vita assicurata

Premi polizze Vita per abitante in € (2005)

	Province	Euro	Punti
1	Trieste	3.103,1	1.000,0
2	Milano	2.666,1	859,2
3	Parma	2.195,3	707,5
4	Siena	2.190,4	705,9
5	Verona	1.850,7	596,4
6	Belluno	1.724,4	555,7
7	Biella	1.707,4	550,2
8	Vercelli	1.701,1	548,2
9	Novara	1.637,2	527,6
10	Vicenza	1.623,8	523,3
11	Alessandria	1.595,9	514,3
12	Padova	1.592,2	513,1
13	Ravenna	1.588,9	512,0
14	Bologna	1.585,8	511,0
15	Modena	1.575,1	507,6
16	Mantova	1.558,6	502,3
17	Reggio Emilia	1.468,9	473,4
18	Cuneo	1.467,2	472,8
19	Treviso	1.458,5	470,0
20	Verbano C.O.	1.427,0	459,9
21	Torino	1.425,5	459,4
22	Pavia	1.409,9	454,3
23	Lucca	1.393,9	449,2
24	Firenze	1.372,0	442,1
25	Roma	1.371,3	441,9
26	Piacenza	1.330,3	428,7
27	Lecco	1.307,4	421,3
28	Prato	1.306,6	421,1
29	Aosta	1.293,9	417,0
30	Forlì Cesena	1.292,0	416,4
31	Varese	1.287,4	414,9
32	Como	1.283,4	413,6
33	Brescia	1.279,4	412,3
34	Arezzo	1.248,3	402,3
35	Ancona	1.244,4	401,0
36	Savona	1.235,8	398,2
37	Terni	1.231,2	396,8
38	Pistoia	1.212,6	390,8
39	Perugia	1.192,1	384,2
40	Bergamo	1.188,8	383,1
41	Imperia	1.178,6	379,8
42	Genova	1.175,0	378,7
43	Pisa	1.126,1	362,9
44	Venezia	1.123,3	362,0
45	Cremona	1.117,7	360,2
46	Sondrio	1.061,2	342,0
47	Grosseto	1.015,7	327,3
48	La Spezia	1.009,1	325,2
49	Udine	991,5	319,5
50	Pordenone	977,3	315,0
51	Asti	973,2	313,6
52	Isernia	971,6	313,1
53	Livorno	955,5	307,9
54	Rovigo	954,7	307,7
55	Ferrara	932,5	300,5
56	Lodi	930,7	299,9
57	Rimini	911,5	293,7
58	Ascoli Piceno	904,2	291,4
59	Bari	901,1	290,4
60	Macerata	892,2	287,5
61	Trento	854,3	275,3
62	Massa Carrara	836,7	269,6
63	Frosinone	802,0	258,5
64	Pesaro Urbino	788,6	254,1
65	Bolzano	784,6	252,8
66	Viterbo	783,7	252,6
67	Gorizia	770,0	248,1
68	Pescara	738,0	237,8
69	Messina	734,3	236,6
70	Lecce	713,1	229,8
71	Benevento	710,4	228,9
72	Rieti	702,1	226,2
73	Reggio Calabria	697,8	224,9
74	Napoli	678,2	218,5
75	Caserta	662,5	213,5
76	Latina	661,4	213,1
77	Salerno	657,9	212,0
78	Matera	653,2	210,5
79	L'Aquila	651,5	210,0
80	Catanzaro	642,7	207,1
	Campobasso	642,5	207,1
82	Taranto	631,0	203,3
83	Palermo	625,4	201,5
84	Agrigento	583,8	188,1
85	Avellino	578,7	186,5
86	Enna	559,0	180,1
87	Catania	558,6	180,0
88	Brindisi	555,2	178,9
89	Potenza	552,0	177,9
90	Teramo	548,4	176,7
91	Chieti	542,5	174,8
92	Siracusa	534,9	172,4
93	Cagliari	518,3	167,0
94	Ragusa	508,9	164,0
95	Foggia	502,8	162,0
96	Cosenza	502,1	161,8
97	Trapani	495,7	159,7
98	Caltanissetta	494,9	159,5
99	Sassari	464,2	149,6
100	Vibo Valentia	422,6	136,2
101	Crotone	411,8	132,7
102	Oristano	401,3	129,3
103	Nuoro	342,2	110,3
	MEDIA	1.050,7	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Prometeia

I consumi della famiglia

Spesa-abit. auto/moto/mobili/elet. (2005)

	Province	Euro	Punti
1	Aosta	1.201,8	1.000,0
2	Trento	1.084,6	902,5
3	Pisa	1.045,9	870,2
4	Lucca	1.036,2	862,2
5	Bologna	1.032,8	859,4
6	Prato	1.026,8	854,4
7	Livorno	1.023,4	851,5
8	Pistoia	1.021,3	849,8
9	Firenze	1.015,0	844,6
10	Parma	1.002,9	834,5
11	Ferrara	1.001,6	833,4
12	Ravenna	998,8	831,1
13	Siena	992,8	826,0
14	Rimini	986,4	820,8
15	Modena	985,9	820,4
16	Pavia	985,2	819,7
17	Vercelli	982,9	817,8
18	Alessandria	980,7	816,0
19	Reggio Emilia	979,3	814,9
20	Verbano C. O.	977,8	813,6
21	Forlì Cesena	976,8	812,8
22	Biella	975,4	811,6
23	Novara	973,7	810,2
24	Piacenza	971,5	808,4
25	Verona	966,5	804,2
26	Ancona	947,4	788,3
27	Varese	945,1	786,4
28	Bolzano	938,6	781,0
29	Massa Carrara	936,3	779,1
30	Lodi	929,3	773,2
31	Como	924,4	769,2
32	Belluno	923,6	768,5
33	Roma	922,5	767,6
34	Trieste	919,6	765,2
35	Cremona	907,1	754,8
36	Milano	906,9	754,6
37	La Spezia	905,8	753,7
38	Rovigo	903,0	751,3
39	Pesaro Urbino	900,5	749,3
40	Padova	898,1	747,2
41	Grosseto	897,5	746,8
42	Arezzo	897,2	746,5
43	Torino	895,8	745,3
44	Venezia	884,3	735,8
45	Perugia	883,9	735,5
46	Cuneo	877,9	730,5
47	Brescia	874,5	727,7
48	Savona	874,2	727,4
49	Lecco	873,7	727,0
50	Asti	873,0	726,4
51	Imperia	870,8	724,6
52	Gorizia	864,1	719,0
53	Mantova	863,6	718,5
54	Bergamo	858,0	713,9
55	Udine	856,9	713,0
56	Genova	852,0	708,9
57	Viterbo	846,1	704,1
58	Treviso	843,0	701,4
59	Vicenza	839,4	698,4
60	Terni	830,6	691,1
61	Pescara	822,7	684,6
62	Macerata	822,1	684,0
63	Pordenone	819,4	681,8
64	Latina	808,3	672,6
65	Teramo	799,9	665,6
66	Ascoli Piceno	798,6	664,5
67	Rieti	796,6	662,8
68	Sassari	789,6	657,0
69	Sondrio	773,2	643,4
70	Cagliari	759,4	631,9
71	L'Aquila	753,8	627,3
72	Frosinone	738,8	614,7
73	Chieti	733,1	610,0
74	Palermo	697,7	580,5
75	Catania	677,7	563,9
76	Messina	672,6	559,7
77	Oristano	662,6	551,3
78	Nuoro	662,0	550,9
79	Campobasso	661,4	550,3
80	Catanzaro	661,0	550,0
81	Isernia	658,7	548,0
82	Siracusa	655,2	545,2
83	Reggio Calabria	625,9	520,8
84	Trapani	600,8	499,9
85	Ragusa	594,0	494,2
86	Lecce	592,0	492,6
87	Bari	589,2	490,3
88	Cosenza	576,4	479,6
89	Vibo Valentia	575,7	479,0
90	Taranto	564,9	470,0
91	Crotone	562,7	468,2
92	Caltanissetta	554,7	461,6
93	Brindisi	549,8	457,5
94	Agrigento	544,8	453,3
95	Foggia	533,4	443,8
96	Napoli	526,1	437,8
97	Potenza	523,0	435,2
98	Caserta	516,5	429,8
99	Salerno	516,1	429,4
100	Benevento	511,8	425,8
101	Enna	505,2	420,3
102	Matera	500,0	416,0
103	Avellino	498,4	414,7
	MEDIA	817,2	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Findomestic

L'abitazione

Costo mq in semicentro in € (ott. 2006)

	Province	Euro	Punti
1	Caltanissetta	1.150	1.000,0
2	Oristano	1.250	920,0
	Nuoro	1.250	920,0
	Ragusa	1.250	920,0
	Vibo Valentia	1.250	920,0
6	Crotone	1.300	884,6
7	Enna	1.350	851,9
	Brindisi	1.350	851,9
9	Gorizia	1.400	821,4
	Trapani	1.400	821,4
	Catanzaro	1.400	821,4
	Siracusa	1.400	821,4
13	Isernia	1.450	793,1
	Agrigento	1.450	793,1
15	Avellino	1.500	766,7
	Cosenza	1.500	766,7
	Teramo	1.500	766,7
18	Benevento	1.550	741,9
19	Lecce	1.600	718,8
	Rovigo	1.600	718,8
	Macerata	1.600	718,8
22	Chieti	1.650	697,0
	Caserta	1.650	697,0
	Reggio Calabria	1.650	697,0
25	Frosinone	1.700	676,5
	Rieti	1.700	676,5
	Matera	1.700	676,5
28	Sassari	1.750	657,1
	Campobasso	1.750	657,1
30	Viterbo	1.800	638,9
	Latina	1.800	638,9
	Catania	1.800	638,9
	Foggia	1.800	638,9
	Ascoli Piceno	1.800	638,9
35	Potenza	1.850	621,6
36	Pescara	1.900	605,3
	Udine	1.900	605,3
	Novara	1.900	605,3
	Biella	1.900	605,3
	Grosseto	1.900	605,3
	Belluno	1.900	605,3
	Taranto	1.900	605,3
43	Pordenone	1.950	589,7
	Terni	1.950	589,7
	Vercelli	1.950	589,7
	Alessandria	1.950	589,7
47	Cagliari	2.000	575,0
	Sondrio	2.000	575,0
	Livorno	2.000	575,0
50	L'Aquila	2.050	561,0
	Verbano C. O.	2.050	561,0
52	Trieste	2.100	547,6
	Prato	2.100	547,6
	Savona	2.100	547,6
55	Massa Carrara	2.150	534,9
	Forlì Cesena	2.150	534,9
	Messina	2.150	534,9
58	Asti	2.200	522,7
	Cremona	2.200	522,7
60	Ferrara	2.250	511,1
61	Palermo	2.300	500,0
	Ravenna	2.300	500,0
	Varese	2.300	500,0
	Reggio Emilia	2.300	500,0
65	Ancona	2.350	489,4
	Imperia	2.350	489,4
	Cuneo	2.350	489,4
68	La Spezia	2.400	479,2
	Lucca	2.400	479,2
	Pesaro Urbino	2.400	479,2
	Lecco	2.400	479,2
	Perugia	2.400	479,2
	Mantova	2.400	479,2
74	Pavia	2.450	469,4
	Vicenza	2.450	469,4
	Arezzo	2.450	469,4
	Pistoia	2.450	469,4
78	Piacenza	2.500	460,0
	Rimini	2.500	460,0
80	Salerno	2.650	434,0
	Treviso	2.650	434,0
	Parma	2.650	434,0
	Pisa	2.650	434,0
	Lodi	2.650	434,0
	Como	2.650	434,0
86	Aosta	2.700	425,9
	Padova	2.700	425,9
88	Bergamo	2.850	403,5
	Bari	2.850	403,5
	Trento	2.850	403,5
91	Brescia	2.900	396,6
92	Verona	2.950	389,8
93	Siena	3.100	371,0
	Modena	3.100	371,0
95	Torino	3.250	353,8
96	Genova	3.300	348,5
97	Bolzano	3.400	338,2
98	Napoli	3.650	315,1
99	Bologna	3.700	310,8
100	Firenze	4.100	280,5
101	Venezia	4.350	264,4
102	Milano	4.600	250,0
103	Roma	4.900	234,7
	MEDIA	2.205	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Scenari Immobiliari

Qualità della vita

AFFARI E LAVORO

Dinamismo. Il Mezzogiorno si mette in luce nel saldo positivo fra imprese create e chiuse

Occupazione. Al top Bologna e Bolzano, Treviso ha il 17% di presenze extraUe

RODOLFO VIGANÒ

Il business premia Trento

Fanalino di coda Enna, preceduta da altre due realtà siciliane

La graduatoria della seconda tappa

Affari e lavoro: punteggio medio riportato in relazione agli indicatori di questa pagina

LEGENDA: ● migliorata; ● peggiorata; ○ stazionaria

	Province		Punti
1	Trento	● migliorata	844,7
2	Reggio Emilia	● peggiorata	826,0
3	Milano	● migliorata	799,1
4	Bologna	● migliorata	791,4
5	Treviso	● peggiorata	787,1
6	Ravenna	● migliorata	779,2
7	Bolzano	● migliorata	776,9
8	Brescia	● peggiorata	765,7
9	Mantova	○ stazionaria	757,9
10	Cuneo	● peggiorata	757,4
11	Siena	● migliorata	753,7
12	Rimini	● migliorata	748,2
13	Bergamo	● migliorata	743,4
14	Pordenone	● peggiorata	742,9
15	Modena	● peggiorata	736,9
16	Pesaro Urbino	● migliorata	736,3
17	Vicenza	● peggiorata	734,0
18	Firenze	● migliorata	730,4
19	Prato	● peggiorata	729,7
20	Udine	● migliorata	718,7
21	Verona	● peggiorata	715,4
22	Piacenza	● migliorata	715,1
23	Padova	● migliorata	713,9
24	Forlì Cesena	● peggiorata	712,9
25	Grosseto	● migliorata	708,6
26	Lodi	● migliorata	707,9
27	Lecco	● peggiorata	695,3
28	Ancona	● peggiorata	691,0
29	Lucca	● peggiorata	686,9
30	Venezia	● migliorata	683,8
31	Macerata	● migliorata	670,7
32	Torino	● migliorata	664,0
33	Cremona	● migliorata	662,5
34	Como	● peggiorata	660,7
35	Parma	● peggiorata	657,3
36	Trieste	● migliorata	651,5
37	Belluno	● peggiorata	645,9
38	Arezzo	● peggiorata	644,4
39	Pavia	● migliorata	644,0
40	Novara	○ stazionaria	640,9
41	Asti	● migliorata	637,7
42	Aosta	● migliorata	631,0
43	Teramo	● migliorata	630,7
44	Sondrio	● migliorata	626,8
45	Perugia	● migliorata	625,2
46	Gorizia	● peggiorata	618,8
47	Pistoia	● peggiorata	615,2
48	Imperia	● migliorata	612,8
49	Pisa	● peggiorata	610,9
50	Biella	● peggiorata	608,2
51	Ascoli Piceno	● peggiorata	606,6
52	Vercelli	● peggiorata	604,6
53	Varese	● peggiorata	604,2
54	Roma	● migliorata	602,3
55	Alessandria	● peggiorata	599,9
56	Savona	● migliorata	598,6
57	Terni	● peggiorata	591,1
58	Livorno	○ stazionaria	580,5
59	La Spezia	● migliorata	572,3
60	Rovigo	○ stazionaria	569,2
61	Genova	● peggiorata	568,9
62	Viterbo	● migliorata	557,8
63	Verbano C. O.	● migliorata	555,5
64	Massa Carrara	● peggiorata	549,7
65	Chieti	● peggiorata	548,2
66	Ferrara	● peggiorata	547,8
67	Pescara	● migliorata	546,7
68	L'Aquila	● peggiorata	535,7
69	Latina	● peggiorata	524,3
70	Rieti	● peggiorata	524,1
71	Ragusa	● migliorata	523,5
72	Sassari	● migliorata	496,9
73	Crotone	● migliorata	492,7
74	Caserta	● migliorata	492,0
75	Frosinone	● peggiorata	488,6
76	Avellino	● peggiorata	484,4
	Benevento	● migliorata	484,4
78	Salerno	● peggiorata	470,1
79	Nuoro	● migliorata	468,4
80	Campobasso	● migliorata	460,6
81	Catania	● migliorata	459,5
82	Isernia	● peggiorata	457,9
83	Lecce	● migliorata	456,7
84	Cagliari	● peggiorata	451,1
85	Messina	○ stazionaria	449,6
86	Bari	● peggiorata	448,1
87	Napoli	● peggiorata	445,5
88	Vibo Valentia	● migliorata	441,8
89	Trapani	● migliorata	440,9
90	Potenza	● migliorata	440,6
91	Catanzaro	● migliorata	440,4
92	Cosenza	● peggiorata	439,6
93	Matera	● peggiorata	436,2
94	Foggia	● peggiorata	434,5
95	Reggio Calabria	● peggiorata	432,2
96	Oristano	● migliorata	425,2
97	Siracusa	● peggiorata	424,9
98	Taranto	● peggiorata	403,3
99	Palermo	● migliorata	401,1
100	Brindisi	● peggiorata	391,2
101	Agrigento	● migliorata	387,8
102	Caltanissetta	● peggiorata	381,5
103	Enna	● peggiorata	360,0
	MEDIA		593,7

Lo spirito d'iniziativa

Imprese registrate/mille abit. (sett. 2006)

	Province	Imprese	Punti
1	Grosseto	13,96	1.000,0
2	Cuneo	13,25	949,3
3	Rimini	13,13	940,8
4	Viterbo	13,08	937,0
5	Imperia	13,05	935,5
6	Prato	13,01	932,3
7	Macerata	12,99	931,2
8	Asti	12,69	909,2
9	Benevento	12,56	900,2
10	Chieti	12,44	891,6
11	Ascoli Piceno	12,33	883,7
12	Pistoia	12,28	879,9
13	Teramo	12,21	875,1
14	Forlì Cesena	12,10	867,4
15	Trapani	12,05	863,6
16	Campobasso	12,03	862,3
17	Lucca	12,01	860,4
18	Aosta	11,94	855,3
19	Pesaro Urbino	11,92	853,9
20	Rovigo	11,87	850,3
21	Bolzano	11,82	846,7
22	Reggio Emilia	11,81	846,2
23	Padova	11,81	846,0
24	Piacenza	11,59	830,4
25	Ravenna	11,58	829,7
26	Modena	11,56	828,7
27	Verona	11,50	824,4
28	Parma	11,48	822,8
29	Arezzo	11,47	822,0
30	Milano	11,42	818,3
31	Savona	11,39	815,9
32	Siena	11,37	814,9
33	Sassari	11,37	814,7
34	Alessandria	11,33	812,2
35	Nuoro	11,33	812,0
36	Perugia	11,33	811,6
37	Firenze	11,28	808,6
38	Pescara	11,27	807,6
39	Treviso	11,11	796,4
40	Ferrara	11,09	794,4
	Foggia	11,09	794,4
42	Biella	11,07	792,9
43	Mantova	11,02	789,9
44	Matera	10,92	782,3
45	Ragusa	10,91	782,1
46	Massa Carrara	10,87	778,6
47	Latina	10,78	772,4
48	Trento	10,70	766,6
49	Pisa	10,64	762,4
50	Roma	10,62	761,3
	Salerno	10,62	761,3
52	Oristano	10,59	758,7
53	Udine	10,54	755,5
54	Potenza	10,49	751,9
55	Bologna	10,37	743,2
56	Torino	10,32	739,2
57	Avellino	10,31	738,6
58	Crotone	10,29	737,7
59	Vicenza	10,24	734,0
60	Agrigento	10,18	729,5
61	Bari	10,15	727,2
62	Brescia	10,14	726,6
63	Ancona	10,13	726,2
64	Vercelli	10,09	723,0
65	Messina	10,06	720,7
66	L'Aquila	10,02	717,7
67	Caltanissetta	10,00	716,7
68	Isernia	9,98	715,0
69	Pordenone	9,93	711,7
70	Cagliari	9,79	701,8
71	Venezia	9,76	699,7
72	Livorno	9,76	699,4
73	Rieti	9,73	697,0
74	Terni	9,71	696,1
75	Genova	9,69	694,4
76	Catania	9,66	692,1
77	La Spezia	9,65	691,3
78	Caserta	9,64	691,0
79	Sondrio	9,53	682,9
80	Pavia	9,50	680,5
81	Brindisi	9,43	675,8
82	Lecce	9,42	675,1
83	Catanzaro	9,32	667,8
84	Frosinone	9,30	666,1
85	Reggio Calabria	9,15	655,6
86	Novara	9,10	652,2
87	Vibo Valentia	9,07	649,8
88	Siracusa	9,02	646,4
	Cosenza	9,02	646,4
90	Bergamo	8,91	638,5
	Enna	8,91	638,5
92	Como	8,90	637,7
93	Verbano C. O.	8,89	636,9
94	Cremona	8,80	630,3
95	Varese	8,62	618,0
96	Napoli	8,52	610,5
97	Lodi	8,44	604,7
98	Taranto	8,44	604,5
99	Gorizia	8,39	600,9
100	Lecco	8,30	594,7
101	Belluno	8,19	587,0
102	Trieste	7,98	571,7
103	Palermo	7,77	556,6
	MEDIA	10,59	

Fonte: elab. Il Sole-24 Ore - Movimprese/Infocamere

Chi apre e chi si ritira

Iscrizioni/cancel. Cdc (ott.2005-set.2006)

	Province	Imprese	Punti
1	Crotone	1,69	1.000,0
2	Sassari	1,66	983,6
3	Catania	1,51	895,1
4	Roma	1,51	893,3
5	Padova	1,49	880,9
6	Prato	1,47	870,4
7	Grosseto	1,44	851,2
8	Caserta	1,44	849,8
9	Lodi	1,41	834,6
10	Frosinone	1,41	833,7
11	Milano	1,40	829,9
12	Nuoro	1,40	829,6
13	Reggio Calabria	1,37	813,4
14	Lecce	1,37	813,2
15	Catanzaro	1,37	808,8
16	Cosenza	1,35	800,6
17	Ragusa	1,35	800,0
18	Vibo Valentia	1,34	794,7
19	Novara	1,33	790,4
20	Teramo	1,33	789,1
21	Pisa	1,32	783,9
22	Como	1,32	778,9
23	Brescia	1,31	777,6
24	Messina	1,31	775,8
25	Massa Carrara	1,29	761,7
26	Salerno	1,29	761,3
27	Cagliari	1,28	756,1
28	Perugia	1,26	747,9
	Lucca	1,26	747,9
30	Arezzo	1,25	742,4
31	Lecco	1,25	742,1
32	Avellino	1,25	738,9
33	Imperia	1,25	738,8
34	Trento	1,24	736,2
35	Pesaro Urbino	1,24	735,6
36	Pescara	1,24	733,4
37	Benevento	1,24	732,5
38	La Spezia	1,24	732,1
39	Latina	1,23	728,8
40	Bergamo	1,23	726,7
41	Reggio Emilia	1,22	724,1
42	Siracusa	1,22	722,6
43	Pavia	1,22	720,5
44	Taranto	1,21	719,0
45	Verona	1,21	715,1
46	Pistoia	1,20	711,9
47	Terni	1,20	710,3
48	Palermo	1,20	709,1
49	Firenze	1,20	708,5
50	Bari	1,19	703,9
51	L'Aquila	1,18	699,8
52	Torino	1,18	699,0
53	Vercelli	1,18	698,7
54	Varese	1,18	697,4
55	Modena	1,18	696,1
56	Viterbo	1,18	696,0
57	Napoli	1,17	695,4
58	Piacenza	1,17	690,8
59	Sondrio	1,16	688,7
60	Parma	1,16	688,3
61	Ascoli Piceno	1,16	686,8
62	Rovigo	1,16	685,9
63	Macerata	1,15	680,1
64	Vicenza	1,15	679,0
65	Savona	1,14	674,0
66	Ancona	1,14	673,6
67	Chieti	1,13	671,7
68	Mantova	1,13	671,6
69	Rimini	1,13	670,8
70	Cremona	1,13	668,6
71	Isernia	1,12	664,1
72	Bolzano	1,12	661,8
73	Rieti	1,11	658,1
74	Bologna	1,11	657,9
75	Foggia	1,11	656,4
76	Genova	1,11	655,9
77	Ravenna	1,11	655,0
78	Alessandria	1,10	653,8
79	Biella	1,08	642,4
80	Treviso	1,08	639,5
81	Siena	1,08	637,3
82	Verbano C.O.	1,06	625,9
83	Forlì Cesena	1,05	621,4
84	Trieste	1,04	617,6
85	Ferrara	1,04	617,0
86	Udine	1,04	614,2
87	Aosta	1,04	613,0
88	Gorizia	1,03	612,0
89	Cuneo	1,02	601,8
90	Trapani	1,01	600,6
91	Venezia	1,01	600,1
92	Brindisi	1,01	599,9
93	Caltanissetta	1,01	598,6
94	Pordenone	0,99	587,3
95	Asti	0,99	586,6
96	Oristano	0,99	584,6
97	Potenza	0,98	580,8
98	Campobasso	0,97	575,5
99	Belluno	0,96	566,3
100	Matera	0,95	565,4
101	Livorno	0,91	539,1
102	Agrigento	0,89	525,7
103	Enna	0,88	523,9
	MEDIA	1,20	

Fonte: elab. Il Sole-24 Ore - Movimprese/Infocamere

Alla ricerca di un posto

In cerca di lavoro/forza lavoro in % (2005)

	Province	%	Punti
1	Bologna	2,70	1.000,0
2	Bolzano	2,75	981,1
3	Pesaro Urbino	3,14	861,7
4	Siena	3,14	861,4
5	Cuneo	3,15	857,1
6	Bergamo	3,18	849,3
7	Lecco	3,19	848,2
8	Reggio Emilia	3,23	836,8
9	Aosta	3,24	833,1
10	Udine	3,26	828,6
11	Pordenone	3,39	797,4
12	Lodi	3,45	783,1
13	Vicenza	3,48	777,6
14	Trento	3,58	755,4
15	Modena	3,68	734,6
16	Belluno	3,77	716,8
17	Mantova	3,87	698,9
18	Sondrio	3,95	684,1
19	Piacenza	3,99	677,3
20	Ancona	4,02	672,1
21	Parma	4,05	666,8
22	Treviso	4,07	664,5
23	Como	4,08	662,7
24	Ravenna	4,16	650,4
25	Milano	4,16	648,9
26	Brescia	4,17	648,5
27	Lucca	4,22	640,5
28	Terni	4,27	633,5
29	Forlì Cesena	4,28	631,7
30	Pavia	4,31	627,4
31	Verona	4,37	618,1
32	Padova	4,39	616,2
33	Cremona	4,42	611,9
34	Venezia	4,46	605,7
35	Firenze	4,54	595,0
36	Novara	4,63	583,4
37	Vercelli	4,71	573,3
38	Rimini	4,74	569,8
39	Torino	4,83	559,1
40	Gorizia	4,93	548,2
41	Verbano C. O.	4,94	547,5
42	Asti	5,08	531,9
43	Varese	5,08	531,8
44	Pisa	5,17	523,1
45	Macerata	5,23	516,3
46	Alessandria	5,24	515,7
47	Savona	5,28	512,3
48	Arezzo	5,32	508,3
49	Biella	5,42	498,5
50	Genova	5,49	492,3
51	Livorno	5,74	470,9
52	La Spezia	5,80	466,2
53	Ferrara	5,84	463,0
54	Grosseto	5,84	462,8
55	L'Aquila	5,87	460,2
56	Rovigo	6,19	436,8
57	Prato	6,23	433,9
58	Ascoli Piceno	6,51	414,9
59	Trieste	6,55	412,7
60	Teramo	6,55	412,3
61	Perugia	6,68	404,5
62	Pistoia	6,76	399,5
63	Roma	7,29	370,9
64	Imperia	7,45	362,9
65	Rieti	7,79	346,9
66	Chieti	8,80	307,1
67	Frosinone	8,91	303,4
68	Viterbo	8,95	301,8
69	Massa Carrara	8,98	300,8
70	Isernia	9,02	299,7
71	Latina	9,46	285,6
72	Pescara	9,80	275,8
73	Oristano	10,24	263,9
74	Nuoro	10,28	262,9
75	Campobasso	10,49	257,7
76	Ragusa	10,85	249,2
77	Matera	11,98	225,5
78	Salerno	12,20	221,5
79	Cosenza	12,32	219,4
80	Caserta	12,32	219,3
81	Potenza	12,39	218,0
82	Taranto	12,77	211,7
83	Benevento	12,83	210,7
84	Cagliari	12,87	210,1
85	Avellino	13,09	206,5
86	Messina	13,11	206,1
87	Vibo Valentia	13,12	206,0
88	Bari	13,47	200,7
89	Lecce	14,37	188,1
90	Siracusa	14,59	185,2
91	Sassari	15,21	177,7
92	Catania	15,31	176,6
93	Catanzaro	15,45	175,0
94	Crotone	15,52	174,1
95	Trapani	15,76	171,5
96	Reggio Calabria	16,27	166,1
97	Brindisi	16,28	166,0
98	Napoli	17,12	157,9
99	Agrigento	17,71	152,6
100	Foggia	18,49	146,2
101	Caltanissetta	19,19	140,8
102	Palermo	19,22	140,6
103	Enna	19,42	139,2
	MEDIA	7,90	

Fonte: elab. Il Sole-24 Ore su dati Istat

Lavoratori dall'estero

ExtraUe occupati/100 occ. totali (2005)

	Province	%	Punti
1	Treviso	17,05	1.000,0
2	Brescia	16,26	953,8
3	Prato	16,05	941,3
4	Pordenone	15,51	909,5
5	Rimini	14,70	862,1
6	Piacenza	14,67	860,6
7	Vicenza	14,24	835,2
8	Forlì Cesena	14,23	834,4
9	Ravenna	14,22	834,0
10	Trento	13,92	816,2
11	Mantova	13,83	811,1
12	Verona	13,58	796,4
13	Modena	13,51	792,0
14	Macerata	13,35	783,0
15	Reggio Emilia	13,17	772,5
16	Gorizia	13,04	764,9
17	Teramo	12,91	757,3
18	Perugia	12,63	740,8
19	Pesaro Urbino	12,40	727,3
20	Bergamo	12,28	720,5
21	Udine	12,26	718,9
22	Arezzo	12,18	714,5
23	Firenze	12,18	714,4
24	Asti	12,15	712,5
25	Trieste	12,03	705,4
26	Parma	11,88	696,6
27	Padova	11,59	679,9
28	Lecco	11,47	672,7
29	Cuneo	11,18	655,4
30	Imperia	11,17	654,9
31	Bologna	11,14	653,5
32	Belluno	11,10	651,0
33	Ascoli Piceno	10,92	640,6
34	Grosseto	10,86	636,9
35	Milano	10,75	630,2
36	Siena	10,63	623,6
37	Venezia	10,63	623,3
38	Savona	10,54	618,4
39	Pistoia	10,52	616,8
40	Ancona	10,35	607,0
41	Terni	10,06	589,8
42	Alessandria	10,02	587,4
43	Pavia	9,75	572,0
44	Ragusa	9,66	566,4
45	Cremona	9,63	564,9
46	Genova	9,59	562,3
47	Como	9,55	559,9
48	Novara	9,50	556,9
49	Vercelli	9,34	547,7
50	Viterbo	8,92	523,1
51	Latina	8,90	522,0
	Lodi	8,90	522,0
53	L'Aquila	8,85	518,8
54	Pescara	8,79	515,3
55	Varese	8,73	512,2
56	Torino	8,63	506,0
57	La Spezia	8,48	497,3
58	Pisa	8,46	495,9
59	Lucca	8,41	493,2
60	Rieti	8,38	491,5
61	Roma	8,28	485,5
62	Verbano C. O.	8,21	481,5
63	Bolzano	8,19	480,5
64	Rovigo	8,02	470,3
65	Sondrio	7,90	463,4
66	Livorno	7,81	458,0
67	Biella	7,59	445,3
68	Aosta	7,59	445,1
69	Chieti	7,53	441,9
70	Massa Carrara	7,40	434,2
71	Avellino	7,03	412,4
72	Ferrara	6,93	406,6
73	Isernia	6,64	389,4
74	Frosinone	6,32	370,5
75	Caserta	6,15	360,6
76	Benevento	5,43	318,4
77	Campobasso	5,37	314,7
78	Lecce	5,08	297,8
79	Reggio Calabria	5,06	296,9
80	Salerno	4,92	288,8
81	Crotone	4,65	272,8
82	Potenza	4,55	266,8
83	Vibo Valentia	4,50	264,1
84	Messina	4,49	263,1
85	Matera	4,44	260,5
86	Trapani	4,44	260,2
87	Foggia	4,43	259,6
88	Napoli	4,26	249,7
89	Catanzaro	3,85	225,8
90	Bari	3,84	225,4
91	Siracusa	3,84	225,1
92	Cosenza	3,69	216,5
93	Palermo	3,11	182,5
94	Catania	3,04	178,0
95	Agrigento	2,96	173,7
96	Brindisi	2,82	165,6
97	Sassari	2,52	147,6
98	Enna	2,46	144,1
99	Taranto	2,43	142,4
100	Oristano	2,40	140,5
101	Nuoro	1,96	114,9
102	Caltanissetta	1,83	107,4
103	Cagliari	1,72	101,0
	MEDIA	8,79	

Fonte: elab. Il Sole-24 Ore su dati Caritas/Migrantes

I prestiti alle imprese

Tassi d'interesse su prestiti a breve (2005)

	Province	Tassi %	Punti
1	Firenze	4,63	1.000,0
2	Trento	4,66	993,6
3	Bolzano	4,74	976,8
4	Bologna	5,12	904,3
5	Ancona	5,20	890,4
6	Milano	5,34	867,0
7	Modena	5,43	852,7
8	Reggio Emilia	5,52	838,8
9	Varese	5,53	837,3
10	Brescia	5,54	835,7
11	Torino	5,59	828,3
12	Ravenna	5,62	823,8
13	Forlì	5,63	822,4
13	Pavia	5,63	822,4
15	Rimini	5,64	820,9
16	Parma	5,65	819,5
17	Udine	5,66	818,0
18	Ferrara	5,69	813,7
19	Trieste	5,70	812,3
20	Pesaro Urbino	5,71	810,9
20	Bergamo	5,71	810,9
22	Como	5,73	808,0
23	Lecco	5,81	796,9
24	Siena	5,82	795,5
25	Ascoli Piceno	5,84	792,8
26	Lodi	5,87	788,8
	Treviso	5,87	788,8
28	Macerata	5,88	787,4
	Sondrio	5,88	787,4
30	Mantova	5,89	786,1
31	Cremona	5,90	784,7
	Venezia	5,90	784,7
33	Lucca	5,94	779,5
34	Vicenza	5,95	778,2
35	Piacenza	5,96	776,8
	Roma	5,96	776,8
37	Cuneo	6,04	766,6
38	Verona	6,08	761,5
39	Padova	6,09	760,3
40	Biella	6,15	752,8
41	Prato	6,21	745,6
42	Pisa	6,23	743,2
43	Livorno	6,27	738,4
44	Pordenone	6,28	737,3
45	Verbano C. O.	6,30	734,9
46	Rieti	6,31	733,8
47	Belluno	6,35	729,1
	Latina	6,35	729,1
49	Novara	6,37	726,8
50	Potenza	6,39	724,6
51	Alessandria	6,45	717,8
52	La Spezia	6,49	713,4
	Arezzo	6,49	713,4
54	Vercelli	6,52	710,1
	Viterbo	6,52	710,1
56	Pistoia	6,54	708,0
57	Imperia	6,60	701,5
	Asti	6,60	701,5
59	Grosseto	6,61	700,5
60	Cagliari	6,62	699,4
61	Pescara	6,63	698,3
	Savona	6,63	698,3
63	Perugia	6,64	697,3
64	Genova	6,65	696,2
65	Rovigo	6,67	694,2
66	Frosinone	6,74	686,9
	Gorizia	6,74	686,9
68	Massa Carrara	6,79	681,9
69	Teramo	6,83	677,9
70	Chieti	6,84	676,9
71	Palermo	6,92	669,1
72	Sassari	6,93	668,1
73	Terni	6,99	662,4
74	Napoli	7,02	659,5
75	Catania	7,14	648,5
76	L'Aquila	7,22	641,3
77	Matera	7,38	627,4
78	Bari	7,40	625,7
79	Caserta	7,54	614,1
80	Avellino	7,56	612,4
81	Campobasso	7,57	611,6
82	Aosta	7,58	610,8
82	Messina	7,58	610,8
84	Siracusa	7,65	605,2
85	Nuoro	7,67	603,7
86	Benevento	7,79	594,4
87	Trapani	7,83	591,3
88	Oristano	7,86	589,1
89	Salerno	7,88	587,6
89	Agrigento	7,88	587,6
91	Ragusa	7,93	583,9
92	Foggia	7,96	581,7
93	Isernia	8,07	573,7
94	Brindisi	8,08	573,0
95	Caltanissetta	8,09	572,3
96	Taranto	8,10	571,6
97	Lecce	8,11	570,9
98	Enna	8,43	549,2
99	Crotone	8,45	547,9
100	Vibo Valentia	8,48	546,0
101	Catanzaro	8,61	537,7
102	Cosenza	8,90	520,2
103	Reggio Calabria	9,09	509,4
	MEDIA	6,60	

Fonte: elab. Il Sole-24 Ore - Unioncamere/Tagliacarne

I debiti non pagati

Rapp. sofferenze/impieghi bancari (2005)

	Province	%	Punti
1	Milano	1,5	1.000,0
	Trento	1,5	1.000,0
3	Reggio Emilia	1,6	937,5
4	Ravenna	1,7	882,4
5	Treviso	1,8	833,3
6	Bologna	1,9	789,5
	Mantova	1,9	789,5
	Siena	1,9	789,5
	Trieste	1,9	789,5
	Venezia	1,9	789,5
11	Bergamo	2,1	714,3
	Bolzano	2,1	714,3
	Cremona	2,1	714,3
	Cuneo	2,1	714,3
	Lodi	2,1	714,3
	Pordenone	2,1	714,3
17	Brescia	2,3	652,2
	Torino	2,3	652,2
19	Rimini	2,4	625,0
	Belluno	2,4	625,0
21	Grosseto	2,5	600,0
	Lucca	2,5	600,0
	Vicenza	2,5	600,0
24	Livorno	2,6	576,9
	Ancona	2,6	576,9
	Udine	2,6	576,9
	Verona	2,6	576,9
28	Firenze	2,7	555,6
29	Novara	2,8	535,7
30	Lecco	2,9	517,2
	Modena	2,9	517,2
	Como	2,9	517,2
	Biella	2,9	517,2
34	Forlì Cesena	3,0	500,0
	Gorizia	3,0	500,0
	Padova	3,0	500,0
37	Piacenza	3,3	454,5
	Prato	3,3	454,5
	Sondrio	3,3	454,5
40	Pavia	3,4	441,2
41	Pesaro Urbino	3,5	428,6
	Aosta	3,5	428,6
	Varese	3,5	428,6
44	Asti	3,9	384,6
45	Pistoia	4,0	375,0
	Vercelli	4,0	375,0
47	Arezzo	4,1	365,9
48	Pisa	4,2	357,1
49	Perugia	4,3	348,8
50	Massa Carrara	4,4	340,9
51	La Spezia	4,5	333,3
52	Macerata	4,6	326,1
	Roma	4,6	326,1
54	Genova	4,8	312,5
	Alessandria	4,8	312,5
56	Verbano C. O.	4,9	306,1
57	Napoli	5,0	300,0
	Chieti	5,0	300,0
59	Imperia	5,3	283,0
60	Rovigo	5,4	277,8
61	Savona	5,5	272,7
	Teramo	5,5	272,7
63	Terni	5,9	254,2
64	Pescara	6,0	250,0
	Parma	6,0	250,0
66	Cagliari	6,3	238,1
67	Cosenza	6,4	234,4
68	Catanzaro	6,6	227,3
69	Crotone	6,7	223,9
70	Ascoli Piceno	6,8	220,6
71	Caserta	6,9	217,4
	Rieti	6,9	217,4
73	Oristano	7,0	214,3
74	Bari	7,3	205,5
75	Salerno	7,5	200,0
76	Avellino	7,6	197,4
77	Lecce	7,7	194,8
78	Ferrara	7,8	192,3
79	Sassari	7,9	189,9
	Vibo Valentia	7,9	189,9
81	Nuoro	8,0	187,5
82	Viterbo	8,4	178,6
83	L'Aquila	8,5	176,5
84	Taranto	8,8	170,5
85	Foggia	8,9	168,5
86	Brindisi	9,0	166,7
	Catania	9,0	166,7
88	Siracusa	9,1	164,8
	Enna	9,1	164,8
90	Ragusa	9,4	159,6
91	Trapani	9,5	157,9
	Agrigento	9,5	157,9
93	Matera	9,6	156,3
94	Caltanissetta	9,8	153,1
95	Reggio Calabria	9,9	151,5
96	Benevento	10,0	150,0
97	Palermo	10,1	148,5
98	Campobasso	10,6	141,5
99	Messina	12,4	121,0
100	Latina	13,9	107,9
101	Isernia	14,2	105,6
102	Potenza	14,8	101,4
103	Frosinone	21,2	70,8
	MEDIA	5,5	

Fonte: elab. Il Sole-24 Ore - Unioncamere/Tagliacarne

Qualità della vita

AFFARI E LAVORO

Imprese. Concentrazione più alta in centri piccoli come Grosseto, Cuneo, Rimini

Credito. A Firenze e in Trentino Alto Adige le condizioni più favorevoli

TIPS

Castello del Buonconsiglio di Trento. Nelle sale dello storico monumento si è svolta parte dei lavori del Festival dell'economia dello scorso giugno

Aree di montagna e metropoli alla ribalta

Si affiancano alle «classiche» province di pianura

Roberto Del Giudice

Non ci sono più solo piccole e medie province di pianura tra le capitali del business: quest'anno, si mettono in evidenza anche aree di montagna e metropoli. Trento, con un balzo di 11 posizioni, raggiunge il gradino più alto dell'area «Affari e lavoro» e Milano, medaglia di bronzo, punta alla vetta. Il primato negativo va a Enna, preceduta da altre due siciliane, a testimonianza delle difficoltà dell'isola sul fronte lavoro.

Per valutare lo stato di salute del sistema degli affari si parte dal dinamismo imprenditoriale, considerando sia il rapporto tra imprese registrate e popolazione residente, sia quello tra le nuove iscrizioni e le cessazioni alla Camera di commercio. Due indicatori che premiano da un lato lo stock di attività imprenditoriali concentrate nelle diverse aree, e dall'altro il flusso più recente.

Nel primo indicatore primeggiano piccole province del Centro o del Nord come Grosseto, Cuneo e Rimini, mentre nel secondo salgono alla ribalta o confermano la propria leadership aree meridionali come Crotone, Sassari e Catania.

Il secondo campo d'indagine riguarda il mondo del lavoro in senso stretto, misurato sia in termini di tasso di disoccupazione sia, per la prima volta quest'anno, attraverso la percentuale di lavoratori extracomunitari sul totale degli occupati. Sotto il primo profilo, si segnala il primato di Bologna, del tutto inedito rispetto a un indicatore che aveva sempre visto l'egemonia di centri di piccole dimensioni, veri e propri paradisi occupazionali della Penisola.

Alcune riflessioni in più, invece, merita il parametro riferito alle forze extraUe. La possibilità di poter contare, in maniera del tutto regolare, su una manodopera proveniente da altri Paesi, rappresenta, oggi, un sicuro valore per la nostra economia. E non è un caso che le percentuali maggiori di occupazione extracomunitaria siano riscontrabili nelle province a maggiore concentrazione industriale tradizionale, dove spesso questa nuova forza lavoro va a colmare vuoti lasciati aperti dal mercato domestico. Così non devono destare preoccupazione casi come quelli di Treviso o di Brescia, dove quasi un lavoratore su cinque è immigrato e dove l'industria italiana sta cercando la chiave per rilanciare la propria competitività.

Infine l'ambito del credito, ingrediente fondamentale per fare business, anche questo esplorato con due parametri: la percentuale di sofferenze bancarie rispetto agli impieghi e il tasso di interesse applicato ai finanziamenti a breve termine.

Nel primo parametro gli esempi più virtuosi si trovano a Milano e a Trento, dove, mediamente, appena l'1,5% dei prestiti concessi dalle banche risulta in serie difficoltà. Parlando di costo del denaro, invece, la palma d'oro spetta a Firenze, dove un prestito in banca, da rimborsare in tempi brevi, costa la metà che a Reggio Calabria. L'obiettivo comune di tutti gli operatori economici non può che essere quello di appianare questa differenza, verso il basso.

CHE COSA PENSANO I RESIDENTI

In Sicilia più ansia per il posto

Antonio Noto

Si conferma — sul fronte delle preoccupazioni legate al tema del lavoro — il divario fra il Nord e il Sud del Paese, in misura addirittura più marcata rispetto all'edizione 2005.

In testa alla classifica — cioè tra i meno preoccupati — ci sono esclusivamente i residenti nelle province del Nord; fatte salve un paio di rappresentanti della Sardegna, solo a partire dal 70° posto compaiono le aree del Sud. I più sereni sono i trentini (4,5% l'indice di "ansia") seguiti da bresciani, vicentini e bolzanini.

Se si considera la top ten, è l'Emilia Romagna la regione che piazza il numero maggiore di province (Ravenna, Modena e Parma), ma non è da sottovalutare la performance della Lombardia e del Veneto che ne inseriscono due ciascuna (Brescia e Como, Vicenza e Treviso).

Sembra comunque che la problematica lavoro sia sentita meno nelle piccole province rispetto alle grandi. Infatti il primo ampio territorio provinciale, Bologna, compare al 29° posto, con indice superiore a 15, e il secondo è Milano, al 34° posto con un indice di 17,5.

Nella parte finale troviamo i residenti di due province siciliane, Siracusa e Catania, dove il tema del lavoro è considerato grave per quasi due terzi dei residenti. Indici di preoccupazione poco lontani per due grandi province del Sud, Palermo (61,2%) e Napoli (56,1%).

Le altre realtà di maggiori dimensioni (Torino, Genova e Roma) si collocano nella parte centrale della classifica: per un terzo circa degli intervistati il lavoro è un problema.

Rispetto alla scorsa edizione, la situazione appare meno grave per i residenti di Brescia, Treviso e Como.

Il sentiment IPR sull'occupazione

Indice di percezione della gravità attribuita al problema lavoro (ordine crescente rispetto alla gravità)

	Province	Indice		Province	Indice		Province	Indice		Province	Indice
1	Trento	4,5	27	Cremona	14,9	54	Verbano C. O.	25,1	81	Lecce	48,3
2	Brescia	4,9	28	Trieste	15,0	55	Pistoia	25,6	82	Messina	48,8
3	Vicenza	6,2	29	Bologna	15,3	56	Rovigo	27,0	83	Benevento	49,0
4	Bolzano	6,3	30	Olbia Tempio	15,4	57	La Spezia	27,2	84	Agrigento	50,0
5	Ravenna	7,2	31	Arezzo	15,6	58	Biella	29,1	85	Oristano	51,2
6	Aosta	7,7	32	Lodi	17,2	59	Imperia	29,7	86	Medio Campidano	51,8
7	Treviso	7,9	33	Pisa	17,4		Teramo	29,7	87	Potenza	51,9
8	Modena	8,1	34	Milano	17,5	61	Ogliastra	29,9	88	Matera	53,3
9	Como	8,4		Lucca	17,5	62	Pavia	30,3	89	Campobasso	53,5
10	Parma	8,6	36	Alessandria	17,9	63	Chieti	32,4		Caltanissetta	53,5
11	Cuneo	9,7		Macerata	17,9	64	Vercelli	33,1	91	Vibo Valentia	53,6
12	Mantova	9,8	38	Verona	18,3	65	Viterbo	33,4	92	Taranto	53,8
13	Lecco	10,6	39	Piacenza	18,5	66	Torino	34,1	93	Catanzaro	53,9
14	Belluno	10,8	40	Venezia	18,9	67	Genova	34,4		Cagliari	53,9
15	Pesaro	11,1	41	Asti	19,4	68	Roma	35,1	95	Napoli	56,1
16	Varese	11,6	42	Firenze	19,9	69	Latina	39,0	96	Trapani	57,2
	Novara	11,6	43	Savona	20,0		Massa	39,0	97	Avellino	58,3
18	Siena	12,6		Perugia	20,0	71	Sassari	39,4	98	Foggia	58,9
19	Rimini	13,0	45	Forlì Cesena	20,9	72	L'Aquila	39,9	99	Reggio Calabria	59,4
20	Pordenone	13,2	46	Ascoli Piceno	21,3	73	Ragusa	40,1	100	Palermo	61,2
21	Ancona	13,3	47	Pescara	22,1	74	Bari	40,5	101	Crotone	61,3
22	Prato	13,5	48	Reggio Emilia	22,4	75	Isernia	41,7	102	Cosenza	61,7
23	Bergamo	13,9	49	Terni	22,6	76	Nuoro	42,1		Caserta	61,7
24	Udine	14,0	50	Grosseto	23,1	77	Brindisi	42,5	104	Enna	63,2
	Padova	14,0	51	Gorizia	23,3	78	Salerno	43,5	105	Carbonia/Iglesias	64,3
26	Sondrio	14,1	52	Livorno	24,2	79	Rieti	43,6	106	Catania	65,0
			53	Ferrara	24,9	80	Frosinone	43,7	107	Siracusa	65,5

Fonte: IPR Marketing

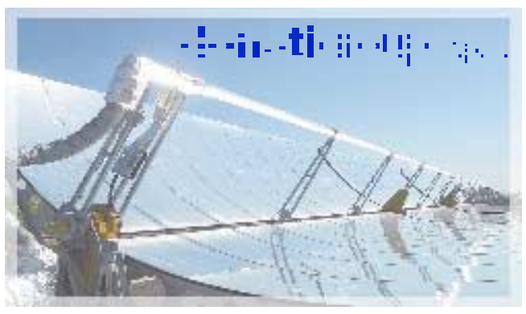
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Architettura sostenibile: **Donati Group costruisce** il primo edificio industriale Classe A in Italia.

La possibilità di accedere a servizi energetici e ad un'adeguata quantità di energia sono i presupposti per assicurare lo sviluppo socio-economico, in quanto garantiscono una migliore qualità della vita. L'utilizzo razionale dell'energia disponibile e l'investimento in ricerca e sviluppo delle energie alternative, sono gli strumenti con cui affrontare la complessa situazione attuale. Donati Group SpA è un'Azienda che da tempo si è schierata dalla parte di quelli che danno a ricerca e sviluppo un ruolo di primo piano. In quest'ottica, Donati Group sta collaborando con ENEA, l'Ente per le Nuove tecnologie l'Energia e l'Ambiente, al progetto solare termodinamico, un'applicazione solare che garantisce sia energia termica (acqua calda e riscaldamento) che elettrica. La centrale solare termodinamica è basata su specchi parabolici XELIOX dotati di un'apertura di circa 6m e costituiti da pannelli in Doluflex spessi 20mm che concentrano il calore del sole su un tubo ricevitore posto nel fuoco della parabola, portando una miscela di sali fusi ad una temperatura di 550°C. La prima derivazione da questa esperienza è stata la creazione della linea di pannelli solari Xeliox di Donati Group.

E non solo. Sul fronte dell'impiego razionale dell'energia, Donati Group sta sviluppando un ambizioso progetto che prevede la costruzione di un edificio industriale classe A, ovvero un edificio, ad oggi l'unico in Italia, con un fabbisogno inferiore a 30 kWh al m2. Tale efficienza si otterrà partendo da accorgimenti semplici: corretto orientamento per massimizzare la luminosità degli ambienti e sfruttare al meglio l'irraggiamento solare; produzione di acqua calda ed energia elettrica con i pannelli solari Xeliox; compattezza della forma ed elevata coibentazione per ridurre al minimo le perdite di calore in uscita (d'inverno) e in ingresso (d'estate).

Un contenitore edilizio termicamente ben isolato, impermeabile al caldo ed al freddo grazie alla virtuale assenza di ponti termici sarà molto più semplice ed economico da mantenere in buone condizioni climatiche. In questo modo è ragionevole pensare di coprire il rimanente fabbisogno energetico con le energie rinnovabili (solare termico, solare fotovoltaico, geotermico).



XELIOX

Per maggiori informazioni visitate il sito www.donatigroup.com
o scrivete all'indirizzo e-mail xeliox@donatigroup.com.
Il numero verde 800-912-297 *è attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30*

IL SOLE 24 ORE - SYSTEM

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Provincia di Bergamo *promuove la qualità della vita*

Formazione: gli ingenti investimenti sul patrimonio di edilizia scolastica collocano Bergamo al sesto posto in Italia per le condizioni generali, l'accessibilità, la sicurezza e la salubrità (da un'indagine di Lega Ambiente)

Ambiente: il 30% del territorio è a superficie protetta. Bergamo è salita di 7 posti in un anno nella graduatoria nazionale della miglior tutela ambientale (da un'indagine di Lega Ambiente).

Turismo: gli arrivi sono aumentati dell'11,7% e le presenze del 6,3% (la media nazionale è stata del 2,7% nel 2005). Nella provincia di Bergamo si sono avute un milione e mezzo di presenze. E' un segnale dell'apprezzamento della qualità complessiva della vita a Bergamo.

Alimentazione: Bergamo promuove e tutela la ricca gamma dei suoi prodotti tipici e di denominazione d'origine controllata e garantita. Grazie a questa tradizione, si è candidata a sede nazionale dell'authority per la sicurezza alimentare.

Su questi risultati di eccellenza, prosegue l'azione della Provincia per il progressivo miglioramento della **qualità della vita**.

IL SOLE 24 ORE - SYSTEM

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Elvox

È presente da oltre 50 anni sul mercato ed è attualmente uno dei leader nei settori videocitofonia, automazioni, telefonia e TVCC. E' situata a Campodarsego (PD) in una struttura architettonica innovativa che comprende un'area produttiva di oltre 30.000 mq di superfice coperta, tra uffici e stabilimento. Ricerca & sviluppo e logistica sono gli aspetti fondamentali di un ambizioso progetto che la vede protagonista sul mercato italiano, oltre che estero.
L'attuale momento commerciale vede Elvox impegnata nella piena affermazione della tecnologia Due Fili, estremamente versatile e flessibile.
E' un sistema basato su due soli fili non polarizzati in tutto l'impianto, che offre la possibilità di passare agevolmente da una preesistente installazione citofonica ad un innovativo sistema di videocitofonia con telecamera e monitor a colori.
Si possono realizzare velocemente impianti di videocitofonia sofisticati, adatti per qualsiasi applicazione, dalla villetta monofamiliare al grande condominio.
Anche il videocitofono 6600 rappresenta un elemento di punta nella gamma Elvox, con eleganti linee di design, il display inclinabile ed uno schermo 4" LCD a colori che assicura una visione perfetta. Per un'azienda come Elvox, da sempre leader nei settori della citofonia e della videocitofonia sia civile sia industriale, l'innovazione costante dei prodotti e dei servizi rappresenta una scelta strategica ben precisa.
E tale filosofia si riflette anche su un altro settore in cui l'azienda è attiva, quello delle automazioni per cancelli e garages. Infatti, i laboratori Elvox hanno messo a punto soluzioni specifiche per soddisfare le molteplici esigenze di una clientela sempre più attenta ed esigente, in un settore che sta conoscendo, proprio in questi anni, una forte espansione di mercato.
È soprattutto grazie alla sinergia fra questi settori produttivi, interni all'azienda, che Elvox è in grado di dare al cliente un servizio a 360°, oltre che un'assistenza tecnica e commerciale diffusa in modo capillare sul territorio nazionale.
Questa forte volontà di innovazione è oggi più che mai punto fermo nella mission aziendale.

Sede Elvox - Campodarsego (PD)

IL SOLE 24 ORE - SYSTEM

Qualità della vita

SERVIZI, AMBIENTE E SALUTE

Quanto si vive. Scarso il divario territoriale: dai 78 anni di Napoli agli 81,3 di Firenze

Sole e temperatura. Cinque siciliane nella top ten che «misura» il clima

Ecosistema: Bolzano è faro

Le due province del Trentino Alto Adige sono prima e quinta

RODOLFO VIGANÒ

La graduatoria della terza tappa

Servizi, ambiente e salute: punteggio medio riportato in relazione agli indicatori di questa pagina

LEGENDA: ● migliorata; ● peggiorata; ○ stazionaria

	Province		Punti
1	Lodi	migliorata	722,6
2	Varese	migliorata	687,1
3	Potenza	migliorata	666,6
4	Vibo Valentia	migliorata	654,7
5	Verona	migliorata	650,5
6	La Spezia	migliorata	643,2
7	Avellino	migliorata	636,3
8	Trieste	peggiorata	635,2
9	Terni	migliorata	631,4
10	Lucca	migliorata	628,8
11	Novara	migliorata	625,9
12	Genova	peggiorata	623,9
13	Isernia	migliorata	621,8
14	Ancona	migliorata	621,4
15	Cosenza	migliorata	621,1
16	Livorno	peggiorata	620,3
17	Savona	peggiorata	615,2
18	Salerno	migliorata	615,1
19	Lecco	peggiorata	614,6
20	Agrigento	migliorata	613,6
21	Pisa	peggiorata	611,1
22	Chieti	migliorata	608,3
	Perugia	migliorata	608,3
24	Bologna	peggiorata	608,1
	Caserta	migliorata	608,1
26	Parma	migliorata	608,0
27	Roma	peggiorata	607,9
28	Napoli	migliorata	607,8
29	Prato	migliorata	607,1
30	Benevento	migliorata	606,7
31	Bolzano	peggiorata	604,6
32	Brindisi	migliorata	603,9
33	Imperia	peggiorata	603,8
34	Bergamo	peggiorata	603,1
35	Ravenna	peggiorata	598,7
36	Crotone	migliorata	597,9
37	Venezia	peggiorata	597,8
38	Pescara	migliorata	597,6
39	Mantova	peggiorata	596,9
40	Udine	peggiorata	595,2
41	Campobasso	migliorata	593,8
42	Arezzo	migliorata	591,3
43	Gorizia	peggiorata	590,1
44	Viterbo	migliorata	589,3
45	Reggio Calabria	migliorata	588,1
46	Verbano C. O.	migliorata	586,3
47	Siena	peggiorata	584,2
48	Foggia	migliorata	584,0
49	Vercelli	migliorata	583,0
50	Trento	peggiorata	582,1
51	Pavia	peggiorata	582,0
52	Forlì Cesena	peggiorata	581,7
53	Como	peggiorata	581,5
54	Asti	peggiorata	581,4
55	Palermo	migliorata	580,1
56	Firenze	peggiorata	578,8
57	Cuneo	peggiorata	578,5
58	Biella	peggiorata	578,2
59	Cremona	peggiorata	578,0
60	Rimini	peggiorata	575,5
61	Cagliari	peggiorata	574,6
	Ferrara	peggiorata	574,6
63	Alessandria	migliorata	574,2
64	Brescia	peggiorata	573,9
65	Catanzaro	migliorata	573,1
66	Torino	peggiorata	572,8
67	Piacenza	migliorata	572,5
68	Massa Carrara	peggiorata	571,6
69	Messina	migliorata	571,4
70	Matera	migliorata	571,2
71	Enna	migliorata	568,1
72	Rieti	peggiorata	567,5
73	Bari	migliorata	566,0
74	Lecce	migliorata	565,1
75	Rovigo	migliorata	562,7
76	Aosta	migliorata	560,5
77	Ascoli Piceno	migliorata	559,9
78	Padova	peggiorata	559,4
79	Taranto	peggiorata	558,9
80	Reggio Emilia	peggiorata	556,7
81	Milano	peggiorata	556,6
82	Frosinone	peggiorata	556,3
83	Treviso	peggiorata	555,9
84	Belluno	peggiorata	554,8
85	Sondrio	peggiorata	554,3
86	Trapani	peggiorata	552,3
87	Pesaro Urbino	peggiorata	551,9
88	Grosseto	migliorata	551,2
89	Modena	peggiorata	551,1
90	Pistoia	peggiorata	551,0
91	Pordenone	peggiorata	550,5
92	Macerata	peggiorata	548,5
93	Teramo	migliorata	547,7
94	Sassari	migliorata	546,0
95	Caltanissetta	peggiorata	545,7
96	Nuoro	migliorata	539,9
97	Vicenza	peggiorata	536,4
98	Catania	peggiorata	524,8
99	Siracusa	peggiorata	519,3
100	Latina	peggiorata	514,2
101	L'Aquila	peggiorata	508,4
102	Ragusa	peggiorata	507,9
103	Oristano	peggiorata	506,6
		MEDIA	585,3

La presenza di infrastrutture

Indice Tagliacarne dotazione infrastrutture

	Province	Indice	Punti
1	Lodi	404,2	1.000,0
2	Varese	298,1	750,0
3	Vibo Valentia	207,5	522,1
4	Trieste	200,6	504,7
5	Novara	198,6	499,7
6	Roma	184,2	463,4
7	Savona	183,7	462,2
8	Lucca	179,9	452,6
9	Terni	179,4	451,4
10	Ancona	174,2	438,3
11	Genova	173,6	436,8
12	Bologna	170,6	429,2
13	Alessandria	170,1	428,0
14	Gorizia	161,6	406,6
15	Verona	155,0	390,0
16	Vercelli	154,5	388,7
17	La Spezia	152,7	384,2
18	Rimini	146,3	368,1
19	Brindisi	139,5	351,0
20	Viterbo	137,7	346,4
	Prato	137,7	346,4
	Pescara	137,7	346,4
23	Venezia	130,6	328,6
24	Asti	128,7	323,8
25	Frosinone	128,0	322,0
26	Firenze	127,4	320,5
27	Livorno	122,1	307,2
28	Piacenza	120,8	303,9
29	Caserta	120,1	302,2
30	Como	119,9	301,7
31	Pisa	117,1	294,6
32	Massa Carrara	116,8	293,9
33	Perugia	115,6	290,8
34	Parma	114,4	287,8
35	Imperia	112,8	283,8
36	Padova	112,6	283,3
37	Milano	110,7	278,5
38	Bergamo	110,4	277,8
39	Messina	110,3	277,5
40	Arezzo	109,3	275,0
41	Rieti	108,1	272,0
42	Chieti	104,9	263,9
	Reggio Calabria	104,9	263,9
44	Pavia	103,3	259,9
45	Forlì Cesena	100,8	253,6
46	Ravenna	100,7	253,4
47	Latina	97,4	245,1
48	Rovigo	96,4	242,5
49	Lecco	95,6	240,5
50	Catanzaro	95,4	240,0
51	Teramo	94,5	237,8
52	Pistoia	93,0	234,0
53	Trapani	92,8	233,5
54	L'Aquila	91,7	230,7
55	Salerno	90,6	227,9
56	Napoli	89,3	224,7
57	Palermo	86,2	216,9
58	Vicenza	84,3	212,1
59	Treviso	83,4	209,8
60	Ferrara	82,9	208,6
61	Torino	82,5	207,6
62	Biella	80,5	202,5
63	Foggia	79,1	199,0
64	Udine	78,9	198,5
65	Catania	76,4	192,2
66	Benevento	76,0	191,2
67	Bari	75,5	190,0
68	Verbano C. O.	74,8	188,2
69	Cremona	73,6	185,2
70	Brescia	72,9	183,4
71	Avellino	71,7	180,4
72	Pesaro Urbino	71,4	179,6
73	Cosenza	70,3	176,9
74	Modena	68,2	171,6
75	Isernia	67,8	170,6
76	Cuneo	67,0	168,6
77	Enna	66,4	167,1
78	Grosseto	65,7	165,3
	Ascoli Piceno	65,7	165,3
80	Taranto	64,0	161,0
81	Campobasso	63,6	160,0
	Bolzano	63,6	160,0
83	Siena	62,6	157,5
84	Reggio Emilia	61,8	155,5
85	Aosta	61,5	154,7
86	Mantova	61,3	154,2
87	Matera	59,7	150,2
88	Sassari	57,0	143,4
89	Crotone	56,8	142,9
90	Caltanissetta	56,7	142,7
91	Trento	54,0	135,9
92	Oristano	51,8	130,3
93	Agrigento	51,6	129,8
94	Potenza	45,6	114,7
95	Sondrio	45,0	113,2
96	Lecce	44,3	111,5
97	Siracusa	43,9	110,4
98	Macerata	43,1	108,4
99	Nuoro	42,9	107,9
100	Pordenone	42,1	105,9
101	Cagliari	40,6	102,1
102	Belluno	35,1	88,3
103	Ragusa	24,8	62,4
	MEDIA	100,0	

Fonte: elab. Sole-24 Ore Unioncamere/Tagliacarne

La pagella ecologica

Indice Legambiente ecosistema (2006)

	Province	Indice	Punti
1	Bolzano	69,4	1.000,0
2	Mantova	69,2	996,5
3	La Spezia	68,5	987,2
4	Parma	67,8	975,8
5	Trento	65,6	945,3
6	Pisa	64,8	933,5
7	Ferrara	64,8	932,9
8	Verbano C. O.	64,7	931,2
9	Livorno	64,3	926,0
10	Cremona	64,3	925,4
11	Udine	64,1	923,8
12	Lecco	63,9	920,9
13	Belluno	63,7	917,6
14	Perugia	63,7	917,0
15	Terni	63,5	914,2
16	Brescia	63,2	909,8
17	Ravenna	63,1	908,5
18	Venezia	62,4	898,0
19	Bologna	62,0	893,3
20	Siena	61,9	891,3
21	Salerno	61,5	885,4
22	Bergamo	61,4	883,8
23	Pavia	61,1	880,5
24	Reggio Emilia	60,5	871,5
25	Biella	59,9	863,3
26	Prato	59,7	860,0
27	Genova	59,7	859,3
28	Rimini	59,5	856,7
29	Cuneo	59,2	852,1
30	Varese	59,0	849,5
31	Savona	58,9	847,9
32	Cosenza	58,6	843,6
33	Piacenza	58,5	842,4
34	Avellino	58,3	839,3
35	Macerata	57,9	834,1
36	Sondrio	57,9	833,9
37	Massa Carrara	57,8	833,1
	Lucca	57,8	833,1
39	Novara	57,0	820,7
40	Firenze	57,0	820,5
41	Modena	56,7	816,9
42	Vicenza	56,3	810,5
43	Matera	56,2	809,6
44	Pordenone	56,1	808,0
45	Forlì Cesena	56,1	807,4
46	Grosseto	55,8	803,5
47	Treviso	55,7	802,7
48	Rovigo	55,6	800,7
49	Asti	55,3	796,2
	Ancona	55,3	796,2
51	Chieti	55,0	792,2
52	Gorizia	54,9	790,4
53	Trieste	54,8	789,6
54	Pescara	54,8	789,1
55	Foggia	54,8	788,9
56	Rieti	54,4	783,2
57	Arezzo	54,4	782,9
58	Verona	54,3	782,7
59	Ascoli Piceno	54,3	782,1
60	Roma	54,2	780,2
61	Lodi	53,8	775,0
62	Milano	53,6	772,3
63	Como	53,5	770,6
64	Pesaro Urbino	53,2	765,8
65	Potenza	53,0	763,6
66	Aosta	52,9	762,4
67	Napoli	52,6	756,9
68	Bari	52,5	755,6
69	Torino	52,0	748,7
70	Padova	51,7	745,2
71	Caserta	51,7	745,1
72	Lecce	51,5	742,0
73	Vercelli	51,4	740,0
74	Pistoia	51,2	738,0
75	Brindisi	50,8	731,7
76	Campobasso	50,5	727,5
77	Cagliari	50,3	723,9
78	Viterbo	50,1	722,2
79	Nuoro	49,9	718,9
80	Enna	49,3	710,5
81	Crotone	48,8	703,4
82	Vibo Valentia	48,3	695,1
83	Alessandria	47,7	686,7
84	Teramo	46,8	673,9
85	Palermo	46,2	665,3
86	Reggio Calabria	45,5	655,8
87	Benevento	45,4	653,3
88	Frosinone	45,1	649,4
89	Caltanissetta	45,0	647,6
90	Sassari	44,1	635,7
91	Messina	43,3	623,4
92	Imperia	41,9	603,3
93	Latina	41,2	593,1
94	Agrigento	40,9	589,5
95	Catanzaro	40,7	586,2
96	Isernia	40,4	581,4
97	Siracusa	38,7	557,4
98	Oristano	38,2	549,8
99	Trapani	37,4	538,0
100	Ragusa	37,2	535,1
101	Catania	37,0	533,2
102	Taranto	34,9	501,9
103	L'Aquila	31,4	451,8
	MEDIA	54,19	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Legambiente

Bello stabile

Diff. gradi mese più caldo e più freddo

	Province	Gradi	Punti
1	Palermo	15,15	1.000,0
2	Messina	15,57	972,5
3	Agrigento	15,88	953,9
4	Salerno	16,16	937,4
4	Vibo Valentia	16,16	937,4
6	Trapani	16,16	937,3
7	Siracusa	16,16	937,1
8	Bari	16,82	900,6
9	Catanzaro	16,93	894,4
10	Reggio Calabria	16,93	894,3
11	Brindisi	16,97	892,4
12	Catania	17,07	887,5
13	Ragusa	17,29	875,8
14	Napoli	17,45	868,2
15	Imperia	17,59	861,2
16	Enna	17,63	859,1
	Matera	17,63	859,1
18	Sassari	17,65	858,1
19	Oristano	17,92	845,1
20	Chieti	17,98	842,1
21	Benevento	18,03	840,0
22	Cagliari	18,03	839,8
23	Crotone	18,33	826,2
24	Nuoro	18,35	825,1
25	Lecce	18,43	821,7
26	Caserta	18,49	819,3
27	Cosenza	18,52	817,6
28	Pescara	18,66	811,8
29	Savona	18,67	811,3
30	Caltanissetta	18,76	807,2
31	Isernia	18,81	805,2
32	Campobasso	18,85	803,6
33	Potenza	19,00	797,2
34	Foggia	19,35	782,6
35	Avellino	19,38	781,6
36	Lucca	19,41	780,3
37	Roma	19,44	779,2
38	Livorno	19,48	777,4
39	La Spezia	19,54	775,0
40	Ascoli Piceno	19,56	774,2
41	Genova	19,83	763,9
42	Pisa	19,88	761,9
43	Teramo	19,95	759,1
44	Latina	19,96	758,8
45	Taranto	19,99	757,7
46	L'Aquila	20,06	754,9
47	Ancona	20,10	753,5
48	Frosinone	20,35	744,1
49	Massa Carrara	20,43	741,3
50	Macerata	20,92	723,9
51	Prato	20,96	722,5
52	Arezzo	21,01	720,7
53	Grosseto	21,16	715,7
54	Perugia	21,20	714,3
55	Terni	21,26	712,2
56	Rieti	21,49	704,8
57	Viterbo	21,71	697,5
58	Rimini	22,08	685,9
59	Siena	22,16	683,4
60	Firenze	22,22	681,7
61	Forlì Cesena	22,34	678,1
62	Trieste	22,41	675,7
63	Pistoia	22,65	668,7
64	Pesaro Urbino	22,86	662,5
65	Ravenna	23,19	652,9
66	Gorizia	23,38	647,9
67	Cuneo	23,85	635,0
68	Padova	23,89	633,9
69	Rovigo	23,98	631,6
70	Udine	24,02	630,5
71	Como	24,07	629,3
72	Varese	24,09	628,8
73	Venezia	24,10	628,4
74	Lecco	24,22	625,4
75	Torino	24,28	623,7
76	Pordenone	24,54	617,2
77	Belluno	24,64	614,8
78	Modena	24,68	613,6
79	Treviso	24,70	613,1
80	Ferrara	24,94	607,3
81	Biella	25,00	605,8
82	Mantova	25,00	605,7
83	Bologna	25,09	603,6
84	Bergamo	25,10	603,3
85	Verbano C. O.	25,23	600,2
86	Reggio Emilia	25,24	600,0
87	Novara	25,27	599,4
88	Milano	25,41	596,1
89	Vicenza	25,44	595,3
	Aosta	25,44	595,3
91	Parma	25,45	595,2
92	Piacenza	25,69	589,6
93	Verona	25,73	588,5
94	Lodi	25,75	588,0
95	Cremona	26,00	582,4
96	Asti	26,01	582,2
97	Alessandria	26,08	580,8
98	Brescia	26,09	580,6
99	Sondrio	26,12	579,8
100	Pavia	26,43	573,0
101	Bolzano	26,49	571,8
102	Trento	26,56	570,2
103	Vercelli	27,60	548,7
	MEDIA	21,36	

Fonte: elab. Sole-24 Ore - Oss. Meteo Milano Duomo

La longevità

Le aspettative di vita (uomini-donne 2003)

	Province	Età	Punti
1	Firenze	81,35	1.000,0
2	Prato	81,25	998,8
3	Perugia	81,20	998,2
	Macerata	81,20	998,2
	Ascoli Piceno	81,20	998,2
6	Treviso	81,10	996,9
	Arezzo	81,10	996,9
8	Siena	81,05	996,3
	Rimini	81,05	996,3
	Padova	81,05	996,3
11	Ancona	81,00	995,7
12	Modena	80,95	995,1
13	Taranto	80,90	994,5
	Pescara	80,90	994,5
	Pesaro Urbino	80,90	994,5
16	Trento	80,85	993,9
	Ravenna	80,85	993,9
	Forlì Cesena	80,85	993,9
19	Terni	80,80	993,2
	Bologna	80,80	993,2
21	Vicenza	80,70	992,0
	Vibo Valentia	80,70	992,0
	Pordenone	80,70	992,0
	Chieti	80,70	992,0
25	Verona	80,65	991,4
	Teramo	80,65	991,4
27	Pistoia	80,55	990,2
	Pisa	80,55	990,2
29	Varese	80,50	989,6
	Bolzano	80,50	989,6
31	Como	80,45	988,9
	Venezia	80,45	988,9
	Bari	80,45	988,9
	Reggio Emilia	80,45	988,9
	Campobasso	80,45	988,9
	L'Aquila	80,45	988,9
37	Brindisi	80,40	988,3
	Milano	80,40	988,3
39	Livorno	80,35	987,7
40	Lecco	80,35	987,7
41	Cosenza	80,25	986,5
	La Spezia	80,25	986,5
	Potenza	80,25	986,5
	Lecce	80,25	986,5
45	Torino	80,15	985,2
	Avellino	80,15	985,2
	Rieti	80,15	985,2
	Cagliari	80,15	985,2
	Frosinone	80,15	985,2
	Matera	80,15	985,2
51	Lucca	80,10	984,6
52	Foggia	80,05	984,0
	Catanzaro	80,05	984,0
54	Udine	80,00	983,4
	Trapani	80,00	983,4
56	Grosseto	79,95	982,8
	Mantova	79,95	982,8
	Reggio Calabria	79,95	982,8
59	Isernia	79,90	982,2
	Savona	79,90	982,2
	Rovigo	79,90	982,2
	Massa Carrara	79,90	982,2
63	Brescia	79,85	981,6
	Oristano	79,85	981,6
	Sassari	79,85	981,6
	Parma	79,85	981,6
	Ragusa	79,85	981,6
68	Genova	79,75	980,3
	Crotone	79,75	980,3
	Salerno	79,75	980,3
71	Agrigento	79,70	979,7
	Roma	79,70	979,7
	Novara	79,70	979,7
74	Asti	79,65	979,1
75	Bergamo	79,60	978,5
76	Nuoro	79,55	977,9
77	Viterbo	79,50	977,3
	Cuneo	79,50	977,3
	Piacenza	79,50	977,3
	Messina	79,50	977,3
81	Benevento	79,45	976,6
82	Belluno	79,40	976,0
83	Ferrara	79,35	975,4
	Latina	79,35	975,4
	Imperia	79,35	975,4
	Siracusa	79,35	975,4
	Gorizia	79,35	975,4
88	Enna	79,25	974,2
89	Palermo	79,20	973,6
90	Sondrio	79,15	973,0
91	Biella	79,00	971,1
	Aosta	79,00	971,1
93	Catania	78,95	970,5
	Cremona	78,95	970,5
	Verbano C. O.	78,95	970,5
96	Trieste	78,85	969,3
	Alessandria	78,85	969,3
98	Vercelli	78,80	968,7
99	Lodi	78,70	967,4
	Caltanissetta	78,70	967,4
101	Pavia	78,60	966,2
102	Caserta	78,25	961,9
103	Napoli	78,00	958,8
	MEDIA	80,03	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Istat

Il rischio sulle strade

Incidenti ogni 100mila abitanti (2005)

	Province	Sinistri	Punti
1	Potenza	76,9	1.000,0
2	Isernia	100,5	765,5
3	Avellino	111,6	689,4
4	Agrigento	115,7	664,5
5	Benevento	119,3	644,7
6	Crotone	128,2	599,9
7	Cosenza	145,0	530,4
8	Cagliari	154,7	497,0
9	Campobasso	156,5	491,5
10	Lecce	174,0	442,0
11	Caserta	174,5	440,9
12	Napoli	176,2	436,4
13	Reggio Calabria	180,5	426,0
14	Enna	180,8	425,3
15	Catanzaro	180,9	425,2
16	Vibo Valentia	182,8	420,7
17	Foggia	190,6	403,6
18	Caltanissetta	201,5	381,8
19	Matera	231,8	331,7
20	Taranto	233,7	329,1
21	Lodi	240,1	320,3
22	Salerno	241,7	318,2
23	Lecco	244,6	314,4
24	Ragusa	248,3	309,8
25	Chieti	253,4	303,5
26	Biella	257,4	298,8
27	Sassari	263,3	292,1
28	Messina	273,6	281,1
29	Brindisi	274,4	280,3
30	Bergamo	274,5	280,2
31	Bari	276,9	277,8
32	Palermo	278,2	276,5
33	Nuoro	284,2	270,6
34	Frosinone	285,5	269,3
35	Viterbo	287,2	267,8
36	L'Aquila	290,4	264,8
37	Vicenza	294,1	261,5
38	Aosta	296,0	259,8
39	Como	296,4	259,5
40	Bolzano	300,2	256,2
41	Siracusa	309,0	248,9
42	Catania	318,4	241,5
43	Cuneo	322,8	238,2
44	Trapani	324,8	236,8
45	Udine	325,0	236,6
46	Torino	330,3	232,9
47	Belluno	330,8	232,5
48	Sondrio	331,0	232,4
49	Venezia	333,2	230,8
50	Asti	334,7	229,8
51	Vercelli	336,1	228,8
52	Brescia	341,7	225,1
53	Varese	342,3	224,7
54	Perugia	357,6	215,1
55	Verbano C. O.	357,7	215,0
56	Rovigo	369,8	208,0
57	Rieti	370,5	207,6
58	Mantova	374,4	205,4
59	Pordenone	375,1	205,1
60	Oristano	376,8	204,1
61	Arezzo	379,1	202,9
62	Siena	380,7	202,0
63	Novara	384,4	200,1
64	Pavia	384,8	199,9
65	Treviso	387,4	198,6
66	Teramo	395,6	194,4
67	Verona	397,9	193,3
68	Cremona	398,4	193,0
69	Ravenna	404,1	190,3
70	Ascoli Piceno	404,6	190,1
71	Alessandria	407,8	188,6
72	Trento	408,4	188,3
73	Macerata	419,6	183,3
74	Pescara	428,8	179,4
75	Padova	429,5	179,1
76	Ferrara	439,0	175,2
77	Pistoia	439,7	174,9
78	Grosseto	441,5	174,2
79	Terni	447,4	171,9
80	Parma	448,9	171,3
81	Gorizia	468,9	164,0
82	La Spezia	469,3	163,9
83	Ancona	474,3	162,1
84	Livorno	479,6	160,4
85	Pesaro Urbino	480,9	159,9
86	Latina	486,7	158,0
87	Reggio Emilia	495,9	155,1
88	Pisa	499,8	153,9
89	Massa Carrara	503,5	152,7
90	Forlì Cesena	525,3	146,4
91	Modena	529,2	145,3
92	Piacenza	529,6	145,2
93	Bologna	538,4	142,8
94	Imperia	543,2	141,6
95	Trieste	586,0	131,3
96	Genova	603,0	127,5
97	Savona	615,5	125,0
98	Prato	635,1	121,1
99	Lucca	650,4	118,3
100	Milano	680,8	113,0
101	Roma	696,6	110,4
102	Firenze	708,7	108,5
103	Rimini	864,7	88,9
	MEDIA	357,6	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Istat/Aci

L'efficienza della giustizia

Cause esaurite su nuove e pendenti (2005)

	Province	Indice	Punti
1	Verona	95,46	1.000,0
2	Imperia	82,53	864,6
3	Taranto	72,61	760,6
4	Trieste	69,95	732,7
5	Torino	67,00	701,9
6	Aosta	65,63	687,6
7	Trento	65,54	686,6
8	Bolzano	63,60	666,2
9	Mantova	62,16	651,2
10	Sondrio	61,76	647,0
11	Cuneo	61,59	645,2
12	Forlì Cesena	61,57	645,0
13	Pordenone	60,81	637,0
14	Vercelli	60,68	635,7
15	Novara	60,43	633,1
16	Verbano C. O.	60,16	630,2
17	Cremona	59,80	626,5
18	Udine	59,30	621,3
19	Lecco	59,29	621,1
20	Pavia	59,23	620,5
21	Parma	59,21	620,3
22	Siena	58,67	614,7
23	Milano	58,42	612,0
24	Arezzo	58,35	611,2
25	Bergamo	58,22	609,9
26	Varese	57,76	605,1
27	Ravenna	57,73	604,8
28	Alessandria	57,54	602,8
29	Pesaro Urbino	57,45	601,9
30	Modena	57,44	601,7
31	Reggio Emilia	57,09	598,1
32	Prato	56,94	596,4
33	Lucca	56,78	594,8
34	Asti	56,47	591,6
35	Isernia	56,29	589,7
36	Ancona	55,86	585,2
37	Brescia	55,50	581,4
38	Piacenza	55,02	576,4
39	Lodi	54,91	575,2
40	Como	54,37	569,5
41	Livorno	54,01	565,8
42	Viterbo	53,60	561,5
43	Genova	53,39	559,3
44	Biella	53,23	557,6
45	Bologna	52,61	551,2
46	Gorizia	52,60	551,0
47	Ferrara	52,56	550,6
48	Padova	52,36	548,5
49	Treviso	52,27	547,6
50	Firenze	52,21	546,9
51	Pistoia	51,87	543,4
52	Rovigo	51,39	538,3
53	Belluno	51,01	534,4
54	La Spezia	50,97	533,9
55	Agrigento	50,96	533,8
56	Pisa	50,61	530,2
57	Roma	50,11	524,9
58	Perugia	49,38	517,3
59	Terni	48,79	511,1
60	Grosseto	48,68	510,0
61	Chieti	48,65	509,6
62	Ascoli Piceno	48,38	506,9
63	Venezia	47,90	501,8
64	Trapani	47,32	495,7
65	Macerata	47,18	494,3
66	Campobasso	46,92	491,5
67	Teramo	46,87	491,0
68	Potenza	46,70	489,2
69	Pescara	46,24	484,4
70	Napoli	45,80	479,8
71	Rieti	45,72	479,0
72	L'Aquila	44,96	471,0
73	Sassari	44,83	469,6
74	Benevento	43,65	457,2
75	Crotone	43,07	451,2
76	Cosenza	42,53	445,6
77	Palermo	42,09	440,9
78	Oristano	42,01	440,0
79	Savona	41,59	435,7
80	Caserta	41,56	435,4
81	Rimini	41,31	432,7
82	Catania	41,25	432,1
83	Massa Carrara	41,24	432,1
84	Caltanissetta	40,85	427,9
85	Avellino	40,68	426,1
86	Nuoro	40,38	423,0
87	Ragusa	40,29	422,1
88	Brindisi	40,23	421,5
89	Latina	39,94	418,4
90	Catanzaro	39,66	415,4
91	Frosinone	39,61	415,0
92	Siracusa	39,15	410,1
93	Cagliari	38,87	407,2
94	Foggia	38,73	405,8
95	Reggio Calabria	37,36	391,4
96	Vibo Valentia	37,35	391,3
97	Salerno	36,30	380,2
98	Lecce	36,20	379,3
99	Messina	36,03	377,5
100	Vicenza	34,72	363,7
101	Enna	34,24	358,7
102	Matera	33,65	352,5
103	Bari	32,93	345,0
	MEDIA	51,13	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati ministero Giustizia

Qualità della vita

SERVIZI, AMBIENTE E SALUTE

Sulle strade. A Rimini, Firenze e Roma la maggior incidenza di sinistri auto

Liti civili. Il quoziente di smaltimento più alto a Verona, il più basso a Bari

Parte dal Lodigiano lo sprint dell'efficienza

Punteggio alto soprattutto per il parametro infrastrutture

Carlo Vaghi

Dei sei indicatori dell'area «Servizi, Ambiente e Salute», due (l'indice Tagliacarne di dotazione infrastrutturale e quello Legambiente sull'ecosistema urbano) pesano più degli altri (il 20% ciascuno), essendo costruiti a loro volta su una serie di sotto-indicatori. Proprio il primo indicatore è determinante per le sorti della graduatoria di tappa: le prime due, Lodi e Varese, sono in testa anche nell'indice Tagliacarne.

Questo capitolo della Qualità della vita 2006 — dove ultima risulta Oristano, preceduta da Ragusa, L'Aquila e Latina — è stato piuttosto rivisitato rispetto al 2005 (escono i morti per tumore e l'emigrazione ospedaliera, entrano speranza di vita e incidenti). Ecco i particolari.

Nell'indice sulle infrastrutture Lodi e Varese scalzano Trieste (leader nelle precedenti edizioni): favorite risultano infatti (visto che l'Istituto Tagliacarne ha aggiornato il proprio studio escludendo i porti) le province più vicine ai grandi aeroporti. Bolzano sostituisce al vertice Mantova nella ricerca di Legambiente sulla sostenibilità dell'ecosistema urbano, che vede ultime Taranto e L'Aquila. Roma e Milano si piazzano circa a metà. Oltre che per il primo posto di Bolzano, il Trentino Alto Adige spicca anche per la quinta posizione di Trento.

Il terzo indicatore del settore, il clima, premia Palermo, dove nei dodici mesi considerati (si veda anche pagina 15) si è rilevata un'escursione termica di appena 15,1 gradi. Dalle rilevazioni fatte dall'Osservatorio Meteo Milano Duomo si nota un aumento dell'escursione termica media in Italia (21,36 gradi tra il mese più caldo e quello più freddo contro i 20,5 gradi dello scorso anno).

Debutta la «speranza di vita» (media ricavata dalle stime Istat per gli uomini e per le donne relative al 2003): la differenza tra testa e fondo classifica non è forte (solo 3,35 anni), ma è possibile comunque fare qualche confronto: si scopre così che i più "longevi" sono i fiorentini (81,35 anni), seguiti dai pratesi (81,25), mentre i meno fortunati sono i napoletani (solo 78 anni).

Quest'anno rientra anche l'indicatore incidenti (calcolato su 100mila abitanti), dove vince (per la minore frequenza) Potenza (77 ogni 100mila) seguita da Isernia (100), mentre ultima è Rimini (865), anche per il forte traffico che si registra nel periodo delle vacanze estive.

Infine, l'efficienza del sistema giudiziario, misurata come rapporto tra procedimenti civili risolti nel 2005 rispetto alla somma dei sopravvenuti nello stesso anno e dei pendenti al 2004. Pur essendo un indicatore di flusso, quindi meno stabile per definizione, la classifica presenta sorprendentemente pochi cambiamenti, con rare eccezioni positive (nella capolista Verona si sono definiti 45mila processi su 47mila fra sopravvenuti e pendenti) e negative (Vicenza, quartultima con 34mila su 98mila). Bari è ultima con meno di un terzo del contenzioso risolto.

GRAZIANERI

Ponte sospeso sul Po. I lavori a San Rocco al Porto (Lo) per l'alta velocità ferroviaria tra Milano e Bologna

CHE COSA PENSANO I RESIDENTI

Tra i milanesi cresce lo scontento

In base al livello di soddisfazione dei residenti riguardo alla qualità dei servizi e della tutela ambientale nella loro provincia, sono le aree del Nord a raccogliere i riscontri più positivi. Al primo posto nel sondaggio IPR Marketing troviamo Cuneo (solo il 3,1% di scontento), seguita da Aosta, Udine, Bolzano, Como e Trieste (tutte sotto il 5%). Scivola invece al 20° posto Belluno, la provincia in cui lo scorso anno si era registrato il minor grado di lamentele (che resta comunque confinato a un 7,5%).

Tra le province in testa alla graduatoria, i balzi più significativi sono quelli di Como (dal 34° posto del 2005 al quinto) e di Ferrara (che scala 29 posizioni arrivando al settimo posto). Anche Arezzo fa registrare una netta inversione di tendenza, recuperando più di 60 posizioni.

Pure su questo fronte, il Mezzogiorno si concentra nella parte bassa della classifica. La maglia nera spetta a Napoli (quasi 38%), preceduta da Crotone, Vibo Valentia, Trapani, Reggio Calabria, Benevento e Cosenza, tutte con un grado di scontento oltre quota 30. Nel complesso del Sud, performance un po' migliori si evidenziano nelle province pugliesi. Nella coda della classifica, non si registrano particolari differenze: a eccezione di Avellino (sceso dal 41° al 98° posto), le ultime 20 del 2006 erano già l'anno scorso nella parter bassa della classifica.

Tra le grandi province, si evidenziano Bologna (12° posto) con un indice intorno al 6%, Torino e Firenze (30° e 35° posto con meno del 9% di insoddisfazione). Trend negativo, invece, per Milano che dal 27° posto del 2005 crolla al 67° (15,1% l'indice) collocandosi tra le più "deludenti" delle settentrionali.

An. No.

Il sentiment IPR su servizi, ambiente e salute

Indice di percezione di problemi relativi a servizi, assistenza, ambiente e inquinamento (ordine crescente rispetto alla gravità)

	Province	Indice
1	Cuneo	3,1
2	Aosta	3,4
3	Udine	3,8
4	Bolzano	3,9
5	Como	4,5
6	Trieste	4,7
7	Ferrara	5,3
8	Modena	5,7
9	Trento	5,8
10	Varese	6,0
11	Alessandria	6,1
12	Lecco	6,2
	Bologna	6,2
14	Pisa	6,4
	Arezzo	6,4
16	Pesaro	6,7
17	Parma	7,0
18	Sondrio	7,1
19	Biella	7,4
20	Belluno	7,5
	Padova	7,5
22	Rovigo	7,6
23	Perugia	7,7
24	Treviso	7,8
25	Siena	7,9
26	Ravenna	8,0
	Reggio Emilia	8,0
	Vicenza	8,0
29	Mantova	8,1
30	Torino	8,2
	Piacenza	8,2
32	Brescia	8,4
33	Livorno	8,6
34	Cremona	8,8
35	Chieti	8,9
	Firenze	8,9
37	Lodi	9,0
38	Savona	9,4
39	Pistoia	9,6
40	Asti	9,7
41	Terni	10,0
	Rimini	10,0
43	Prato	10,2
44	Isernia	10,4
	Verona	10,4
	Macerata	10,4
47	Pordenone	10,6
48	Bergamo	10,8
49	Novara	11,1
50	Forlì Cesena	11,6
	Gorizia	11,6
52	Vercelli	11,8
53	Pavia	11,9
54	Imperia	12,0
55	Verbano C. O.	12,2
56	La Spezia	12,4
57	Sassari	12,6
	Venezia	12,6
59	Ancona	12,8
60	Ogliastra	13,9
61	Teramo	14,2
62	L'Aquila	14,4
	Cagliari	14,4
64	Rieti	14,9
	Pescara	14,9
66	Brindisi	15,0
67	Frosinone	15,1
	Olbia Tempio	15,1
	Oristano	15,1
	Milano	15,1
71	Medio Campidano	15,2
72	Nuoro	15,7
73	Campobasso	16,2
74	Viterbo	16,3
75	Lucca	16,4
	Massa	16,4
77	Grosseto	17,4
	Carbonia/Iglesias	17,4
79	Ragusa	17,6
80	Lecce	18,6
81	Ascoli Piceno	19,3
82	Genova	19,4
	Latina	19,4
84	Caltanissetta	20,7
85	Bari	20,9
86	Messina	21,3
87	Potenza	21,6
88	Salerno	22,8
89	Roma	23,7
90	Enna	23,8
91	Foggia	24,5
92	Catanzaro	24,8
93	Caserta	25,8
	Palermo	25,8
95	Siracusa	25,9
96	Taranto	27,8
97	Matera	28,3
98	Avellino	28,5
99	Agrigento	28,7
	Catania	28,7
101	Cosenza	30,9
102	Benevento	31,1
103	Reggio Calabria	31,4
104	Trapani	32,0
105	Vibo Valentia	33,2
106	Crotone	37,2
107	Napoli	37,7

Fonte: IPR Marketing

Qualità della vita

ORDINE PUBBLICO

Primati. A Matera la quota di minori denunciati è un quarto del dato nazionale

Sgraditi visitatori. Ad Asti e Pavia la maggiore frequenza dei colpi in casa

Reati in crescita nel 2005

Tutte le medie registrano aumenti fuorché quella delle rapine

RODOLFO VIGANÒ

La graduatoria della quarta tappa

Ordine pubblico: punteggio medio riportato in relazione agli indicatori di questa pagina

LEGENDA: ● migliorata; ● peggiorata; ○ stazionaria

	Province		Punti
1	Matera	○	775,0
2	Isernia	● migliorata	654,8
3	Potenza	● peggiorata	649,3
4	Sondrio	● migliorata	563,6
5	Belluno	● peggiorata	540,8
6	Oristano	○	538,6
7	Campobasso	● migliorata	516,5
8	Enna	● peggiorata	503,2
9	Crotone	○	484,3
10	Viterbo	● migliorata	445,6
11	Frosinone	● peggiorata	439,9
12	Bolzano	● migliorata	431,1
13	Verbano C. O.	● migliorata	414,1
14	Lecco	● migliorata	413,5
15	Nuoro	● peggiorata	404,4
16	Rieti	● peggiorata	402,1
17	Trento	● migliorata	399,7
18	Caltanissetta	● migliorata	399,3
19	Chieti	○	399,0
20	Avellino	● migliorata	388,7
21	Siena	● migliorata	383,2
22	Messina	● peggiorata	381,1
23	Ascoli Piceno	● migliorata	381,0
24	L'Aquila	● peggiorata	378,3
25	Gorizia	● peggiorata	376,6
26	Ragusa	● migliorata	375,4
27	Udine	● migliorata	374,8
28	Vibo Valentia	● migliorata	373,3
29	Macerata	● migliorata	371,0
30	Salerno	● peggiorata	369,2
31	Lecce	● peggiorata	367,4
32	Rovigo	● peggiorata	358,6
33	Cagliari	○	357,5
34	Agrigento	● peggiorata	347,9
35	Benevento	● peggiorata	343,5
36	Reggio Calabria	● peggiorata	339,0
37	Foggia	● peggiorata	338,6
38	Pordenone	○	337,9
39	Cosenza	● peggiorata	337,0
40	Sassari	● migliorata	335,4
41	Cuneo	● migliorata	329,2
42	Biella	● migliorata	328,0
43	Catanzaro	● migliorata	327,3
44	Taranto	● peggiorata	326,7
45	Treviso	● migliorata	325,1
46	Siracusa	● migliorata	323,1
	Teramo	● migliorata	323,1
48	Terni	● peggiorata	320,1
49	Pesaro Urbino	● migliorata	319,3
50	Brindisi	● peggiorata	313,3
51	Arezzo	● peggiorata	312,5
52	Latina	● migliorata	311,2
53	Lodi	● migliorata	303,8
54	Grosseto	● migliorata	303,0
55	Como	● peggiorata	301,1
56	Pistoia	● migliorata	299,2
57	Palermo	● peggiorata	295,8
58	Vicenza	○	293,0
59	Cremona	● migliorata	292,9
60	Massa Carrara	● migliorata	292,0
61	Aosta	○	290,3
62	Napoli	● peggiorata	289,9
63	Asti	● migliorata	288,6
64	La Spezia	● migliorata	286,0
65	Trieste	● peggiorata	283,7
66	Livorno	● migliorata	278,8
67	Mantova	● peggiorata	272,5
68	Perugia	● peggiorata	271,6
69	Piacenza	● migliorata	271,1
	Savona	● migliorata	271,1
71	Trapani	● migliorata	269,8
72	Caserta	● peggiorata	268,5
73	Ancona	● migliorata	266,9
74	Forlì Cesena	● peggiorata	266,5
75	Vercelli	● peggiorata	265,8
76	Reggio Emilia	● peggiorata	264,2
77	Ferrara	● peggiorata	256,4
78	Venezia	● peggiorata	255,8
79	Novara	● migliorata	252,2
80	Imperia	● migliorata	251,0
81	Parma	● migliorata	245,9
82	Varese	● peggiorata	245,2
83	Padova	● migliorata	237,0
84	Bari	● migliorata	236,7
85	Pisa	● peggiorata	234,3
86	Bergamo	● peggiorata	233,0
87	Brescia	● peggiorata	225,2
88	Modena	○	218,7
89	Alessandria	● migliorata	218,5
90	Pavia	● migliorata	215,0
91	Catania	● peggiorata	214,6
92	Lucca	● migliorata	213,9
93	Roma	● peggiorata	211,2
94	Ravenna	● peggiorata	207,5
95	Pescara	● migliorata	205,8
96	Prato	● peggiorata	205,5
97	Verona	● peggiorata	199,9
98	Rimini	● migliorata	197,7
99	Firenze	● peggiorata	190,0
100	Genova	● peggiorata	185,2
101	Torino	● migliorata	183,7
102	Milano	● peggiorata	174,2
103	Bologna	○	170,4
		MEDIA	325,4

Allarme rapine

Rapine denunciate/100mila abit. (2005)

	Province	Rapine	Punti
1	Matera	8,33	1.000,0
2	Sondrio	10,01	832,2
3	Campobasso	10,37	803,2
4	Potenza	10,77	773,9
5	Belluno	11,78	707,3
6	Rieti	12,31	677,2
7	Siena	12,60	661,3
8	Enna	12,63	659,8
9	Lecco	12,92	644,9
10	Verbano C. O.	13,62	612,0
11	Trento	14,13	589,7
12	Viterbo	14,54	573,0
13	Bolzano	16,16	515,6
14	Caltanissetta	16,42	507,4
15	Rovigo	16,75	497,4
16	Avellino	16,92	492,5
17	Grosseto	17,31	481,3
18	Oristano	18,19	458,1
19	Udine	18,31	455,1
20	Aosta	19,36	430,4
21	Cuneo	19,59	425,4
22	Frosinone	20,35	409,4
23	L'Aquila	20,98	397,2
24	Agrigento	21,00	396,7
25	Ascoli Piceno	21,02	396,5
26	Ragusa	21,10	395,0
27	Isernia	21,21	392,8
28	Gorizia	21,25	392,2
29	La Spezia	21,39	389,5
30	Chieti	21,46	388,3
31	Pordenone	21,65	384,9
32	Massa Carrara	23,41	356,0
33	Macerata	23,80	350,0
34	Piacenza	24,29	343,1
35	Crotone	24,37	342,0
36	Pesaro Urbino	24,68	337,6
37	Catanzaro	24,75	336,6
38	Sassari	25,33	329,0
39	Treviso	25,67	324,6
40	Biella	26,12	319,1
41	Arezzo	27,42	303,9
42	Mantova	27,68	301,0
43	Reggio Emilia	27,92	298,4
44	Asti	28,01	297,5
45	Forlì Cesena	28,29	294,5
46	Terni	28,56	291,7
47	Cremona	28,71	290,3
48	Vercelli	28,81	289,2
49	Livorno	28,86	288,8
50	Parma	29,27	284,7
51	Vicenza	29,33	284,1
52	Benevento	29,74	280,2
53	Cagliari	30,30	275,0
54	Cosenza	31,35	265,8
55	Savona	31,50	264,5
56	Nuoro	31,96	260,7
57	Ferrara	33,57	248,2
58	Lecce	34,31	242,9
59	Ancona	34,67	240,4
60	Trieste	35,01	238,0
61	Pisa	35,03	237,9
62	Perugia	35,14	237,1
	Teramo	35,14	237,1
64	Brindisi	35,41	235,3
65	Siracusa	35,65	233,7
66	Taranto	35,82	232,6
67	Trapani	35,91	232,0
68	Como	36,52	228,2
69	Latina	37,37	223,0
70	Novara	37,43	222,6
71	Alessandria	37,56	221,9
72	Pistoia	37,63	221,5
73	Varese	40,18	207,4
74	Vibo Valentia	40,36	206,5
75	Bergamo	40,82	204,1
76	Venezia	41,69	199,9
77	Pavia	42,86	194,4
78	Imperia	43,31	192,4
79	Lodi	43,40	192,0
80	Lucca	46,81	178,0
81	Padova	47,82	174,2
82	Verona	49,30	169,0
83	Modena	49,90	167,0
84	Foggia	51,15	162,9
85	Messina	54,30	153,5
86	Pescara	58,07	143,5
87	Reggio Calabria	59,77	139,4
88	Salerno	62,33	133,7
89	Firenze	63,05	132,2
90	Ravenna	63,34	131,6
91	Brescia	66,82	124,7
92	Genova	70,27	118,6
93	Prato	81,65	102,1
94	Bari	86,06	96,8
95	Rimini	93,13	89,5
96	Roma	97,10	85,8
97	Bologna	105,49	79,0
98	Palermo	113,81	73,2
99	Milano	118,87	70,1
100	Torino	127,30	65,5
101	Catania	147,54	56,5
102	Caserta	279,22	29,8
103	Napoli	404,26	20,6
	MEDIA	43,37	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati ministero Giustizia

Gli appartamenti svaligiati

Furti casa denunciati/100mila abit. (2005)

	Province	Furti	Punti
1	Isernia	40,19	1.000,0
2	Potenza	44,35	906,2
3	Matera	51,47	780,9
4	Oristano	64,96	618,6
5	Campobasso	74,78	537,4
6	Foggia	78,62	511,2
7	Reggio Calabria	80,45	499,5
8	Messina	89,23	450,4
9	Crotone	93,40	430,3
10	Cagliari	96,74	415,4
11	Sondrio	97,35	412,8
12	Napoli	101,63	395,4
13	L'Aquila	103,24	389,3
14	Catanzaro	110,71	363,0
15	Bolzano	113,75	353,3
16	Chieti	113,93	352,8
17	Trento	115,23	348,8
18	Nuoro	115,67	347,5
19	Vibo Valentia	115,74	347,2
20	Enna	115,96	346,6
21	Cosenza	116,24	345,7
22	Ascoli Piceno	117,96	340,7
23	Salerno	125,86	319,3
24	Siracusa	127,28	315,7
25	Frosinone	128,83	311,9
26	Taranto	130,19	308,7
27	Gorizia	131,02	306,7
28	Trieste	131,20	306,3
29	Viterbo	136,84	293,7
30	Udine	137,97	291,3
31	Caltanissetta	139,42	288,3
32	Cremona	140,37	286,3
33	Palermo	154,22	260,6
34	Macerata	154,89	259,5
35	Belluno	155,03	259,2
36	Benevento	155,26	258,9
37	Agrigento	156,00	257,6
38	Pescara	157,12	255,8
39	Siena	163,81	245,3
40	Sassari	164,51	244,3
41	Avellino	166,20	241,8
42	Terni	166,99	240,7
43	Lodi	169,35	237,3
44	Arezzo	172,28	233,3
45	Bari	179,58	223,8
46	Rieti	183,93	218,5
47	Forlì Cesena	192,70	208,6
48	Vercelli	193,19	208,0
49	Caserta	193,40	207,8
50	Rovigo	196,12	204,9
51	La Spezia	197,55	203,4
52	Treviso	201,33	199,6
53	Reggio Emilia	202,14	198,8
54	Pesaro Urbino	202,89	198,1
55	Modena	203,50	197,5
56	Padova	204,53	196,5
57	Mantova	206,74	194,4
58	Catania	207,32	193,9
59	Lecce	207,33	193,8
60	Genova	209,46	191,9
61	Vicenza	212,34	189,3
62	Teramo	212,52	189,1
63	Ancona	217,26	185,0
64	Ragusa	217,78	184,5
65	Bergamo	217,92	184,4
66	Biella	219,59	183,0
67	Latina	222,67	180,5
68	Roma	222,89	180,3
69	Brindisi	227,10	177,0
70	Ferrara	233,60	172,0
71	Milano	233,83	171,9
72	Verbano C. O.	246,32	163,2
73	Livorno	249,30	161,2
74	Verona	249,74	160,9
75	Pordenone	252,81	159,0
76	Perugia	253,00	158,9
77	Parma	255,76	157,1
78	Rimini	260,06	154,5
79	Como	260,21	154,4
80	Prato	261,03	154,0
81	Brescia	262,19	153,3
82	Imperia	262,63	153,0
83	Lecco	263,05	152,8
84	Venezia	265,40	151,4
85	Firenze	267,81	150,1
86	Piacenza	267,89	150,0
87	Torino	272,56	147,4
88	Trapani	283,59	141,7
89	Grosseto	289,30	138,9
90	Varese	294,13	136,6
91	Massa Carrara	307,28	130,8
92	Cuneo	320,55	125,4
93	Ravenna	332,95	120,7
94	Savona	335,87	119,7
95	Aosta	339,58	118,4
96	Novara	340,79	117,9
97	Bologna	357,33	112,5
98	Pistoia	370,17	108,6
99	Alessandria	412,66	97,4
100	Lucca	418,95	95,9
101	Pisa	429,19	93,6
102	Pavia	430,92	93,3
103	Asti	436,96	92,0
	MEDIA	201,80	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati ministero Giustizia

I furti d'auto

Furti auto denunciati/100mila abit. (2005)

	Province	Furti	Punti
1	Belluno	22,15	1.000,0
2	Sondrio	23,92	925,9
3	Bolzano	26,93	822,3
4	Verbano C. O.	27,85	795,2
5	Isernia	29,03	763,0
6	Trento	39,60	559,2
7	Gorizia	40,37	548,6
8	Siena	44,67	495,7
9	Udine	47,19	469,4
10	Biella	47,97	461,7
11	Enna	50,52	438,4
12	L'Aquila	55,06	402,2
13	Pordenone	56,29	393,4
14	Matera	57,84	382,9
15	Arezzo	58,12	381,0
16	Pesaro Urbino	61,03	362,9
17	Massa Carrara	61,76	358,6
18	Cuneo	62,78	352,8
19	Chieti	62,84	352,4
20	Aosta	62,91	352,0
21	Agrigento	63,45	349,0
22	Grosseto	63,78	347,2
23	Oristano	64,31	344,4
24	Campobasso	65,27	339,3
25	Livorno	68,13	325,1
26	La Spezia	69,19	320,1
27	Ancona	72,35	306,1
28	Macerata	72,68	304,7
29	Trieste	75,51	293,3
30	Potenza	76,40	289,9
31	Rovigo	77,22	286,8
32	Pisa	77,37	286,2
33	Frosinone	79,99	276,9
34	Rieti	81,60	271,4
35	Viterbo	83,29	265,9
36	Cremona	88,12	251,3
37	Parma	88,29	250,8
38	Piacenza	91,35	242,4
39	Reggio Emilia	91,86	241,1
40	Teramo	92,04	240,6
41	Vercelli	92,08	240,5
42	Imperia	93,99	235,6
43	Lucca	94,15	235,2
	Ferrara	94,18	235,2
45	Savona	98,39	225,1
46	Ascoli Piceno	99,57	222,4
47	Crotone	103,84	213,3
48	Lecco	105,83	209,3
49	Terni	106,35	208,3
50	Forlì Cesena	107,29	206,4
51	Mantova	107,44	206,1
52	Venezia	110,77	199,9
53	Trapani	112,56	196,8
54	Treviso	113,26	195,5
55	Siracusa	116,24	190,5
56	Perugia	125,72	176,2
57	Novara	127,20	174,1
58	Ravenna	130,20	170,1
59	Sassari	133,44	166,0
60	Vicenza	135,20	163,8
61	Benevento	136,58	162,2
62	Alessandria	139,33	159,0
63	Pistoia	141,90	156,1
64	Varese	146,59	151,1
65	Verona	147,80	149,9
66	Avellino	148,14	149,5
67	Lodi	149,54	148,1
68	Como	150,48	147,2
69	Messina	153,59	144,2
70	Ragusa	161,63	137,0
	Padova	161,65	137,0
72	Asti	168,53	131,4
73	Caltanissetta	170,44	129,9
74	Firenze	174,79	126,7
75	Nuoro	178,45	124,1
76	Rimini	180,04	123,0
	Lecce	180,08	123,0
78	Vibo Valentia	185,18	119,6
79	Modena	185,91	119,1
80	Bergamo	186,39	118,8
81	Pavia	198,78	111,4
82	Prato	203,71	108,7
83	Cagliari	258,50	85,7
84	Taranto	278,12	79,6
85	Salerno	282,97	78,3
86	Bologna	309,53	71,6
87	Genova	318,01	69,6
88	Pescara	323,60	68,4
89	Latina	326,58	67,8
90	Brescia	330,11	67,1
91	Cosenza	341,05	64,9
92	Palermo	360,86	61,4
93	Brindisi	406,90	54,4
94	Reggio Calabria	438,34	50,5
95	Catanzaro	466,24	47,5
96	Caserta	478,60	46,3
97	Foggia	486,36	45,5
98	Torino	497,06	44,6
99	Bari	640,11	34,6
100	Catania	642,68	34,5
101	Milano	670,04	33,1
102	Napoli	724,90	30,6
103	Roma	753,19	29,4
	MEDIA	171,57	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati ministero Giustizia

La microcriminalità

Scippi e borseggi/100mila abitanti (2005)

	Province	Reati	Punti
1	Isernia	8,93	1.000,0
2	Oristano	14,94	750,0
3	Nuoro	19,02	589,0
4	Vibo Valentia	19,59	572,1
5	Matera	20,59	544,3
6	Crotone	23,79	471,1
7	Potenza	24,35	460,1
8	Campobasso	28,96	386,9
9	Enna	29,85	375,4
10	Lecce	34,68	323,1
11	Caltanissetta	36,13	310,1
12	Viterbo	37,35	300,0
13	Sondrio	38,38	292,0
14	Cosenza	39,29	285,2
15	Chieti	42,66	262,7
16	Benevento	44,95	249,3
17	Messina	45,60	245,7
18	Avellino	46,18	242,7
19	Agrigento	46,39	241,6
20	Cagliari	47,07	238,1
21	Rieti	47,28	237,0
22	Ragusa	47,39	236,5
23	Frosinone	47,63	235,3
24	Siracusa	49,21	227,7
25	Belluno	52,78	212,3
26	Brindisi	54,24	206,6
27	Sassari	55,12	203,3
28	Macerata	56,18	199,5
29	Taranto	56,83	197,2
30	Catanzaro	62,02	180,7
31	L'Aquila	62,93	178,1
32	Terni	63,28	177,1
33	Mantova	66,04	169,7
34	Verbano C. O.	66,84	167,7
35	Rovigo	67,82	165,2
36	Cremona	71,19	157,4
37	Como	72,15	155,3
38	Latina	72,45	154,7
39	Reggio Calabria	73,38	152,7
40	Pordenone	75,61	148,2
41	Trento	75,82	147,8
42	Lecco	76,30	146,9
43	Teramo	80,66	138,9
44	Treviso	85,36	131,3
45	Udine	89,47	125,3
46	Vercelli	90,95	123,2
47	Biella	91,14	123,0
48	Arezzo	95,08	117,9
49	Ascoli Piceno	97,20	115,3
50	Lodi	100,01	112,1
51	Cuneo	100,90	111,1
52	Trapani	101,97	109,9
53	Asti	102,24	109,6
54	Vicenza	105,99	105,7
55	Aosta	112,12	99,9
56	Foggia	112,38	99,7
57	Gorizia	112,61	99,5
58	Pesaro Urbino	113,38	98,8
59	Caserta	117,51	95,4
60	Grosseto	120,73	92,8
61	Bergamo	131,93	84,9
62	Bari	140,53	79,7
63	Brescia	142,18	78,8
64	Salerno	143,91	77,9
65	Novara	145,21	77,2
66	Forlì Cesena	148,13	75,7
67	Reggio Emilia	152,16	73,6
68	Ancona	152,23	73,6
69	Ferrara	153,65	72,9
70	Palermo	157,52	71,1
71	Varese	164,15	68,3
72	Pescara	168,09	66,7
73	Padova	169,62	66,1
74	Pavia	178,23	62,9
75	Alessandria	180,13	62,2
76	Verona	191,70	58,5
77	Perugia	199,74	56,1
78	Siena	200,08	56,0
79	Massa Carrara	205,19	54,6
80	La Spezia	213,94	52,4
81	Imperia	215,63	52,0
82	Livorno	216,28	51,8
83	Bolzano	222,31	50,4
84	Catania	223,49	50,1
85	Prato	224,75	49,9
86	Ravenna	227,11	49,3
87	Modena	236,56	47,4
88	Lucca	240,64	46,6
89	Pistoia	242,24	46,3
90	Venezia	242,69	46,2
91	Piacenza	245,78	45,6
92	Parma	256,48	43,7
93	Savona	273,58	41,0
94	Pisa	312,00	35,9
95	Napoli	370,08	30,3
96	Torino	479,23	23,4
97	Roma	530,62	21,1
98	Rimini	531,50	21,1
99	Trieste	551,78	20,3
100	Firenze	596,71	18,8
101	Milano	618,66	18,1
102	Genova	823,47	13,6
103	Bologna	960,39	11,7
	MEDIA	155,64	

Fonte: elab. Sole 24-Ore su dati ministero Giustizia

Giovani «fuorilegge»

Minori denunciati/mille punibili (2005)

	Province	Minori	Punti
1	Matera	3,24	1.000,0
2	Salerno	4,86	750,0
3	Ragusa	5,42	673,3
4	Potenza	5,54	658,2
5	Caserta	5,75	634,0
6	Avellino	5,88	620,1
7	Lecce	6,00	607,8
8	Frosinone	6,11	596,8
9	Lecco	6,16	592,0
10	Teramo	6,42	568,2
11	Benevento	6,45	565,4
12	Chieti	6,50	561,4
13	Ascoli Piceno	6,64	549,5
14	Napoli	6,74	541,0
15	Caltanissetta	6,75	540,6
16	Macerata	6,88	530,3
17	Crotone	7,06	516,6
18	Campobasso	7,08	515,1
19	Lodi	7,43	490,7
20	Enna	7,96	458,2
21	Cosenza	7,99	456,5
22	Latina	8,01	455,4
23	Viterbo	8,04	453,6
24	Treviso	8,27	440,8
25	Messina	8,33	438,0
26	Palermo	8,39	434,8
27	Catanzaro	8,41	433,6
28	Taranto	8,69	419,5
29	Rieti	8,81	414,0
30	Vicenza	8,92	408,8
31	Foggia	9,04	403,2
32	Reggio Calabria	9,26	393,7
33	Perugia	9,28	393,2
34	Bari	9,31	391,8
35	Brescia	9,64	378,1
36	Como	9,66	377,7
37	Oristano	9,78	372,8
38	Vibo Valentia	9,95	366,6
39	Trapani	9,98	365,3
40	Pavia	10,08	361,8
41	Mantova	10,10	361,2
42	Cagliari	10,16	359,1
43	Pordenone	10,21	357,3
44	Pesaro Urbino	10,26	355,3
45	Terni	10,29	354,3
46	Rovigo	10,41	350,3
47	Massa Carrara	10,50	347,2
48	Brindisi	10,86	335,7
49	L'Aquila	11,22	325,1
50	Ancona	11,35	321,4
51	Catania	12,02	303,3
52	Arezzo	12,16	299,9
53	Asti	12,23	298,2
54	Belluno	12,28	296,9
55	Piacenza	12,44	293,2
56	Bergamo	12,65	288,2
57	Trento	12,69	287,4
58	Isernia	12,93	282,1
59	Modena	13,12	277,9
60	Cremona	13,22	275,9
61	Padova	13,22	275,7
62	Sondrio	13,23	275,7
63	Varese	13,58	268,5
64	Reggio Emilia	13,87	263,0
65	Pistoia	13,90	262,4
66	Novara	13,93	261,8
67	Siracusa	14,44	252,6
68	Siena	14,68	248,3
69	Sassari	14,77	247,0
70	Nuoro	14,92	244,5
71	Parma	15,10	241,6
72	Ferrara	15,13	241,0
73	Forlì Cesena	15,41	236,6
74	Pisa	15,53	234,8
75	Lucca	15,61	233,6
76	Pescara	15,79	231,0
77	Milano	16,13	226,0
78	Venezia	16,35	223,1
79	Verona	16,67	218,7
80	Livorno	16,73	218,0
81	Agrigento	17,00	214,5
82	Prato	17,60	207,1
83	Roma	17,73	205,7
84	Udine	18,03	202,2
85	Bolzano	18,17	200,7
86	Ravenna	19,02	191,8
87	Cuneo	19,83	183,9
88	Grosseto	19,83	183,9
89	Alessandria	20,19	180,6
90	Rimini	21,41	170,3
91	La Spezia	21,86	166,8
92	Vercelli	22,32	163,4
93	Aosta	22,42	162,7
94	Savona	25,52	142,9
95	Firenze	27,12	134,4
96	Torino	27,48	132,7
97	Biella	29,51	123,6
98	Imperia	29,67	122,9
99	Bologna	30,63	119,1
100	Genova	31,22	116,8
101	Gorizia	38,58	94,5
102	Trieste	39,99	91,2
103	Verbano C. O.	45,37	80,4
	MEDIA	13,74	

Fonte: elab. Sole 24-Ore su dati ministero Giustizia

Il trend

Var. % delitti totali denunciati (2001=100)

	Province	Trend	Punti
1	Pistoia	76,02	1.000,0
2	Matera	80,71	941,9
3	Crotone	81,54	932,2
4	Palermo	87,00	873,7
5	Brindisi	87,30	870,8
6	Nuoro	88,33	860,5
7	Salerno	88,81	855,9
8	Messina	88,91	855,0
9	Savona	91,21	833,4
10	Sassari	92,37	822,9
11	Gorizia	92,91	818,2
12	Frosinone	93,98	808,9
13	Foggia	93,98	808,8
14	Potenza	94,16	807,3
15	Asti	94,66	803,0
16	Reggio Calabria	95,26	797,9
17	Viterbo	96,58	787,1
18	Latina	96,74	785,8
19	Cuneo	97,89	776,6
20	Cagliari	98,49	771,8
21	Belluno	98,86	768,9
22	Biella	100,33	757,6
23	Trieste	100,93	753,1
24	Imperia	101,35	750,0
25	Roma	102,04	744,9
26	Como	102,21	743,7
27	Enna	102,60	740,9
28	Lecco	103,43	735,0
29	Taranto	105,21	722,5
30	Napoli	105,40	721,2
31	Siracusa	105,81	718,4
32	Venezia	106,40	714,5
33	Lecce	106,49	713,8
34	Udine	107,72	705,7
35	Torino	110,44	688,3
36	Oristano	110,50	687,9
37	Verbano C. O.	114,08	666,3
38	Ascoli Piceno	114,86	661,8
39	Novara	115,30	659,3
40	Treviso	115,41	658,6
41	Catania	117,08	649,3
42	Terni	117,27	648,2
43	Rovigo	117,52	646,9
44	Bolzano	118,01	644,1
45	Sondrio	118,25	642,8
46	Lodi	118,35	642,3
47	Varese	118,91	639,3
48	Bologna	120,96	628,4
49	Livorno	121,04	628,0
50	Agrigento	121,10	627,7
51	Rimini	121,11	627,7
52	Vibo Valentia	121,14	627,5
53	Ragusa	121,37	626,3
54	Caltanissetta	122,68	619,6
55	Prato	124,40	611,1
56	Perugia	125,00	608,1
57	Vicenza	125,35	606,4
58	Cosenza	125,89	603,8
59	Catanzaro	126,22	602,3
60	Genova	126,61	600,4
61	Caserta	127,17	597,7
62	Rieti	127,82	594,7
63	Bari	128,09	593,5
64	Siena	128,28	592,6
65	Alessandria	128,82	590,1
66	Avellino	129,83	585,5
67	Pordenone	130,02	584,6
68	La Spezia	130,26	583,6
69	Macerata	130,62	581,9
70	Ravenna	130,78	581,2
71	Aosta	131,37	578,6
72	L'Aquila	131,51	578,0
73	Firenze	131,57	577,7
74	Forlì Cesena	131,65	577,4
75	Grosseto	132,42	574,1
76	Trapani	132,63	573,1
77	Padova	132,85	572,2
78	Vercelli	133,27	570,4
79	Ferrara	133,61	568,9
80	Teramo	134,66	564,5
81	Pesaro Urbino	135,07	562,8
82	Piacenza	137,57	552,5
83	Brescia	138,43	549,1
84	Benevento	139,53	544,8
85	Arezzo	141,06	538,9
86	Milano	144,49	526,1
87	Bergamo	146,85	517,6
88	Campobasso	146,94	517,3
89	Pisa	146,97	517,2
90	Reggio Emilia	149,03	510,1
91	Massa Carrara	150,69	504,5
92	Modena	151,02	503,3
93	Parma	152,89	497,2
94	Cremona	153,20	496,2
95	Lucca	153,91	493,9
96	Isernia	154,80	491,1
97	Chieti	159,58	476,3
98	Ancona	160,08	474,9
99	Pescara	161,86	469,6
100	Pavia	163,03	466,3
101	Trento	163,31	465,5
102	Verona	171,87	442,3
103	Mantova	188,79	402,6
	MEDIA	121,39	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati ministero Giustizia

Qualità della vita

ORDINE PUBBLICO

Vetture nel mirino. Il capoluogo campano passa alla capitale il record dei furti

Scippi e borseggi. Quasi immune Isernia, particolarmente colpite Bologna e Genova

TIPS

Sicuri tra i Sassi. Matera si piazza al vertice della classifica della sicurezza, seguita al terzo posto dall'altra provincia lucana Potenza

Ottimi voti in sicurezza per Basilicata e Molise

Ultime Bologna e Milano con altre grandi del Centro Nord

Matera è la provincia più sicura, come nel 2005. Con Potenza al terzo posto, si conferma la leadership lucana. Ma anche il Molise (Isernia 2ª, Campobasso 7ª) è su ottimi livelli. Il capitolo d'indagine, con gli stessi indicatori della scorsa edizione, vede ancora Bologna in coda, mentre Milano scende al penultimo gradino. Scivola Roma (93ª, 12 posti in meno), tuttavia è messa meglio di diverse altre grandi città. Ecco il dettaglio.

Case tranquille a Isernia (appena 40 furti ogni 100mila abitanti), Potenza e Matera. Per la media nazionale (quasi 202 furti in casa ogni 100mila abitanti) si registra un netto aumento (188 l'indice 2005). In coda Alessandria, Lucca, Pisa, Pavia e Asti hanno più di 400 furti ogni 100mila abitanti.

Siena è l'unica new entry nella top ten della sicurezza per i furti d'auto: qui la situazione migliore è ancora a Belluno (22 auto rubate ogni 100mila abitanti) e a Sondrio. In testa la lista di province alpine è interrotta solo da Isernia (quinta). Il valore medio sale poco rispetto al 2005 (172 contro 169). Napoli migliora nettamente: con 22.300 furti d'auto (725 su 100mila abitanti, contro 868 della scorsa edizione) lascia Roma in coda (753). I grandi capoluoghi presenti in fondo alla classifica fanno riscontrare comunque una diminuzione dei furti d'auto.

Borse ed effetti personali ultrasicuri a Isernia: nemmeno nove tra scippi e borseggi ogni 100mila abitanti. Bologna invece è ancora ultima (a quota 960), preceduta quest'anno da Genova (823) e Milano (619). In crescita la media: 156 contro i 144 della scorsa edizione.

Soltanto a Matera sono state denunciate meno di dieci rapine ogni 100mila abitanti, contro un valore medio di 43 (in calo rispetto al 2005); le performance peggiori a Napoli e Caserta (404 e 279), che comunque migliorano leggermente. Piacenza, ora 34ª, è la provincia che sale di più in classifica: nel 2005 era 65ª.

Matera ha anche il minor numero di ragazzi denunciati (rispetto al totale dei minori punibili). La provincia dei Sassi è seguita da Salerno e da altre aree del Sud. Tonfo del Verbano-Cusio-Ossola: chiude la classifica con 45 minori denunciati ogni mille minori punibili (la media si avvicina a 14 dai 12 circa del 2005).

Il rapporto tra il valore effettivo e il valore "atteso" dei delitti in cinque anni premia Pistoia, che supera il periodo nero legato all'esplosione delle truffe nel 2003-2004. Matera e Crotone completano il podio, mentre Palermo (quarta) conferma il buon risultato dell'edizione 2005. Mantova — penultima lo scorso anno — è in fondo alla graduatoria con un indicatore di quasi 189 (la media è 121).

Ca. V.

CHE COSA PENSANO I RESIDENTI

L'inquietudine delle metropoli

Antonio Noto

Nelle piccole province l'attenzione alla sicurezza ha un peso minore rispetto ai grandi centri e in testa a questa classifica entrano anche alcuni dei territori del Sud.

Bolzano e Aosta sono le province in cui si vive meglio in termini di tranquillità, ma le sorprese sono il terzo posto di Oristano (+38 posizioni rispetto all'edizione 2005) e il recupero di 50 posti di Ragusa che si piazza undicesima. Probabilmente gli investimenti per attrarre flussi turistici stanno conferendo alla provincia barocca, patrimonio dell'Unesco, un maggiore orgoglio civico.

Nella top ten si nota poi l'ingresso di un'altra provincia sarda, Sassari, segnale dell'accresciuta attenzione da parte della Sardegna nel suo complesso al problema della sicurezza.

Per quanto riguarda le province di maggiori dimensioni (per numero di residenti) l'unica nella parte alta della classifica — e in miglioramento rispetto al 2005 — è Genova: solo 7,8% l'indice di preoccupazione per la criminalità. Per il secondo anno consecutivo maglia nera nell'indagine sulla percezione si conferma Napoli, con quasi il 40% dei residenti che avvertono la gravità di questo problema.

Anche importanti province del Nord, peraltro, sono in fondo alla classifica: Milano, Torino, Roma e Bologna si posizionano tra l'80° e il 96° posto. La stessa fascia in cui si colloca Firenze (91ª), che tra le grandi registra il maggiore tracollo perdendo 45 posti (dall'11,4 di indice di preoccupazione al 19,5). Ma si ricorda che la percezione della sicurezza da parte dei cittadini è slegata dai dati oggettivi: in genere tende a salire o scendere repentinamente anche in relazione alla gravità delle azioni criminali più che alla quantità di eventi denunciati.

Il sentiment IPR sull'ordine pubblico

Indice di percezione della gravità attribuita ai problemi di criminalità e ordine pubblico (ordine crescente rispetto alla gravità)

	Province	Indice
1	Bolzano	2,1
2	Aosta	2,4
3	Oristano	2,6
4	Grosseto	2,7
5	Sassari	3,4
6	Cuneo	4,0
	Gorizia	4,0
	Potenza	4,0
9	Verbano C. O.	4,1
10	Trieste	4,2
11	Ragusa	4,4
	Carbonia/Iglesias	4,4
13	Sondrio	4,7
14	Alessandria	6,1
15	Pordenone	6,2
16	L'Aquila	6,4
17	Savona	6,5
	Viterbo	6,5
19	Terni	6,7
20	Campobasso	6,8
21	Livorno	6,9
22	Ferrara	7,2
23	Imperia	7,4
	Trento	7,4
25	Arezzo	7,5
26	La Spezia	7,6
27	Genova	7,8
28	Olbia Tempio	8,0
29	Cremona	8,3
	Teramo	8,3
31	Biella	8,5
	Rieti	8,5
33	Belluno	8,6
34	Ascoli Piceno	8,7
35	Asti	8,8
36	Benevento	9,2
37	Massa	9,7
38	Matera	9,8
	Brindisi	9,8
40	Chieti	9,9
	Isernia	9,9
42	Como	10,0
43	Pavia	10,2
44	Varese	10,4
45	Treviso	10,8
46	Mantova	10,9
	Pisa	10,9
48	Vicenza	11,7
49	Bergamo	11,9
	Udine	11,9
	Pesaro	11,9
52	Modena	12,0
53	Forlì Cesena	12,1
	Pescara	12,1
55	Lecco	12,3
	Lodi	12,3
	Perugia	12,3
	Cagliari	12,3
59	Ancona	12,5
	Cosenza	12,5
61	Brescia	12,7
62	Piacenza	13,0
63	Vercelli	13,3
64	Siena	13,5
65	Pistoia	13,6
66	Rovigo	13,8
	Frosinone	13,8
68	Verona	13,9
69	Ogliastra	14,0
70	Medio Campidano	14,1
71	Ravenna	14,6
72	Lecce	15,1
	Palermo	15,1
74	Catanzaro	15,2
75	Parma	15,5
	Macerata	15,5
77	Reggio Calabria	16,0
78	Agrigento	16,3
79	Bari	16,4
80	Milano	16,5
81	Messina	16,8
82	Novara	17,1
83	Torino	17,7
84	Venezia	17,8
85	Nuoro	17,9
86	Roma	18,1
87	Lucca	18,4
88	Prato	18,5
	Salerno	18,5
90	Enna	18,8
91	Firenze	19,5
92	Avellino	20,4
93	Catania	20,9
94	Caltanissetta	21,1
95	Rimini	21,2
96	Bologna	21,4
	Taranto	21,4
	Trapani	21,4
99	Reggio Emilia	23,5
	Padova	23,5
101	Caserta	23,8
	Siracusa	23,8
103	Latina	24,1
104	Crotone	31,0
105	Vibo Valentia	31,0
106	Foggia	31,6
107	Napoli	38,4

Fonte: IPR Marketing

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Scopri la realtà Mutuinetwork:
la crescita della rete si basa sulla fiducia negli uomini e sulla forza delle idee

Tecniche e Strategie per un 2007 vincente

I due soci di maggioranza raccontano obbiettivi e strategie della rete di mediazione creditizia che si avvicina al secondo anno di attività chiudendo il primo in positivo, centrando gli obbiettivi di crescita e riscuotendo la fiducia di **Unicredit Banca**, istituto con cui Mutuinetwork coltiva uno stretto rapporto di convenzione.

Mutuinetwork ha i suoi punti di forza *nella competenza in campo immobiliare e creditizio, nella formazione, nel presidio del territorio e in un rapporto straordinario con la rete di vendita.*

"Non ci importa essere solo grandi, ma soprattutto essere diversi, perchè vendiamo servizi e non prodotti", afferma Gianluca Rossi. Aggiunge Stefano Leonardi: "Guardiamo agli uomini, non ai numeri: perché è dall'attenzione ai rapporti umani che vengono i risultati duraturi."

Rossi e Leonardi esprimono concetti precisi sulla natura, sulle peculiarità e sugli scopi di Mutuinetwork: "Siamo un gruppo che ha chiare le necessità del mercato e su queste ha improntato la sua strategia commerciale. Il mondo creditizio nel nostro paese è in continua evoluzione e nuovi scenari si profilano nel prossimo futuro. Il bacino di raccolta di operazioni di mutuo nel corso dell'anno prossimo non sarà solo quello offerto dalle agenzie immobiliari, anche l'Italia ha iniziato un processo di evoluzione del credito in generale e in particolare il settore dei mutui ipotecari vedrà la comparsa di offerte non solo dedicate alle necessità di acquisto immobiliare. Sono pronti al lancio nuovi prodotti che apriranno enormi opportunità commerciali con un nuovo modo di accedere al credito" , spiegano Leonardi e Rossi.

La scuola di formazione Mutuinetwork, **Mutuinetwork Lab**, è già operativa nell'erogare corsi di aggiornamento sui nuovi prodotti e nuovi concetti di concessione del credito.

Spiega Rossi: "La formazione è direttamente gestita dall'interno, non ci rivolgiamo a formatori esterni, perché il formatore deve parlare la lingua di chi deve essere formato e deve essere riconosciuto credibile e competente per i risultati che ha saputo raggiungere direttamente sul campo e in azienda. Questo approccio alla formazione è stato vincente: i risultati sui nostri uomini sono sorprendenti."

Mutuinetwork Lab ha un programma di corsi rivolti ai neofiti, ai consulenti già esperti, agli affiliati (in preparazione anche un corposo manuale ad uso interno). Con un'altra caratteristica essenziale: la metodologia dinamica. "Ciò vuol dire" spiega Leonardi, " che nel corso dell'anno i corsi vengono adeguati all'andamento del mercato e alle sue esigenze, e che sono fortemente personalizzati, cioè l'insegnamento è tarato sulle potenzialità e sulle possibilità di miglioramento di ogni singolo."

Il principio per cui **Mutuinetwork vende servizi e non prodott**i ha le sue radici proprio nel metodo formativo della rete, Mutuinetwork Lab infatti è in grado, per il 2007, di erogare un corso completo della durata di 100 ore in tre settimane al termine del quale il consulente è tecnicamente e commercialmente pronto con un livello di competenza al quale oggi e sempre più in futuro non si potrà rinunciare.

M U T U I

Qualità della vita
POPOLAZIONE

Extracomunitari. A Prato i regolari sono il 12% degli abitanti, a Enna e Oristano lo 0,7

Famiglie. Tutta meridionale la top ten con la minor quota di divorzi e separazioni

All'anagrafe capofila Siena

Il migliore piazzamento nei sei parametri riguarda i laureati

RODOLFO VIGANÒ

La graduatoria della quinta tappa

Popolazione: punteggio medio riportato in relazione agli indicatori di questa pagina

LEGENDA: 🔵 migliorata; 🟠 peggiorata; ○ stazionaria

	Province		Punti
1	Siena	🔵	663,7
2	Perugia	🔵	651,3
3	Grosseto	🔵	650,9
4	L'Aquila	🟠	649,4
5	Aosta	🔵	640,6
6	Nuoro	🟠	625,9
7	Rieti	🔵	623,4
8	Piacenza	🔵	615,0
9	Terni	🔵	608,4
10	Belluno	🔵	607,9
11	Pordenone	🔵	605,5
12	Macerata	🔵	604,7
13	Pisa	🔵	591,5
14	Isernia	🟠	588,9
15	Ravenna	🔵	588,8
	Arezzo	🔵	588,8
17	Treviso	🔵	584,6
18	Trento	🔵	583,8
19	Trieste	🔵	581,6
20	Parma	🔵	580,5
21	Viterbo	🟠	578,1
22	Pesaro Urbino	🔵	576,8
23	Forlì Cesena	🔵	576,0
24	Bologna	🔵	575,8
25	Reggio Emilia	🔵	575,1
26	Prato	🔵	574,9
27	Genova	🔵	574,7
28	Firenze	🔵	573,7
29	Roma	🔵	573,1
30	Udine	🔵	572,4
31	Ferrara	🔵	570,8
32	Ancona	🔵	569,7
33	Livorno	🔵	567,8
34	Matera	🟠	563,6
35	Teramo	🟠	561,8
36	Mantova	🔵	561,3
37	Sassari	🟠	557,9
38	Rovigo	🔵	557,4
39	Pavia	🔵	551,8
40	Rimini	🔵	550,9
41	Sondrio	🟠	550,7
42	Gorizia	🔵	549,3
43	Modena	🔵	548,9
44	Alessandria	🔵	547,7
45	Padova	🔵	546,9
46	Savona	🔵	545,7
47	Verona	🔵	543,5
48	Avellino	🟠	543,4
49	Chieti	🟠	541,8
50	Milano	🔵	540,9
51	Brescia	🔵	540,6
52	Asti	🔵	538,0
53	Vercelli	🔵	536,9
54	Pescara	🟠	535,5
55	Oristano	🟠	534,9
56	Ascoli Piceno	🔵	533,5
57	Bolzano	🟠	532,4
58	Cremona	🔵	531,6
59	Cuneo	🔵	530,3
60	Potenza	🟠	530,0
61	Venezia	🟠	529,3
62	Enna	🟠	524,9
63	Novara	🔵	522,9
64	Crotone	🟠	522,6
65	Campobasso	🟠	519,2
66	Frosinone	🟠	517,8
67	Massa Carrara	🟠	515,6
68	Vibo Valentia	🟠	513,0
69	Vicenza	🔵	512,8
70	La Spezia	🟠	510,6
71	Lecco	🔵	509,2
72	Imperia	🟠	508,9
73	Pistoia	🔵	508,4
74	Cosenza	🟠	507,5
75	Torino	🟠	506,6
76	Biella	🔵	506,1
	Como	🔵	506,1
78	Lodi	🔵	499,7
79	Verbano C. O.	🟠	499,5
80	Reggio Calabria	🟠	498,4
81	Bergamo	🔵	494,9
82	Caserta	🟠	490,1
83	Catanzaro	🟠	489,7
84	Latina	🟠	488,8
85	Lucca	🔵	487,8
86	Agrigento	🟠	483,7
87	Benevento	🟠	483,3
88	Varese	🔵	481,2
89	Brindisi	🟠	469,9
90	Cagliari	🟠	467,4
91	Ragusa	🟠	462,9
92	Salerno	🟠	460,6
93	Foggia	🟠	453,1
94	Trapani	🟠	444,4
95	Messina	🔵	440,1
96	Lecce	🟠	439,9
97	Taranto	🟠	431,4
98	Caltanissetta	🟠	419,7
99	Bari	🟠	408,8
100	Siracusa	🟠	407,2
101	Catania	🟠	403,7
102	Palermo	○	396,6
103	Napoli	🟠	364,3
		MEDIA	534,1

La densità demografica

Numero abitanti per Kmq (2005)

	Province	Abitanti	Punti
1	Nuoro	37,31	1.000,0
2	Aosta	37,99	982,1
3	Grosseto	48,73	765,7
4	Sondrio	55,97	666,7
5	Rieti	56,16	664,3
6	Belluno	57,70	646,6
7	Oristano	58,52	637,6
8	Isernia	58,59	636,8
9	Matera	59,19	630,4
10	Potenza	59,59	626,1
11	L'Aquila	60,60	615,7
12	Sassari	62,48	597,1
13	Bolzano	65,22	572,1
14	Enna	67,99	548,8
15	Siena	68,54	544,4
16	Verbano C. O.	71,65	520,7
17	Campobasso	79,53	469,2
18	Trento	80,96	460,9
19	Cuneo	82,84	450,4
20	Viterbo	83,76	445,5
21	Vercelli	84,79	440,0
22	Foggia	95,18	392,0
23	Crotone	100,42	371,6
24	Perugia	101,09	369,1
25	Arezzo	103,81	359,4
26	Piacenza	106,53	350,2
27	Terni	107,24	347,9
28	Udine	108,04	345,4
29	Cosenza	109,84	339,7
30	Cagliari	111,53	334,5
31	Macerata	113,57	328,5
32	Parma	120,84	308,8
33	Alessandria	121,15	308,0
34	Pesaro Urbino	127,46	292,7
35	Caltanissetta	128,75	289,8
36	Pordenone	132,07	282,5
37	Ferrara	133,53	279,4
38	Rovigo	136,85	272,6
39	Benevento	139,67	267,1
40	Asti	141,78	263,2
41	Vibo Valentia	147,86	252,3
42	Agrigento	150,25	248,3
43	Chieti	151,24	246,7
44	Frosinone	151,48	246,3
45	Teramo	153,19	243,6
46	Catanzaro	153,73	242,7
47	Avellino	156,69	238,1
48	Forlì	157,64	236,7
49	Pisa	162,08	230,2
50	Mantova	168,34	221,6
51	Massa Carrara	173,59	214,9
52	Pavia	173,92	214,5
53	Trapani	176,51	211,4
54	Reggio Calabria	177,66	210,0
55	Ascoli Piceno	182,41	204,5
56	Savona	182,93	204,0
57	Imperia	187,82	198,7
58	Siracusa	188,89	197,5
59	Ragusa	190,89	195,5
60	Cremona	196,76	189,6
61	Ravenna	198,78	187,7
62	Messina	201,90	184,8
63	Biella	205,49	181,6
64	Lucca	214,48	174,0
65	Reggio Emilia	215,54	173,1
66	Brindisi	219,60	169,9
67	Salerno	221,62	168,4
68	Latina	233,06	160,1
69	Taranto	238,31	156,6
70	Ancona	239,38	155,9
71	Brescia	247,13	151,0
72	Modena	247,47	150,8
73	Palermo	248,35	150,2
74	La Spezia	249,03	149,8
75	Pescara	253,09	147,4
76	Bologna	256,54	145,4
77	Novara	265,43	140,6
78	Lodi	270,96	137,7
79	Firenze	275,29	135,5
80	Livorno	276,08	135,1
81	Verona	278,81	133,8
82	Pistoia	289,19	129,0
83	Lecce	292,61	127,5
84	Catania	302,81	123,2
85	Gorizia	302,98	123,1
86	Vicenza	308,11	121,1
87	Bari	310,48	120,2
88	Torino	328,36	113,6
89	Caserta	335,97	111,1
90	Venezia	337,93	110,4
91	Treviso	342,94	108,8
92	Bergamo	379,69	98,3
93	Lecco	398,25	93,7
94	Padova	415,96	89,7
95	Como	440,08	84,8
96	Genova	484,57	77,0
97	Rimini	543,28	68,7
98	Prato	663,90	56,2
99	Varese	707,93	52,7
100	Roma	716,09	52,1
101	Trieste	1.119,11	33,3
102	Milano	1.952,01	19,1
103	Napoli	2.635,59	14,2
	MEDIA	248,79	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Istat

Nelle culle

Nati/1000 abit. in rapporto all'indice 2001

	Province	Nati	Punti
1	Ferrara	1,134	1.000,0
2	Rovigo	1,129	995,7
3	Prato	1,104	973,1
4	Piacenza	1,096	966,6
5	Asti	1,093	964,1
6	Mantova	1,090	961,1
	Macerata	1,090	961,1
8	Pesaro Urbino	1,087	958,6
9	Pisa	1,082	954,2
10	Pistoia	1,081	953,3
11	Perugia	1,081	953,1
12	Treviso	1,080	952,1
13	Grosseto	1,080	952,0
14	Savona	1,074	947,0
15	Pavia	1,073	946,5
16	Forlì Cesena	1,073	945,9
17	Ravenna	1,072	945,1
18	Siena	1,071	944,6
19	Ancona	1,071	944,5
20	Lecco	1,071	944,4
21	Reggio Emilia	1,071	944,1
22	Novara	1,068	942,0
23	Arezzo	1,067	940,9
24	Modena	1,064	937,9
25	Udine	1,056	931,1
26	Biella	1,055	930,4
27	Lodi	1,054	929,7
28	Terni	1,051	926,7
29	Massa Carrara	1,050	925,6
30	Firenze	1,049	925,2
31	Varese	1,047	923,1
32	Vercelli	1,046	922,5
33	Bologna	1,042	918,6
34	Cremona	1,041	917,9
35	Padova	1,038	915,5
36	Pordenone	1,033	911,1
37	Parma	1,033	910,7
38	Teramo	1,027	905,3
	Verona	1,027	905,3
	Torino	1,027	905,3
41	Belluno	1,025	904,0
42	Imperia	1,024	902,6
43	Rimini	1,022	900,8
44	Brescia	1,020	899,6
45	Lucca	1,019	898,7
46	Venezia	1,016	895,9
47	Como	1,0 13	893,3
48	Genova	1,0 13	893,0
49	Alessandria	1,012	892,4
50	Isernia	1,012	892,2
51	Trieste	1,010	890,5
52	Sondrio	1,009	889,6
53	Vicenza	1,009	889,2
54	Reggio Calabria	1,008	889,1
55	Milano	1,008	888,4
56	Bergamo	1,007	887,9
57	Roma	1,007	887,7
58	Aosta	1,005	886,2
59	Livorno	1,001	882,8
60	Ascoli Piceno	1,000	881,8
61	Frosinone	0,995	877,2
62	Trento	0,994	876,4
63	Chieti	0,993	875,8
64	Rieti	0,983	866,5
65	Cuneo	0,981	864,8
66	Siracusa	0,980	863,7
67	Caltanissetta	0,976	860,6
68	La Spezia	0,972	857,3
69	Pescara	0,972	856,7
70	Cosenza	0,967	852,4
71	Verbano C. O.	0,965	851,2
72	Palermo	0,965	851,1
73	Vibo Valentia	0,965	851,0
74	Bolzano	0,964	850,2
75	Catania	0,964	849,8
76	Latina	0,960	846,2
77	Campobasso	0,956	843,1
78	Gorizia	0,956	842,8
79	Crotone	0,955	842,4
80	Cagliari	0,953	840,3
81	Sassari	0,953	840,1
82	Nuoro	0,951	838,2
83	Viterbo	0,950	837,5
84	Avellino	0,948	835,7
85	Benevento	0,943	831,4
86	Salerno	0,942	830,6
87	L'Aquila	0,939	828,0
88	Messina	0,935	824,7
89	Oristano	0,933	822,4
90	Enna	0,932	822,2
91	Ragusa	0,923	814,1
92	Caserta	0,921	812,3
93	Matera	0,916	808,1
94	Taranto	0,913	805,4
95	Agrigento	0,912	803,8
96	Brindisi	0,911	803,2
97	Lecce	0,910	802,3
98	Foggia	0,910	802,1
99	Napoli	0,904	797,4
100	Catanzaro	0,900	793,7
101	Trapani	0,899	792,7
102	Potenza	0,898	792,0
103	Bari	0,897	790,8
	MEDIA	1,006	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Istat

Arrivi e partenze

Trasferimenti/100 cancellazioni (2005)

	Province	Indice	Punti
1	Livorno	202,40	1.000,0
2	Genova	196,67	971,7
3	Ravenna	165,01	815,3
4	Perugia	161,71	799,0
5	Viterbo	159,13	786,2
6	Sassari	158,22	781,7
7	Grosseto	155,88	770,2
8	Terni	154,08	761,3
9	Prato	149,95	740,9
10	Ferrara	145,95	721,1
11	Reggio Emilia	145,37	718,2
12	Brindisi	145,34	718,1
13	Rieti	144,94	716,1
14	Teramo	144,79	715,4
15	Forlì Cesena	142,81	705,6
16	Latina	142,28	703,0
17	Pavia	142,05	701,8
18	Arezzo	140,88	696,1
19	Alessandria	140,85	695,9
20	Piacenza	140,19	692,6
21	Lodi	139,63	689,9
22	L'Aquila	139,10	687,3
23	Imperia	137,41	678,9
24	Pesaro Urbino	137,39	678,8
25	Rimini	137,04	677,1
26	Parma	136,94	676,6
27	Frosinone	136,15	672,7
28	Ancona	135,26	668,3
29	Bolzano	134,05	662,3
30	Pistoia	133,55	659,8
31	Pescara	132,00	652,2
32	Trento	131,84	651,4
33	Macerata	131,53	649,8
34	Savona	130,47	644,6
35	Verona	130,10	642,8
36	Treviso	130,04	642,5
37	Ragusa	129,61	640,4
38	La Spezia	129,54	640,0
39	Asti	129,31	638,9
40	Ascoli Piceno	128,98	637,2
	Pisa	128,97	637,2
42	Aosta	128,76	636,2
43	Massa Carrara	128,02	632,5
44	Como	127,93	632,0
45	Lucca	127,18	628,3
46	Cremona	126,93	627,1
	Siena	126,92	627,1
48	Padova	126,84	626,7
49	Bergamo	125,29	619,0
	Brescia	125,28	619,0
51	Mantova	125,25	618,8
52	Pordenone	124,24	613,8
53	Bologna	123,89	612,1
54	Lecco	123,57	610,5
55	Modena	122,65	606,0
56	Roma	121,80	601,8
57	Gorizia	121,42	599,9
58	Trapani	120,62	595,9
59	Cuneo	119,57	590,7
60	Milano	119,50	590,4
61	Udine	119,15	588,7
62	Vicenza	119,00	588,0
63	Sondrio	118,78	586,8
64	Novara	118,75	586,7
65	Caserta	118,73	586,6
66	Rovigo	117,67	581,4
67	Trieste	117,65	581,3
68	Varese	116,81	577,1
69	Venezia	116,20	574,1
70	Oristano	116,08	573,5
71	Lecce	115,39	570,1
72	Chieti	115,01	568,2
73	Verbano C. O.	113,01	558,4
74	Belluno	112,73	557,0
75	Firenze	112,65	556,6
76	Vercelli	112,40	555,3
77	Torino	111,73	552,0
78	Cagliari	111,64	551,6
79	Benevento	105,54	521,5
80	Avellino	104,94	518,5
81	Catania	104,79	517,7
82	Biella	104,74	517,5
83	Campobasso	102,80	507,9
84	Agrigento	102,77	507,8
85	Salerno	101,68	502,4
86	Siracusa	99,75	492,9
87	Reggio Calabria	97,60	482,2
88	Enna	96,44	476,5
89	Messina	96,19	475,2
90	Taranto	94,40	466,4
91	Isernia	93,85	463,7
92	Palermo	93,24	460,7
93	Nuoro	92,04	454,7
94	Matera	90,09	445,1
95	Bari	89,41	441,8
96	Cosenza	88,05	435,0
97	Vibo Valentia	86,72	428,4
98	Catanzaro	85,34	421,6
99	Napoli	80,05	395,5
100	Potenza	77,98	385,3
101	Crotone	73,53	363,3
102	Foggia	69,64	344,1
103	Caltanissetta	67,33	332,7
	MEDIA	122,58	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Istat

Gli stranieri

Immigrati regolari in % su popolaz. (2005)

	Province	%	Punti
1	Prato	12,6	1.000,0
2	Brescia	10,2	809,5
3	Roma	9,5	754,0
4	Pordenone	9,4	746,0
5	Reggio Emilia	9,3	738,1
6	Treviso	8,9	706,3
7	Milano	8,7	690,5
	Firenze	8,7	690,5
9	Modena	8,6	682,5
10	Trieste	8,1	642,9
	Macerata	8,1	642,9
12	Mantova	8,0	634,9
13	Perugia	7,8	619,0
14	Verona	7,7	611,1
15	Piacenza	7,5	595,2
16	Ravenna	7,4	587,3
	Parma	7,4	587,3
18	Bologna	7,3	579,4
19	Siena	7,2	571,4
	Arezzo	7,2	571,4
21	Gorizia	7,0	555,6
	Forlì Cesena	7,0	555,6
23	Bergamo	6,9	547,6
24	Vicenza	6,7	531,7
	Rimini	6,7	531,7
26	Asti	6,6	523,8
27	Cremona	6,5	515,9
28	Trento	6,3	500,0
	Bolzano	6,3	500,0
	Lodi	6,3	500,0
31	Padova	6,1	484,1
32	Ancona	6,0	476,2
	Pesaro Urbino	6,0	476,2
34	Pistoia	5,9	468,3
35	Imperia	5,8	460,3
36	Torino	5,7	452,4
	Novara	5,7	452,4
38	Pisa	5,6	444,4
	Cuneo	5,6	444,4
40	Como	5,4	428,6
41	Terni	5,3	420,6
42	Ascoli Piceno	5,2	412,7
43	Vercelli	5,0	396,8
	Venezia	5,0	396,8
45	Udine	4,9	388,9
	Lecco	4,9	388,9
	Genova	4,9	388,9
	Alessandria	4,9	388,9
	Grosseto	4,9	388,9
50	Viterbo	4,8	381,0
	Belluno	4,8	381,0
	L'Aquila	4,8	381,0
	Savona	4,8	381,0
	Biella	4,8	381,0
55	Varese	4,7	373,0
	Pavia	4,7	373,0
57	Teramo	4,5	357,1
58	Lucca	4,3	341,3
	Aosta	4,3	341,3
60	Crotone	4,2	333,3
	Ferrara	4,2	333,3
62	Ragusa	4,0	317,5
63	La Spezia	3,9	309,5
63	Rovigo	3,9	309,5
65	Livorno	3,8	301,6
65	Rieti	3,8	301,6
67	Massa Carrara	3,7	293,7
68	Verbano C. O.	3,6	285,7
69	Latina	3,5	277,8
70	Frosinone	3,0	238,1
	Caserta	3,0	238,1
72	Sondrio	2,9	230,2
73	Pescara	2,7	214,3
74	Reggio Calabria	2,6	206,3
75	Chieti	2,5	198,4
76	Napoli	2,4	190,5
77	Messina	2,2	174,6
78	Catanzaro	2,1	166,7
	Salerno	2,1	166,7
80	Vibo Valentia	2,0	158,7
	Avellino	2,0	158,7
82	Palermo	1,9	150,8
83	Isernia	1,8	142,9
	Catania	1,8	142,9
	Bari	1,8	142,9
	Foggia	1,8	142,9
	Matera	1,8	142,9
88	Trapani	1,7	134,9
89	Sassari	1,6	127,0
90	Campobasso	1,4	111,1
91	Cosenza	1,3	103,2
92	Cagliari	1,2	95,2
	Benevento	1,2	95,2
	Lecce	1,2	95,2
	Siracusa	1,2	95,2
96	Brindisi	1,1	87,3
97	Agrigento	1,0	79,4
	Potenza	1,0	79,4
99	Nuoro	0,9	71,4
	Caltanissetta	0,9	71,4
	Taranto	0,9	71,4
102	Oristano	0,7	55,6
	Enna	0,7	55,6
	MEDIA	4,7	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Caritas/Migrantes

Matrimoni in crisi

Divorzi e separaz./10.000 famiglie (2005)

	Province	Numero	Punti
1	Avellino	22,24	1.000,0
2	Vibo Valentia	24,05	924,9
3	Agrigento	25,50	872,3
4	Enna	26,33	845,0
5	Nuoro	28,28	786,6
6	Caserta	28,47	781,3
7	Crotone	28,79	772,7
8	Matera	30,52	728,7
9	Potenza	31,04	716,5
10	Reggio Calabria	32,71	680,0
11	Cosenza	34,81	639,0
12	Oristano	35,67	623,6
13	Benevento	36,21	614,4
14	Salerno	37,39	595,0
15	Taranto	37,98	585,7
16	Isernia	38,54	577,2
17	Catanzaro	38,68	575,0
18	Caltanissetta	39,55	562,4
19	Brindisi	39,73	559,9
20	Rovigo	41,01	542,4
21	Lecce	42,60	522,2
22	Trapani	42,62	521,9
23	Foggia	44,21	503,2
24	Sassari	44,68	497,8
25	Siena	45,17	492,5
26	L'Aquila	45,52	488,6
27	Chieti	45,98	483,8
28	Rieti	46,40	479,4
29	Perugia	47,02	473,1
30	Messina	47,39	469,4
31	Firenze	48,26	460,9
32	Bari	48,30	460,6
33	Campobasso	48,54	458,3
34	Biella	48,61	457,6
35	Treviso	50,38	441,5
36	Frosinone	50,89	437,2
37	Macerata	51,87	428,8
38	Teramo	51,96	428,1
39	Ragusa	52,18	426,3
40	Pescara	52,44	424,2
41	Belluno	52,72	421,9
42	Ascoli Piceno	52,79	421,4
43	Viterbo	53,03	419,4
44	Catania	53,07	419,2
45	Venezia	53,30	417,4
46	Sondrio	53,57	415,3
47	Terni	54,30	409,6
48	Ancona	54,55	407,8
49	Novara	54,98	404,6
50	Piacenza	55,47	401,0
51	Palermo	56,20	395,8
52	Lecco	56,23	395,6
53	Arezzo	56,27	395,3
54	Rimini	57,28	388,3
55	Cagliari	57,34	387,9
56	Massa Carrara	57,51	386,8
57	Vicenza	57,61	386,1
58	Padova	57,76	385,1
59	Como	57,86	384,4
60	Bologna	57,87	384,4
61	Napoli	58,06	383,1
62	Pisa	58,79	378,4
63	Latina	59,87	371,5
64	Siracusa	60,76	366,1
65	Ferrara	61,05	364,4
66	Verona	61,35	362,6
67	Reggio Emilia	61,50	361,7
68	Pesaro Urbino	61,55	361,4
69	Varese	61,74	360,3
70	Cremona	61,89	359,4
71	Mantova	62,97	353,2
72	Parma	63,87	348,3
73	Pordenone	64,00	347,5
74	Milano	64,24	346,3
75	Savona	64,56	344,5
76	Trento	64,76	343,5
77	Udine	64,78	343,4
78	Trieste	65,17	341,3
79	Gorizia	66,38	335,1
80	Bergamo	66,75	333,3
81	Ravenna	66,98	332,1
82	Pistoia	68,11	326,6
83	Asti	69,04	322,2
84	Forlì Cesena	69,40	320,5
85	Modena	69,75	318,9
86	Alessandria	71,74	310,1
87	Torino	71,83	309,7
88	Grosseto	72,76	305,7
89	Verbano C. O.	73,24	303,7
90	Cuneo	74,21	299,8
91	Brescia	74,94	296,9
92	Pavia	76,36	291,3
93	Bolzano	76,78	289,7
94	Livorno	78,07	284,9
95	Vercelli	78,77	282,4
96	Genova	79,05	281,4
97	Aosta	80,54	276,2
98	La Spezia	81,31	273,6
99	Prato	82,70	269,0
100	Imperia	83,15	267,5
101	Lucca	88,05	252,6
102	Roma	88,68	250,9
103	Lodi	96,48	230,6
	MEDIA	55,81	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Istat

Investimento in formazione

Laureati/mille giovani 19-25 anni (2005)

	Province	Laureati	Punti
1	Trieste	85,14	1.000,0
2	Pescara	78,19	918,4
3	Pisa	77,01	904,6
4	L'Aquila	76,28	896,0
5	Roma	75,95	892,0
6	Chieti	74,76	878,1
7	Gorizia	71,44	839,1
8	Udine	71,26	837,0
9	Genova	71,19	836,2
10	La Spezia	70,95	833,3
11	Isernia	69,84	820,3
12	Bologna	69,37	814,8
13	Livorno	68,31	802,3
14	Siena	68,28	802,0
15	Terni	66,76	784,2
16	Pavia	66,72	783,7
17	Venezia	66,51	781,2
18	Padova	66,42	780,1
19	Ancona	65,15	765,2
20	Savona	64,13	753,2
21	Rimini	62,92	739,0
22	Catanzaro	62,85	738,2
23	Belluno	62,75	737,0
24	Pordenone	62,31	731,9
25	Ferrara	61,86	726,6
26	Campobasso	61,76	725,4
27	Grosseto	61,54	722,8
28	Aosta	61,45	721,7
29	Teramo	61,41	721,3
30	Rieti	60,67	712,5
31	Milano	60,52	710,9
32	Torino	60,15	706,5
33	Perugia	59,13	694,5
34	Pesaro Urbino	59,02	693,3
35	Forlì Cesena	58,90	691,8
36	Alessandria	58,80	690,6
37	Piacenza	58,25	684,2
38	Cosenza	57,51	675,4
39	Firenze	57,36	673,7
40	Trento	57,08	670,5
41	Ravenna	56,65	665,4
42	Treviso	55,86	656,1
43	Parma	55,46	651,4
44	Ascoli Piceno	54,76	643,2
45	Rovigo	54,70	642,5
46	Massa Carrara	54,48	639,9
47	Frosinone	54,06	635,0
48	Lucca	53,77	631,6
49	Matera	53,35	626,6
50	Vercelli	53,13	624,1
51	Lecco	52,98	622,3
52	Macerata	52,53	617,0
53	Como	52,22	613,3
54	Novara	52,01	610,9
55	Verona	51,56	605,6
56	Nuoro	51,44	604,2
57	Varese	51,17	601,0
58	Viterbo	50,99	598,9
59	Modena	50,86	597,4
60	Cagliari	50,64	594,7
61	Potenza	49,45	580,8
62	Cremona	49,37	579,8
63	Mantova	49,23	578,2
64	Latina	48,86	573,9
65	Benevento	48,55	570,2
66	Arezzo	48,48	569,4
67	Biella	48,41	568,6
68	Vicenza	47,72	560,4
69	Imperia	46,45	545,6
70	Foggia	45,51	534,5
71	Cuneo	45,24	531,4
72	Reggio Calabria	44,51	522,8
73	Lecce	44,46	522,1
74	Asti	43,93	516,0
75	Sondrio	43,90	515,6
76	Reggio Emilia	43,87	515,2
77	Pistoia	43,71	513,4
78	Messina	43,60	512,1
79	Lodi	43,44	510,3
80	Avellino	43,39	509,6
81	Sassari	42,87	503,6
82	Taranto	42,79	502,6
83	Salerno	42,58	500,2
84	Oristano	42,30	496,9
85	Bari	42,25	496,3
86	Bergamo	41,17	483,5
87	Brindisi	40,93	480,7
88	Verbano C. O.	40,61	477,0
89	Brescia	39,80	467,5
90	Vibo Valentia	39,40	462,8
91	Crotone	38,49	452,1
92	Siracusa	36,43	427,9
93	Caserta	35,01	411,2
94	Prato	34,91	410,0
95	Trapani	34,88	409,7
96	Napoli	34,51	405,3
97	Caltanissetta	34,16	401,3
98	Enna	34,16	401,2
99	Agrigento	33,24	390,4
100	Ragusa	32,64	383,4
101	Palermo	31,60	371,1
102	Catania	31,47	369,6
103	Bolzano	27,25	320,1
	MEDIA	53,09	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Istat

Qualità della vita

POPOLAZIONE

Abitanti. A Nuoro poco più di 37 al kmq, a Napoli oltre 2600, Milano sfiora i 2mila

Natalità. Il trend nel quinquennio mette in evidenza Ferrara e il Centro-Nord

Dalle nascite agli spazi gli italiani in sei «scatti»

Rallentamento nel movimento migratorio sul territorio

Carlo Vaghi

È nell'area «Popolazione» che la vincitrice della «Qualità della vita» 2006 conquista il voto migliore: Siena qui è prima, seguita da Perugia e Grosseto. Il podio tocca quindi a province tosco-umbre, mentre di solito questa tappa è guidata da alcuni capoluoghi piuttosto periferici. La novità si spiega anche con l'inserimento — fra i sei parametri dell'area — dell'indicatore sugli immigrati soggiornanti, andato a favore delle province più attrattive a livello occupazionale ed economico. Napoli chiude la graduatoria, preceduta da Palermo, di nuovo penultima. Ma ecco qualche particolare sui sei parametri.

Nuoro si conferma la provincia più "spaziosa" (37 abitanti per chilometro quadrato), ulteriomente meno abitata e in controtendenza rispetto al valore medio italiano (quasi 249 contro i 247 della scorsa rilevazione). La più "affollata" resta Napoli (2.635), preceduta da Milano (vicina a quota 2mila).

Il parametro sulle nascite (nati nel 2005 rispetto a quelli del 2001) fotografa l'evoluzione del rapporto tra nascite e popolazione nel quinquennio: in testa c'è Ferrara (come nel 2005) con 1,13 nati rispetto all'analogo dato di inizio millennio. La dinamica della "vitalità demografica" del territorio premia sempre di più il Centro-Nord (la prima delle meridionali, Isernia, arriva cinquantesima). Frosinone (60ª) apre la parte delle province con meno nascite rispetto al 2001 e Bari la chiude (indice 0,89).

Il terzo indicatore riguarda il rapporto tra iscrizioni anagrafiche e cancellazioni (pari a 100 se a ogni immigrato — soggetto che acquisisce la residenza proveniendo sia da altre province sia dall'estero — corrisponde un emigrato): in evidenza Livorno e Genova con valori intorno a 200, molto inferiori a quello raggiunto nel 2005 (255) da Ravenna (oggi terza). Scende pure il valore medio italiano (da 137 a 122), segnale di un rallentamento della dinamica migratoria tra province e generale. Ancora ultima Caltanissetta, con 67 iscrizioni ogni 100 cancellazioni.

Nel parametro che esprime il rapporto tra immigrati soggiornanti e popolazione, la parte alta è occupata dalle province dove sono ormai costituite ampie comunità di stranieri: Prato e Brescia presentano oltre il 10% di immigrati soggiornanti, Roma è terza con il 9,5%, Milano settima con l'8,7%; notevoli il divario fra testa e coda della classifica (il valore di Enna e Oristano è 0,7%).

Nella classifica dedicata alla famiglia, dominata dalle realtà del Centro-Sud, vince Avellino (solo 22 divorzi e separazioni ogni 10mila famiglie). Tra le settentrionali, i nuclei più "stabili" sono a Rovigo (20° posto), mentre a chiudere la classifica ci pensano i lodigiani (96 "crisi" ogni 10mila famiglie).

Sul fronte istruzione, svetta ancora Trieste (76 laureati ogni mille abitanti in età da università), mentre Bolzano resta ultima (a quota 27).

FOTOWEB

Molti i laureati. Siena al vertice dell'area «Popolazione» anche per il 14° posto nel parametro formazione

CHE COSA PENSANO I RESIDENTI

Salerno, uno su 3 si «sente» meglio

Il livello di soddisfazione nel risiedere in una provincia è influenzato anche dal trend della percezione del miglioramento della vivibilità nel tempo. Per leggere correttamente questa classifica, bisogna anche tener presente che ai primi posti, in genere, si collocano le province in cui è più facile registrare un processo di miglioramento in quanto negli anni precedenti si partiva da indici più bassi; invece nelle province che storicamente fanno registrare livelli di soddisfazione più elevati è difficile riscontrare una percezione di miglioramento.

Il trend positivo è percepito prevalentemente nelle province del Centro e del Sud non appartenenti a capoluogo di regione. Infatti, se la maglia rosa tocca a Salerno (il 30% circa degli intervistati vede dei progressi) seguita da L'Aquila e Brindisi, per individuare la prima provincia del Nord bisogna arrivare all'8° posto di Lecco (dove il 24,3% ha risposto positivamente). Salerno scala 11 posizioni rispetto al 2005, segno che la percezione del miglioramento risulta in continuo aumento. Mentre L'Aquila è pressoché stazionaria rispetto all'anno precedente, Brindisi avanza di ben 12 posizioni.

Scorrendo la classifica, la prima provincia di grandi dimensioni che si incontra è Roma (36° posto) con il 18,1% dei residenti per i quali c'è stata un'evoluzione in positivo.

Bisogna però dire che la mancata percezione di eventuali miglioramenti ha un doppio livello di lettura. In alcuni territori è segno della persistenza di indici di qualità della vita negativi (ad esempio Messina o Napoli), in altre aree, invece (come Pistoia, Bologna o Forlì), la percezione della vivibilità è già su livelli sufficienti e quindi è più difficile notare progressi.

An. No.

Il sentiment IPR sul miglioramento

Indice di percezione del miglioramento della qualità della vita rispetto a 2-3 anni fa (ordine decrescente rispetto al miglioramento)

	Province	Indice
1	Salerno	29,7
2	L'Aquila	28,2
3	Brindisi	26,9
4	Macerata	26,3
5	Pescara	25,9
6	Chieti	25,2
	Catanzaro	25,2
8	Lecco	24,3
	Lecce	24,3
10	Olbia Tempio	23,3
11	Teramo	22,5
	Ogliastra	22,5
	Enna	22,5
14	Cosenza	22,3
	Reggio Calabria	22,3
16	Savona	21,7
17	Lodi	21,4
	Treviso	21,4
19	Frosinone	21,3
20	Nuoro	21,2
21	Bolzano	21,0
	Vibo Valentia	21,0
23	Trapani	20,7
24	Pavia	20,4
	Taranto	20,4
26	La Spezia	20,3
27	Siena	20,0
	Siracusa	20,0
29	Ragusa	19,8
30	Matera	19,6
31	Verbano C. O.	19,3
32	Latina	19,0
33	Pesaro	18,6
	Benevento	18,6
	Bari	18,6
36	Roma	18,1
	Ascoli Piceno	18,1
38	Bergamo	17,7
	Brescia	17,7
	Pordenone	17,7
41	Agrigento	17,3
42	Palermo	17,2
43	Isernia	17,0
44	Rieti	16,7
	Catania	16,7
46	Caltanissetta	16,2
47	Torino	16,0
48	Modena	15,9
	Campobasso	15,9
50	Avellino	15,8
	Cagliari	15,8
52	Perugia	15,7
53	Ravenna	15,3
	Rimini	15,3
55	Potenza	15,1
56	Grosseto	15,0
	Terni	15,0
58	Ferrara	14,9
59	Livorno	14,8
60	Genova	14,7
	Alessandria	14,7
	Asti	14,7
	Udine	14,7
	Padova	14,7
	Vicenza	14,7
66	Viterbo	14,6
	Arezzo	14,6
68	Cuneo	14,4
69	Novara	14,2
70	Crotone	13,9
71	Caserta	13,8
	Venezia	13,8
73	Gorizia	13,6
74	Trento	13,5
75	Parma	13,4
	Verona	13,4
77	Massa	13,3
	Sassari	13,3
79	Piacenza	12,9
80	Reggio Emilia	12,8
	Carbonia/Iglesias	12,8
82	Biella	12,7
83	Varese	11,9
	Vercelli	11,9
85	Pisa	11,8
86	Cremona	11,4
87	Lucca	11,3
88	Aosta	11,1
	Prato	11,1
90	Bologna	10,8
91	Mantova	10,3
	Oristano	10,3
93	Como	10,1
	Foggia	10,1
95	Rovigo	10,0
96	Milano	9,7
97	Forlì	9,4
98	Firenze	8,7
	Napoli	8,7
100	Belluno	8,5
101	Sondrio	8,3
102	Imperia	7,5
103	Trieste	6,8
	Ancona	6,8
105	Messina	6,3
106	Pistoia	5,8
107	Medio Campidano	4,6

Fonte: IPR Marketing

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RINGMILL, *acciai da leader*

Fondata nel 1976, la Ringmill - azienda privata insediata a Nuova Olonio di Dubino, provincia di Sondrio - **produce acciai forgiati e lavorati** fino a 35.000 Kg/cad nello stabilimento di proprietà, che occupa una superficie di 120.000 mq.

I settori di impiego prevalenti della produzione Ringmill sono Oil & Gas, Power generation, Wind energy, heavy wall pipes; i mercati in cui opera l'azienda sono nord e sud America, Europa, Oceania, Cina e Asia e in genere tutti i mercati emergenti.

Oltre 200 i dipendenti, più di 100 milioni di Euro il fatturato previsto per il 2006 e un portafoglio ordini di 80 milioni di euro per il 2007: questi i numeri di una realtà di primo livello, fornitrice dei più grandi gruppi industriali nel mondo.

Presente nella *short vendor list* delle più grandi aziende mondiali del settore, qualificata dai principali enti ispettivi e qualificata in accordo alla ISO 9001 dal 1991, Ringmill prepara il futuro con attenzione investendo ingenti risorse che proietteranno l'azienda verso il terzo millennio.

Insomma, un leader che guarda lontano.

IL SOLE 24 ORE - SYSTEM

Qualità della vita

TEMPO LIBERO

Maglia nera. Nella «tappa» tocca a Crotone penalizzata da risultati negativi su tre fronti

La lettura. Milano ha l'indice più alto seguita da Bologna, Firenze e Roma

Il Centro brilla negli svaghi

Settore presidiato da Toscana, Emilia Romagna e Liguria

RODOLFO VIGANÒ

La graduatoria della sesta tappa

Tempo libero: punteggio medio riportato in relazione agli indicatori di questa pagina

LEGENDA: ● migliorata; ● peggiorata; ○ stazionaria

	Province	Legenda	Punti
1	Firenze	migliorata	617,5
2	Rimini	peggiorata	603,8
3	Bologna	peggiorata	563,4
4	Trieste	migliorata	534,8
5	Savona	peggiorata	526,7
6	Genova	peggiorata	526,1
7	Ravenna	migliorata	516,9
8	Livorno	peggiorata	515,7
9	Lucca	migliorata	511,4
10	Milano	migliorata	508,9
11	Siena	migliorata	505,4
12	Bolzano	migliorata	502,3
13	Grosseto	peggiorata	500,3
14	Roma	stazionaria	492,8
15	Ancona	migliorata	483,1
16	La Spezia	peggiorata	478,8
17	Forlì Cesena	stazionaria	476,7
18	Aosta	peggiorata	460,0
19	Gorizia	peggiorata	455,3
20	Macerata	stazionaria	447,9
21	Cuneo	stazionaria	444,4
22	Imperia	peggiorata	438,8
23	Piacenza	peggiorata	430,7
24	Parma	migliorata	426,7
25	Trento	peggiorata	420,4
26	Pisa	migliorata	406,7
27	Udine	peggiorata	398,5
28	Brescia	peggiorata	394,1
29	Reggio Emilia	migliorata	385,3
30	Modena	migliorata	382,2
31	Perugia	migliorata	379,2
32	Pesaro Urbino	peggiorata	370,6
33	Massa Carrara	peggiorata	368,8
34	Verona	migliorata	366,1
35	Sassari	peggiorata	365,7
36	Padova	migliorata	364,4
37	Novara	stazionaria	362,4
38	Sondrio	peggiorata	360,6
39	Torino	peggiorata	359,7
40	Vercelli	migliorata	357,4
41	Ferrara	peggiorata	356,7
42	Bergamo	migliorata	352,1
43	Pescara	migliorata	349,6
44	Terni	peggiorata	346,6
45	Ascoli Piceno	migliorata	344,8
46	Cagliari	migliorata	333,1
47	Belluno	peggiorata	331,6
48	Mantova	migliorata	325,5
49	Nuoro	migliorata	323,9
50	Asti	migliorata	323,0
51	Arezzo	migliorata	321,0
52	Pistoia	migliorata	318,1
53	Viterbo	peggiorata	312,7
54	Pordenone	migliorata	312,2
55	Venezia	peggiorata	310,6
56	Alessandria	peggiorata	308,3
57	L'Aquila	peggiorata	308,1
58	Teramo	peggiorata	305,1
59	Treviso	migliorata	299,0
60	Cremona	migliorata	297,3
61	Vicenza	peggiorata	296,8
62	Messina	peggiorata	296,6
63	Napoli	peggiorata	295,8
64	Verbano C. O.	peggiorata	294,9
65	Prato	migliorata	287,9
66	Salerno	peggiorata	282,2
67	Latina	peggiorata	281,9
68	Lecco	migliorata	280,2
69	Palermo	migliorata	280,1
70	Varese	migliorata	279,5
71	Biella	peggiorata	275,9
72	Bari	stazionaria	274,9
73	Catania	migliorata	272,1
74	Oristano	peggiorata	272,0
75	Pavia	peggiorata	270,7
76	Como	migliorata	261,1
77	Caltanissetta	peggiorata	257,8
78	Trapani	peggiorata	257,6
79	Campobasso	stazionaria	257,4
80	Chieti	peggiorata	256,9
81	Catanzaro	migliorata	244,2
82	Potenza	migliorata	241,4
83	Siracusa	peggiorata	241,0
84	Brindisi	peggiorata	239,9
85	Ragusa	migliorata	234,4
86	Lecce	peggiorata	224,8
87	Avellino	migliorata	220,3
88	Matera	migliorata	218,7
89	Cosenza	peggiorata	211,8
90	Lodi	migliorata	209,1
91	Caserta	peggiorata	204,9
92	Rieti	migliorata	186,7
93	Benevento	migliorata	185,5
94	Enna	migliorata	182,1
95	Taranto	peggiorata	182,0
96	Frosinone	peggiorata	180,3
97	Isernia	peggiorata	177,0
98	Foggia	stazionaria	170,1
99	Reggio Calabria	migliorata	169,8
100	Rovigo	peggiorata	169,1
101	Agrigento	peggiorata	166,0
102	Vibo Valentia	peggiorata	155,3
103	Crotone	stazionaria	111,8
	MEDIA		335,4

Il piacere di fare gruppo

Attività cult.-ricreative/100mila abit. (2006)

	Province	Attività	Punti
1	Rimini	397,89	1.000,0
2	Lucca	260,86	750,0
3	Savona	247,05	710,3
4	Ravenna	231,51	665,6
5	Grosseto	217,09	624,1
6	Massa Carrara	207,86	597,6
7	Forlì Cesena	196,78	565,8
8	Imperia	191,96	551,9
9	Livorno	184,46	530,3
10	Teramo	176,93	508,7
11	Roma	175,60	504,8
12	Ascoli Piceno	172,51	496,0
13	Pescara	156,79	450,8
14	Aosta	153,72	442,0
15	Ferrara	150,30	432,1
16	Sassari	149,00	428,4
17	Latina	146,64	421,6
18	Pesaro Urbino	146,39	420,9
19	Reggio Emilia	146,28	420,6
20	Milano	144,49	415,4
21	Piacenza	144,21	414,6
22	Macerata	142,61	410,0
23	L'Aquila	142,31	409,2
24	Pisa	135,96	390,9
25	Bologna	135,80	390,4
26	Firenze	132,55	381,1
27	Genova	131,71	378,7
28	Salerno	130,82	376,1
29	Chieti	127,86	367,6
30	Siena	127,63	366,9
31	Ancona	124,60	358,2
32	Bolzano	123,56	355,3
33	Messina	121,84	350,3
34	Pistoia	118,38	340,3
35	La Spezia	115,32	331,6
36	Napoli	114,15	328,2
37	Arezzo	113,62	326,7
38	Trieste	113,52	326,4
39	Modena	113,44	326,2
40	Trapani	110,60	318,0
41	Udine	109,96	316,1
42	Parma	108,09	310,8
43	Catania	107,81	310,0
44	Terni	107,77	309,8
45	Prato	106,59	306,4
46	Trento	106,25	305,5
47	Viterbo	105,96	304,7
48	Siracusa	105,00	301,9
49	Cagliari	102,61	295,0
50	Campobasso	102,29	294,1
51	Sondrio	102,19	293,8
52	Brescia	101,76	292,6
53	Torino	101,52	291,9
54	Verbano C. O.	100,25	288,2
55	Perugia	100,22	288,1
56	Bari	100,18	288,0
57	Novara	98,04	281,9
58	Padova	97,83	281,3
59	Cremona	97,58	280,6
60	Lecce	97,44	280,1
61	Oristano	96,82	278,4
62	Cosenza	96,53	277,5
63	Potenza	96,43	277,2
64	Cuneo	95,09	273,4
65	Palermo	94,11	270,6
66	Belluno	93,79	269,7
67	Venezia	93,67	269,3
68	Rovigo	92,77	266,7
69	Catanzaro	92,19	265,0
70	Matera	91,53	263,2
71	Como	91,23	262,3
72	Treviso	91,12	262,0
73	Isernia	91,11	261,9
74	Verona	90,93	261,4
75	Gorizia	88,80	255,3
76	Mantova	88,74	255,1
77	Ragusa	87,68	252,1
78	Pavia	85,96	247,1
79	Bergamo	84,74	243,6
80	Pordenone	84,28	242,3
81	Varese	83,91	241,2
82	Vercelli	83,52	240,1
	Vibo Valentia	83,52	240,1
84	Brindisi	83,21	239,2
85	Alessandria	82,69	237,7
86	Caltanissetta	81,76	235,1
87	Nuoro	78,98	227,1
88	Taranto	78,35	225,3
89	Frosinone	75,65	217,5
90	Benevento	74,62	214,5
91	Avellino	74,51	214,2
92	Foggia	74,21	213,4
93	Vicenza	72,61	208,8
94	Biella	70,11	201,6
95	Enna	69,40	199,5
96	Lecco	69,20	199,0
97	Asti	68,42	196,7
98	Lodi	67,83	195,0
99	Reggio Calabria	67,36	193,7
100	Caserta	64,79	186,3
101	Crotone	64,21	184,6
102	Rieti	61,91	178,0
103	Agrigento	59,37	170,7
	MEDIA	116,04	

Fonte: elab. Sole-24 Ore - Movimprese/Infocamere

Acquisti in libreria

Indice assorb. libri % su popol. (sett.2006)

	Province	Indice	Punti
1	Milano	4,53	1000,0
2	Bologna	4,43	976,7
3	Firenze	4,37	963,3
4	Roma	4,20	925,6
5	Genova	3,60	793,0
6	Padova	3,36	740,5
7	Rimini	3,10	683,9
8	Pisa	2,48	547,2
9	Ancona	2,43	536,3
10	Torino	2,32	511,2
11	Trieste	2,32	510,7
12	Ravenna	2,20	485,4
13	Parma	2,10	463,4
14	Savona	2,06	455,2
15	Gorizia	2,05	452,3
16	Ferrara	1,91	420,6
17	Forlì Cesena	1,90	419,8
18	Trento	1,90	418,5
19	Novara	1,87	413,0
20	Udine	1,68	370,7
21	Modena	1,66	366,1
22	Perugia	1,63	358,7
23	Aosta	1,61	355,7
24	Reggio Emilia	1,59	350,6
25	Cagliari	1,58	349,5
26	Brescia	1,48	326,7
27	Siena	1,47	324,9
28	Palermo	1,46	322,7
29	Pescara	1,42	314,2
30	Pordenone	1,41	311,4
31	Lucca	1,41	310,5
32	Cuneo	1,40	308,9
33	Verona	1,39	306,8
34	Venezia	1,39	306,7
35	Vercelli	1,38	305,0
36	Piacenza	1,38	303,8
37	Pavia	1,36	300,0
38	Sassari	1,33	293,0
39	Treviso	1,26	278,6
40	Grosseto	1,22	268,2
41	Bergamo	1,21	267,8
42	Pesaro Urbino	1,21	266,9
43	Belluno	1,20	265,3
44	Vicenza	1,19	263,3
45	Lecco	1,18	259,1
46	Sondrio	1,16	254,8
47	Como	1,13	249,8
48	Imperia	1,08	238,4
49	Mantova	1,08	238,3
50	La Spezia	1,06	234,8
51	Bari	1,05	232,4
52	Livorno	1,04	229,0
53	Napoli	1,00	220,0
54	Varese	0,99	218,7
55	Chieti	0,93	204,9
56	Cremona	0,92	203,1
57	Alessandria	0,91	200,3
58	Macerata	0,89	195,6
59	Verbano C. O.	0,87	191,1
60	Terni	0,86	189,2
61	Messina	0,77	169,1
62	Latina	0,74	164,3
63	Prato	0,68	150,6
64	Catania	0,64	140,5
65	L'Aquila	0,62	136,8
66	Lecce	0,62	136,2
67	Ascoli Piceno	0,61	135,0
68	Biella	0,60	131,9
69	Nuoro	0,57	126,8
70	Lodi	0,55	121,2
71	Bolzano	0,54	119,5
72	Pistoia	0,52	113,9
73	Asti	0,50	109,4
74	Massa Carrara	0,47	103,0
75	Salerno	0,46	102,5
76	Benevento	0,43	95,3
77	Catanzaro	0,41	91,4
78	Viterbo	0,37	81,4
79	Taranto	0,36	79,2
80	Teramo	0,36	78,3
81	Cosenza	0,33	71,8
82	Ragusa	0,31	68,5
83	Campobasso	0,29	64,6
84	Enna	0,27	59,8
85	Siracusa	0,27	59,7
86	Matera	0,25	54,3
87	Arezzo	0,24	52,5
88	Avellino	0,23	51,7
89	Frosinone	0,22	49,0
90	Caserta	0,21	45,9
91	Brindisi	0,21	45,6
92	Foggia	0,19	41,8
93	Oristano	0,17	36,5
94	Vibo Valentia	0,16	36,0
95	Potenza	0,15	33,5
96	Reggio Calabria	0,14	31,6
97	Isernia	0,14	31,5
98	Trapani	0,13	28,4
99	Agrigento	0,13	28,3
100	Rieti	0,13	27,9
101	Caltanissetta	0,11	25,1
102	Rovigo	0,05	10,1
103	Crotone	0,01	1,9
	MEDIA	1,16	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Messagerie Libri

La passione per i film

Cinema ogni 100mila abitanti (sett. 2006)

	Province	Sale	Punti
1	La Spezia	8,20	1.000,0
2	Macerata	7,98	972,1
3	Rimini	6,97	849,3
4	Grosseto	6,87	837,3
5	Livorno	6,35	774,0
6	Bologna	6,25	761,1
7	Caltanissetta	6,18	752,9
8	Genova	5,71	695,5
9	Forlì Cesena	5,65	689,0
10	Ravenna	5,47	667,0
11	Viterbo	5,33	649,8
12	Imperia	5,10	621,6
13	Piacenza	4,75	578,5
14	Messina	4,72	574,7
15	Firenze	4,66	568,0
16	Trieste	4,62	563,7
17	Vercelli	4,51	550,2
18	Lucca	4,48	546,5
19	Bergamo	4,40	536,0
20	Pesaro Urbino	4,38	533,6
21	Trapani	4,16	506,5
22	Milano	4,01	488,3
23	Massa Carrara	3,99	486,0
24	Brindisi	3,99	485,8
25	Modena	3,94	480,0
26	Sondrio	3,91	476,4
27	Reggio Emilia	3,90	475,1
28	Bari	3,89	474,0
29	Siena	3,83	467,1
30	Catania	3,82	466,0
31	Nuoro	3,80	462,8
32	Napoli	3,75	457,3
33	Asti	3,75	456,9
34	Caserta	3,64	443,3
35	Mantova	3,58	436,4
36	Roma	3,58	435,8
37	Pescara	3,57	435,2
38	Vibo Valentia	3,55	433,2
39	Savona	3,55	432,6
40	Ancona	3,47	422,6
41	Novara	3,39	413,2
42	Salerno	3,30	402,5
43	Arezzo	3,30	401,9
44	L'Aquila	3,29	400,6
45	Latina	3,27	398,2
46	Pistoia	3,25	395,9
47	Palermo	3,23	393,1
48	Parma	3,14	383,1
	Ferrara	3,14	383,1
50	Verbano C. O.	3,09	377,1
51	Terni	3,09	376,8
52	Torino	3,04	370,8
53	Alessandria	3,03	369,1
54	Brescia	2,99	364,5
55	Cuneo	2,98	363,5
56	Prato	2,93	356,6
57	Gorizia	2,84	346,3
58	Siracusa	2,76	336,8
59	Avellino	2,74	334,3
60	Lecce	2,73	332,8
61	Biella	2,66	323,7
62	Ragusa	2,61	317,8
63	Oristano	2,60	316,8
64	Cosenza	2,59	316,2
65	Campobasso	2,59	315,6
66	Taranto	2,58	314,8
67	Sassari	2,58	314,0
68	Vicenza	2,52	307,7
69	Lecco	2,48	302,6
70	Matera	2,45	298,3
71	Catanzaro	2,44	297,4
	Aosta	2,44	297,4
73	Lodi	2,39	291,1
74	Varese	2,37	288,9
75	Perugia	2,37	288,5
76	Teramo	2,36	288,1
77	Belluno	2,36	287,2
78	Cremona	2,31	281,5
79	Potenza	2,30	279,8
80	Padova	2,26	276,0
81	Verona	2,21	268,9
82	Foggia	2,18	266,0
83	Venezia	2,05	249,8
84	Trento	2,01	244,8
85	Agrigento	1,97	240,3
86	Ascoli Piceno	1,85	225,0
87	Frosinone	1,84	224,3
88	Chieti	1,79	218,2
89	Como	1,78	217,2
90	Benevento	1,73	210,5
91	Udine	1,70	207,6
92	Cagliari	1,69	206,6
93	Pisa	1,52	185,5
94	Bolzano	1,47	178,7
95	Treviso	1,31	159,7
96	Rieti	1,30	158,9
97	Rovigo	1,23	149,4
98	Pavia	1,17	143,2
99	Enna	1,15	139,8
100	Isernia	1,11	135,4
101	Reggio Calabria	0,88	107,7
102	Pordenone	0,67	81,9
103	Crotone	0,58	70,5
	MEDIA	3,24	

Fonte: elab. Sole 24 Ore - Movimprese/Infocamere

Il gusto a tavola

Indice 2006 enogastronomia di qualità

	Province	Indice	Punti
1	Cuneo	192,4	1.000,0
2	Siena	166,8	866,9
3	Verona	142,3	739,7
4	Bolzano	142,1	738,8
5	Firenze	133,2	692,6
6	Brescia	133,0	691,2
7	Roma	125,3	651,4
8	Gorizia	118,3	615,0
9	Udine	112,2	583,5
10	Milano	110,7	575,6
11	Livorno	108,3	562,9
12	Asti	105,4	548,0
13	Ancona	99,3	516,4
14	Trento	98,0	509,5
15	Grosseto	97,6	507,5
16	Perugia	97,2	505,1
17	Napoli	95,3	495,4
18	Bologna	92,7	482,1
19	Venezia	91,7	476,8
20	Savona	90,7	471,4
21	Forlì Cesena	90,5	470,2
22	Torino	89,1	462,9
23	Lucca	88,8	461,5
24	Bergamo	88,1	458,1
25	Salerno	86,0	446,9
26	Arezzo	85,7	445,7
27	Brindisi	83,9	436,1
28	Ragusa	83,9	436,0
29	Treviso	83,8	435,5
30	Bari	82,2	427,1
31	Genova	81,7	424,9
32	Terni	79,9	415,5
33	Imperia	79,9	415,1
34	Avellino	79,8	415,0
35	Vicenza	79,3	412,4
36	Pavia	79,2	411,6
37	Rimini	78,6	408,6
38	Pisa	76,6	397,9
39	Trieste	76,3	396,9
40	Alessandria	75,2	390,8
41	Parma	75,0	390,0
42	Teramo	74,5	387,3
43	Novara	73,9	384,3
44	Latina	73,3	381,0
45	Ascoli Piceno	73,2	380,3
46	Ravenna	73,1	380,2
47	La Spezia	71,8	373,4
48	Prato	71,6	372,3
49	Trapani	71,2	370,1
50	Sondrio	70,8	368,3
51	Caserta	70,6	367,2
52	Piacenza	69,9	363,5
53	Pesaro Urbino	69,3	360,0
54	Sassari	67,1	348,5
55	Padova	66,6	346,3
56	Pescara	66,3	344,8
57	Macerata	65,7	341,3
58	Agrigento	65,3	339,3
59	Mantova	65,0	337,7
60	Cagliari	64,2	333,9
61	Modena	64,1	333,0
62	Aosta	63,8	331,5
63	Viterbo	63,5	330,3
64	Palermo	63,4	329,4
65	Catania	63,4	329,3
66	Chieti	62,8	326,7
67	Varese	62,8	326,6
68	Lecce	61,4	319,0
69	Enna	61,2	318,1
70	Vercelli	60,6	315,0
71	Massa Carrara	60,2	312,7
72	Frosinone	59,5	309,1
73	Foggia	59,1	307,0
74	Taranto	59,0	306,9
75	Potenza	58,8	305,4
76	Pordenone	58,3	302,9
77	Cosenza	58,2	302,7
78	Reggio Emilia	57,5	299,0
79	Catanzaro	56,6	294,2
80	L'Aquila	56,0	290,9
81	Biella	55,4	287,9
82	Siracusa	55,1	286,5
83	Ferrara	54,9	285,4
84	Messina	54,6	283,6
85	Campobasso	52,2	271,3
86	Crotone	50,8	264,1
87	Pistoia	46,6	242,0
88	Cremona	46,4	241,4
89	Nuoro	46,0	239,2
90	Lecco	44,3	230,5
91	Benevento	44,2	229,5
92	Oristano	43,9	228,4
93	Rieti	42,4	220,3
94	Caltanissetta	40,3	209,7
95	Reggio Calabria	39,6	205,8
96	Belluno	38,3	199,1
97	Matera	32,5	169,0
98	Como	26,6	138,5
99	Verbano C. O.	21,2	110,3
100	Rovigo	15,1	78,6
101	Vibo Valentia	14,5	75,5
102	Lodi	14,4	75,0
103	Isernia	2,6	13,8
	MEDIA	72,7	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Aci-Censis Servizi

In forma

Indice vocazione sportiva (2005)

	Province	Indice	Punti
1	Aosta	927,62	1.000,0
2	Gorizia	675,35	750,0
3	Trieste	615,68	683,7
4	Trento	602,39	669,0
5	Udine	572,28	635,5
6	Savona	566,58	629,2
7	Bolzano	559,62	621,5
8	Pordenone	557,75	619,4
9	Terni	538,10	597,6
10	Perugia	528,30	586,7
11	La Spezia	520,47	578,0
12	Imperia	494,54	549,2
13	Ancona	483,17	536,6
14	Macerata	482,01	535,3
15	Livorno	476,42	529,1
16	Belluno	444,40	493,5
17	Grosseto	442,88	491,8
18	Ascoli Piceno	439,62	488,2
19	L'Aquila	438,22	486,7
20	Biella	435,14	483,2
21	Ravenna	434,91	483,0
22	Como	430,68	478,3
23	Oristano	429,78	477,3
24	Sondrio	428,66	476,0
25	Genova	422,18	468,8
	Verbano C. O.	422,12	468,8
27	Sassari	420,91	467,4
28	Novara	409,43	454,7
29	Parma	408,77	454,0
30	Cagliari	404,46	449,2
31	Rieti	403,72	448,3
32	Piacenza	400,57	444,9
33	Reggio Emilia	393,64	437,2
34	Rimini	392,03	435,4
35	Vercelli	391,48	434,7
36	Bologna	386,95	429,7
37	Modena	386,74	429,5
38	Alessandria	383,07	425,4
39	Cremona	377,61	419,3
40	Treviso	375,36	416,8
41	Pesaro Urbino	371,97	413,1
42	Pisa	369,24	410,0
43	Pescara	366,78	407,3
44	Viterbo	365,15	405,5
45	Teramo	363,32	403,5
46	Pistoia	362,06	402,1
47	Lucca	360,46	400,3
48	Varese	354,81	394,0
49	Isernia	354,00	393,1
50	Lecco	347,57	386,0
51	Cuneo	346,23	384,5
52	Campobasso	342,57	380,4
53	Brescia	337,69	375,0
54	Nuoro	337,31	374,6
55	Asti	333,17	370,0
56	Massa Carrara	332,06	368,8
57	Bergamo	327,46	363,7
58	Forlì Cesena	326,30	362,4
59	Vicenza	323,52	359,3
60	Chieti	323,48	359,2
61	Siena	323,32	359,1
62	Mantova	322,55	358,2
63	Siracusa	321,26	356,8
64	Arezzo	320,21	355,6
65	Ferrara	318,89	354,1
66	Verona	318,47	353,7
67	Firenze	315,33	350,2
68	Lodi	312,09	346,6
69	Venezia	306,15	340,0
70	Messina	302,98	336,5
71	Padova	300,75	334,0
72	Pavia	299,26	332,3
73	Rovigo	291,92	324,2
74	Matera	289,73	321,8
75	Roma	278,58	309,4
76	Catania	272,97	303,1
77	Catanzaro	268,29	297,9
78	Torino	264,43	293,7
79	Palermo	260,57	289,4
80	Milano	257,42	285,9
81	Trapani	252,94	280,9
82	Latina	248,30	275,7
83	Caltanissetta	242,05	268,8
84	Enna	238,49	264,9
85	Ragusa	230,42	255,9
86	Potenza	220,71	245,1
87	Reggio Calabria	219,96	244,3
88	Frosinone	213,73	237,4
89	Prato	211,32	234,7
90	Benevento	206,58	229,4
91	Salerno	187,31	208,0
92	Lecce	155,01	172,1
93	Cosenza	147,52	163,8
94	Brindisi	146,78	163,0
95	Bari	144,36	160,3
96	Avellino	133,81	148,6
97	Agrigento	130,18	144,6
98	Napoli	128,75	143,0
99	Taranto	111,85	124,2
100	Caserta	95,48	106,0
101	Foggia	90,86	100,9
102	Vibo Valentia	83,39	92,6
103	Crotone	55,52	61,7
	MEDIA	346,50	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Coni-Censis Servizi

L'impegno per gli altri

Volontari ogni 1.000 abitanti (2003)

	Province	Volont.	Punti
1	Bolzano	168,87	1.000,0
2	Firenze	41,53	750,0
3	Trieste	40,27	727,2
4	Siena	35,84	647,2
5	Lucca	33,21	599,7
6	Parma	30,93	558,6
7	Ancona	29,26	528,4
8	Nuoro	28,39	512,7
9	Pisa	28,15	508,4
10	Piacenza	26,51	478,7
11	Belluno	26,28	474,7
12	Livorno	25,95	468,7
13	Savona	25,55	461,4
14	Ravenna	23,27	420,3
15	Pistoia	22,95	414,5
16	Genova	21,92	395,8
17	Trento	20,76	374,8
18	Cagliari	20,17	364,2
19	Modena	19,84	358,3
20	Cremona	19,82	357,9
21	La Spezia	19,66	355,0
22	Forlì Cesena	19,55	353,0
23	Massa Carrara	19,10	344,9
24	Ascoli Piceno	19,08	344,5
25	Arezzo	19,01	343,4
26	Sassari	18,99	343,0
27	Bologna	18,85	340,4
28	Cuneo	18,60	335,9
29	Verbano C. O.	18,49	334,0
30	Aosta	18,47	333,5
31	Reggio Emilia	18,22	329,1
32	Mantova	18,13	327,4
33	Pordenone	17,45	315,0
34	Brescia	17,41	314,3
35	Gorizia	17,32	312,8
36	Potenza	17,03	307,6
37	Prato	16,97	306,5
38	Lecco	16,84	304,1
39	Vercelli	16,57	299,3
40	Oristano	16,30	294,4
41	Sondrio	16,30	294,3
42	Milano	15,95	288,0
43	Udine	15,37	277,5
44	Grosseto	15,11	272,9
45	Verona	14,75	266,3
46	Ferrara	14,66	264,7
47	Asti	14,23	256,9
48	Imperia	14,20	256,4
49	Perugia	13,72	247,8
50	Rimini	13,61	245,8
51	Bergamo	13,47	243,3
52	Treviso	13,36	241,3
53	Reggio Calabria	13,06	235,8
54	Macerata	12,90	232,9
55	Vicenza	12,70	229,4
56	Pesaro Urbino	12,68	229,0
57	Novara	12,59	227,4
57	Torino	12,59	227,4
59	Biella	12,59	227,3
60	Isernia	12,54	226,4
61	Alessandria	12,53	226,2
62	Lodi	12,51	225,9
63	Venezia	12,23	220,9
64	Como	12,22	220,6
65	Catanzaro	12,15	219,4
66	Campobasso	12,09	218,3
67	Padova	11,55	208,5
68	Varese	11,48	207,4
69	Matera	11,37	205,4
70	Terni	10,55	190,5
71	Pavia	10,53	190,2
72	Rovigo	10,26	185,3
73	Teramo	9,10	164,4
74	Avellino	8,74	157,8
75	Salerno	8,70	157,1
76	Pescara	8,04	145,1
77	Cosenza	7,67	138,5
78	Benevento	7,41	133,8
79	Napoli	7,24	130,8
80	Roma	7,17	129,5
81	L'Aquila	6,89	124,5
82	Enna	6,11	110,4
83	Lecce	6,01	108,6
84	Siracusa	5,78	104,4
85	Viterbo	5,77	104,2
86	Foggia	5,06	91,3
87	Crotone	4,86	87,8
88	Rieti	4,80	86,6
89	Catania	4,62	83,4
90	Caserta	4,47	80,7
91	Ragusa	4,22	76,3
92	Palermo	4,18	75,5
93	Agrigento	4,03	72,8
94	Brindisi	3,84	69,4
95	Bari	3,73	67,3
96	Messina	3,63	65,6
97	Chieti	3,57	64,5
98	Caltanissetta	3,05	55,0
99	Vibo Valentia	3,00	54,1
100	Latina	2,82	50,8
101	Frosinone	2,47	44,7
102	Taranto	2,32	41,8
103	Trapani	2,30	41,5
	MEDIA	15,81	

Fonte: elab. Sole-24 Ore su dati Istat

Qualità della vita

TEMPO LIBERO

Cinema. Circa tre ogni 100mila abitanti, ma a La Spezia il rapporto è più del doppio

Gli sport. Il parametro della propensione all'attività fisica vede primeggiare Aosta

TIPS

Buon vivere a Bologna. La provincia emiliana (terza dopo la romagnola Rimini) è sempre sul podio della tappa «Tempo libero», vinta da Firenze

Tra gli indicatori pesa l'impegno per gli altri

Nel volontariato spicca Bolzano con un totale di 79mila iscritti

Nell'edizione 2006 Firenze (+9 posti) scalza Rimini nel capitolo dedicato al «Tempo libero». Nella top ten anche Ravenna, Lucca e Milano. Crotone resta ultima, penalizzata su vari fronti. Nella sestina di parametri utilizzati, il volontariato è l'unica new-entry.

Proprio questo indicatore presenta il dato che più incuriosisce: Bolzano, con oltre 79mila volontari (il numero più alto), ha un valore per mille abitanti (168) quattro volte superiore alla seconda classificata (Firenze). Il Registro provinciale delle associazioni di volontariato conta oggi 1.650 sigle. Secondo Karin Ranzi, responsabile del registro presso l'Ufficio di Presidenza della Provincia autonoma, «il fenomeno non deve sorprendere, perché in provincia si mutuano alcune tradizioni associative tipiche dell'area alpina germanica: ogni Comune con oltre 100 abitanti ha un corpo di volontari dei Vigili del Fuoco; senza dimenticare le numerose bande musicali, le compagnie folkloristiche e gli Schützen».

Nelle iniziative culturali-ricreative Rimini (sempre prima) totalizza 397 attività ogni 100mila abitanti; Agrigento è ultima (59), con un dato che è poco oltre la metà della media nazionale (116).

L'indice Messaggerie Libri indica la percentuale di libri venduti nella provincia rispetto alla rilevanza demografica provinciale sul totale nazionale. Qui Milano raggiunge la vetta, con il 17% dei libri venduti in Italia, dato che, in rapporto alla percentuale di popolazione residente, dà un indice pari a 4,53; chiude la classifica Crotone, con un indice pari a 0,01.

Quanto ai cinema, il panorama è stabile: vince La Spezia (oltre otto ogni 100mila abitanti) mentre fanalino di coda è ancora Crotone (0,57), preceduta da Pordenone e da altre province sia del Nord sia del Centro-Sud, a fronte di un valore medio nazionale attestato a 3,24.

Altrettanto stabile il ranking enogastronomico (elaborato da Censis-Aci) dove Cuneo (192) primeggia su Siena, Verona, Firenze e Bolzano per qualità di ristoranti e cantine di migliore qualità, mentre ultima è Isernia (2,63).

L'indicatore Censis sullo sport organizzato tiene conto sia della domanda (tesserati alle federazioni sportive rispetto alla popolazione, indice di "polisportività") sia dell'offerta di attività sportive (numero di società e degli operatori affiliati alle federazioni): vince ancora Aosta, che distanzia nettamente Gorizia. Crotone è ultima, preceduta da Vibo Valentia.

Ca. V.

CHE COSA PENSANO I RESIDENTI

«Promossi» i divertimenti a Modena

Antonio Noto

Nel 2006 è Modena la provincia che riceve dai suoi abitanti il miglior voto per quanto riguarda le opportunità per il tempo libero, lasciando solo l'1,5% di insoddisfatti. Prato, vincitrice della scorsa edizione, scivola in seconda posizione mentre Piacenza arriva al "bronzo" salendo 20 posizioni. Modena già negli anni scorsi era ben posizionata (terza nel 2005), quindi si tratta più che altro di una conferma. Ma è tutto il "sistema Emilia-Romagna" che riceve consensi, visto che nella top ten del sentiment compaiono ben tre province della regione: oltre a Modena, Rimini (sesto posto) e Ferrara (settimo).

Una leggera difficoltà si riscontra invece in quelle aree che nell'immaginario sono particolarmente legate al tempo libero. Ad esempio Firenze è solo al 19° posto (10% di scontenti) e le altre province toscane, a eccezione di Prato, seguono più in basso. Non va meglio a Venezia: il 14% di indice di insoddisfazione ha fatto perdere alla provincia ben 25 posizioni, dal 7° al 32° gradino.

Anche in questa area d'indagine le province del Mezzogiorno appaiono nella parte finale della classifica. La maglia nera tocca ad Agrigento: nonostante la località possa contare su notevoli risorse turistico-culturali, un abitante su due non è soddisfatto.

Tra le province di maggiori dimensioni si evidenziano Napoli (98° posto con il 41% di insoddisfatti) e due siciliane, Catania e Palermo, con oltre un terzo di giudizi negativi. Da questi risultati si intuisce facilmente come la soddisfazione per i servizi legati al tempo libero non riguardi tanto l'offerta esistente, quanto piuttosto la qualità e la possibilità di fruizione.

An. No.

Il sentiment IPR sul tempo libero

Indice di soddisfazione per le strutture e l'offerta di attività per il tempo libero (ordine crescente rispetto all'insoddisfazione)

	Province	Indice
1	Modena	1,5
2	Prato	3,3
3	Piacenza	5,2
4	Trento	6,0
5	Vicenza	6,1
6	Rimini	7,0
7	Ferrara	7,3
8	Trieste	7,4
9	Brescia	7,5
10	Varese	7,7
11	Savona	7,9
12	Bolzano	8,3
13	Lodi	8,5
14	Parma	8,9
15	Ravenna	9,0
16	Como	9,2
	Novara	9,2
18	Treviso	9,9
19	Firenze	10,1
20	Udine	10,7
21	Belluno	11,5
22	Reggio Emilia	11,7
23	Torino	11,9
24	Padova	12,0
25	Pisa	12,3
26	Lucca	12,4
27	Siena	12,8
28	Pavia	13,0
29	Milano	13,7
	Pordenone	13,7
	Rovigo	13,7
32	Bologna	14,0
	Venezia	14,0
34	Genova	14,1
	Biella	14,1
36	Forlì Cesena	14,6
37	Gorizia	14,9
38	Sondrio	15,0
39	Ancona	15,1
40	Pistoia	15,4
41	Bergamo	15,6
42	La Spezia	16,1
	Aosta	16,1
	Teramo	16,1
45	Mantova	16,2
46	Cuneo	16,3
47	Roma	16,7
	Pesaro	16,7
49	L'Aquila	16,8
50	Macerata	16,9
51	Alessandria	17,0
52	Cremona	17,5
	Verona	17,5
	Terni	17,5
55	Livorno	17,8
56	Perugia	18,0
57	Brindisi	18,1
58	Carbonia/Iglesias	19,4
59	Massa	19,9
	Ragusa	19,9
61	Lecco	20,3
62	Verbano C. O.	21,1
63	Grosseto	21,4
64	Oristano	21,7
65	Asti	22,1
	Isernia	22,1
67	Arezzo	23,7
68	Ogliastra	24,3
69	Frosinone	25,0
70	Ascoli Piceno	25,1
	Chieti	25,1
72	Bari	25,2
73	Pescara	25,3
74	Vercelli	25,8
75	Rieti	26,3
76	Viterbo	26,5
77	Caltanissetta	26,9
78	Salerno	27,6
79	Reggio Calabria	28,7
80	Latina	28,9
81	Olbia Tempio	29,2
82	Imperia	29,7
83	Cagliari	30,0
84	Enna	30,1
85	Medio Campidano	30,4
86	Foggia	31,7
87	Siracusa	32,5
88	Sassari	32,7
89	Lecce	33,3
90	Potenza	34,1
91	Nuoro	36,2
92	Palermo	36,5
93	Catania	36,9
	Messina	36,9
95	Taranto	37,9
96	Benevento	39,0
97	Matera	40,7
98	Napoli	41,0
99	Campobasso	42,6
100	Catanzaro	42,8
101	Cosenza	43,1
102	Caserta	43,5
103	Trapani	43,7
104	Crotone	44,7
105	Avellino	49,5
106	Vibo Valentia	50,8
107	Agrigento	51,5

Fonte: IPR Marketing

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Provincia di Milano

Provincia di Milano, *l'ambiente come risorsa*

***Bruna Brembilla**, Assessora all'ambiente, risorse naturali e idraulica, cave e Parco Sud, spiega principi di fondo e progetti dell'amministrazione in materia ambientale*

"Per definire i nostri obbiettivi siamo partiti da una riflessione: come vengono percepite dai cittadini le politiche ambientali? Non abbiamo mai voluto seguire una logica settoriale, ideologica ed emergenziale, anzi abbiamo voluto rovesciarla. Come? Legando le esigenze della tutela dell'ambiente a quelle dell'economia e della società. Insomma, l'ambiente non come costo ma come risorsa, come valore per la competitività delle aziende e per il benessere dei cittadini." Bruna Brembilla, Assessora all'ambiente, risorse naturali e idraulica, cave e Parco Sud della Provincia di Milano, riassume così i principi guida dell'attuale amministrazione in materia ambientale. "Intendiamo superare il ruolo dell'assessorato provinciale all'ambiente come semplice fonte di autorizzazioni.

La politica per l'ambiente, in realtà, permea tutte le altre politiche e mira a gestire l'inevitabile frizione fra sviluppo e compatibilità ambientale. Noi puntiamo a ciò mettendo a sistema tutti gli attori (istituzioni, imprese, associazionismo ambientale e dei consumatori, mondo dell'università e della ricerca) interessati all'obbiettivo dello sviluppo sostenibile. Il tutto, però, non muovendosi al di sopra della società ma in concertazione con essa per le scelte che la riguardano." Vediamo allora in che modo l'assessorato all'ambiente della Provincia di Milano sta realizzando nella pratica amministrativa questi principi generali.

BRUNA BREMBILLA,
Assessora all'ambiente,
risorse naturali e idraulica, cave e Parco Sud
della Provincia di Milano

"Un tema molto sentito dalle associazioni ambientaliste ma molto importante per tutti è quello relativo alla gestione del servizio idrico, vero e proprio parametro per valutare una civiltà dell'abitare. Nel luglio 2005 abbiamo approvato, unici in Lombardia, il Piano d'Ambito basato sulla separazione dell'erogazione del servizio dalla gestione delle reti, una scelta nel segno della liberalizzazione con un modello gestionale in cui la proprietà delle reti e degli impianti resta totalmente pubblica, con una tariffa media da applicare che è tra le più basse d'Italia: 0,74 euro per metro cubo. Significa che una bottiglia da un litro di acqua del rubinetto costa, a Milano e provincia, 0,00074 euro (pari a 1,43 delle vecchie lire) contro 0,30 euro della bottiglia da un litro di minerale (pari a 600 vecchie lire).

Il Piano d'Ambito prevede anche investimenti nelle infrastrutture del Sistema idrico integrato (acquedotti, fognature e impianti di depurazione) pari a 900 milioni di Euro per il prossimo quinquennio." Altro pilastro della politica ambientale della Provincia, il Piano rifiuti: "Qui la scelta politica forte è l'autosufficienza, cioè lo smaltimento sul territorio dei rifiuti prodotti dal territorio. Gli obbiettivi sono la riduzione della produzione di rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata (oggi siamo al 43%, miriamo al 52%, quando la media nel resto d'Italia è del 23%), il risparmio e il recupero energetico (puntiamo a un risparmio di 75.000 Tep l'anno), il riciclo, la riduzione dei gas climalteranti di almeno 200.000 tonnellate di Co2 equivalente, la realizzazione di impianti innovativi. Tutto ciò è possibile senza enormi investimenti, con una gestione intelligente del servizio" spiega Brembilla. L'assessorato si è mosso molto anche sul fronte dell'energia: "Partendo dalle nostre competenze, cioè il controllo degli impianti nei comuni al di sopra dei 40.000 abitanti (180 sui 189 della provincia), abbiamo iniziato un percorso inserito nel programma europeo per la riduzione del 20%, entro il 2020, delle emissioni prodotte da fonti tradizionali. Abbiamo avviato l'apertura degli sportelli InfoEnergia, punti di informazione dove ottenere consulenza su come rendere efficiente il proprio impianto di riscaldamento. Ancor più ambizioso l'intervento sulla qualità energetica degli edifici, cioè su come renderli meno 'energivori'.

Circa un mese fa abbiamo attribuito le prime targhe di efficienza energetica a due edifici di Carugate: un'iniziativa per la quale abbiamo preso spunto dalla Provincia di Bolzano e dal Libro Verde dell'Unione europea, e che ci vede dunque fra i precursori in Italia. "Quanto alle bonifiche, Brembilla dice: "Nella nostra provincia vi sono circa 1000 siti da bonificare, alcuni dei quali di interesse nazionale per dimensioni e costo dell'intervento. Sono situazioni in cui bisogna intervenire presto, per ripristinare la qualità del terreno e tutelare la falda, e vogliamo farlo anche coinvolgendo i privati come nel caso dell'ex Sisas di Pioltello Rodano di cui ci stiamo occupando in questi giorni.

Tra l'altro molte aree, una volta bonificate, acquisiranno un notevole valore immobiliare". Infine, il progetto "Metrobosco" grande anello verde di 30.000 ettari, con 3 milioni di alberi che circonderà l'area metropolitana milanese. "Un grande bosco metropolitano, che avrà come ossatura le aree naturali già esistenti, tra cui il Parco Agricolo Sud Milano, e che avrà effetti benefici sulla qualità dell'aria e sulla vita dei cittadini", conclude Brembilla.

Qualità della vita

LA CITTÀ IDEALE

In Italia. La più desiderata resta Firenze seguita da Roma, ma anche Milano attira

All'estero. Prevalenti le mete europee: New York si piazza solo al terzo posto

CORBIS

Firenze nel cuore. Per il terzo anno consecutivo il capoluogo toscano è in testa alle preferenze espresse nel sondaggio IPR marketing sulla città nella quale si desidererebbe vivere

In mente l'isola che non c'è

Si desidera vivere in luoghi che rispondano a un mix di bisogni

Antonio Noto

Gli italiani, in fatto di scelta del luogo in cui vorrebbero vivere, hanno idee ben chiare e non modificabili nel giro di poco tempo: quella della città ideale è la classifica nella quale si registra la minore variazione rispetto ai risultati del 2005.

Per il terzo anno consecutivo Firenze si conferma come il territorio ideale in cui vivere, ma anche Roma (seconda) e Bologna (terza *ex aequo* con Siena), conseguono lo stesso risultato del 2005. Le scelte si focalizzano però prevalentemente su Firenze e Roma (quasi un cittadino su quattro si trasferirebbe nel capoluogo toscano o nella Capitale), lasciando un numero ben inferiore di preferenze alle altre province. Val la pena, quindi, di analizzare le differenze simboliche di questi due grandi territori per comprendere i fattori che portano a definire un luogo «ideale per viverci».

Se Firenze è percepita come l'area dove si concentra l'offerta del patrimonio storico, artistico e ambientale, Roma è vista prevalentemente come il baricentro sia della potere politico sia dell'offerta culturale e storica, oltre che religiosa. In effetti, quando i cittadini identificano il luogo ideale non prendono in considerazione solo un fattore sugli altri (ad esempio le bellezze naturali o le potenzialità di sviluppo economico), bensì un mix in cui la forza dell'economia e le bellezze storico-artistiche e ambientali devono essere in equilibrio tra loro.

Ma il giudizio dipende anche dalle esigenze dei singoli cittadini: ad esempio, chi ha un problema di occupazione tende a riconoscere il territorio ideale come l'area in cui la ricerca del lavoro è più facile e anche in questa ottica si può leggere il buon piazzamento ottenuto da Milano (quinto posto) e da Parma (ottava), riconosciute come aree con forti opportunità lavorative.

In coda alla graduatoria, invece, si colgono alcune differenze peculiari. Tra le sei aree che non hanno raccolto simpatie ci sono anche due province del Centro Nord, Prato e Rovigo (entrambe al 102° posto), che non registrano indici di qualità della vita così negativi nelle altre aree indagate dal sondaggio sulla percezione.

Quanto alle altre quattro aree «a preferenza zero», Ogliastra e Medio Campidano sono due delle nuove province della Sardegna che non possono ancora vantare un posizionamento di forte identità territoriale nell'immaginario degli italiani; per Vibo Valentia e Brindisi, invece, c'è un'altra spiegazione: entrambe, pur catalizzando flussi turistici attratti dalle bellezze naturali, non ricevono alcuna preferenza in quanto non vengono percepite come aree in sviluppo.

In conclusione, anche il sondaggio 2006 dimostra che il luogo ideale in cui vivere in Italia forse non esiste, in quanto non si arriva a individuare alcun territorio che presenti contemporaneamente tutte le caratteristiche necessarie. Insomma, al di là di Firenze e Roma, ma con molti dubbi, gli italiani rincorrono ancora «l'isola che non c'è».

Il sentiment

La provincia in cui si vorrebbe vivere, esclusa la propria (ordine decrescente per numero di indicazioni; sono state previste risposte multiple)

	Province	Indice
1	Firenze	11,9
2	Roma	11,7
3	Bologna	5,3
	Siena	5,3
5	Milano	4,8
6	Perugia	4,1
7	Trento	4,0
8	Bolzano	2,3
	Parma	2,3
10	Aosta	2,0
11	Grosseto	1,8
12	Modena	1,7
13	Genova	1,6
14	Rimini	1,5
15	Verona	1,3
	Como	1,3
	Torino	1,3
18	Venezia	1,2
	Arezzo	1,2
20	Livorno	1,1
21	Cagliari	1,0
	Lucca	1,0
	Cuneo	1,0
	Pisa	1,0
25	Catania	0,9
	Palermo	0,9
	Treviso	0,9
28	Padova	0,8
	Napoli	0,8
	Savona	0,8
	Imperia	0,8
	Reggio Emilia	0,8
	Ancona	0,8
	Lecce	0,8
35	Mantova	0,7
	Pescara	0,7
	Sassari	0,7
	Salerno	0,7
39	Olbia Tempio	0,6
	Brescia	0,6
	Trieste	0,6
42	Udine	0,5
	Pesaro	0,5
	Macerata	0,5
	L'Aquila	0,5
	Vicenza	0,5
	Ravenna	0,5
	Bergamo	0,5
	Ferrara	0,5
	Belluno	0,5
51	Bari	0,4
	La Spezia	0,4
	Reggio Calabria	0,4
	Agrigento	0,4
	Siracusa	0,4
	Messina	0,4
	Sondrio	0,4
58	Terni	0,3
	Cremona	0,3
	Pistoia	0,3
	Latina	0,3
	Piacenza	0,3
	Massa	0,3
	Trapani	0,3
	Varese	0,3
	Pordenone	0,3
	Verbania	0,3
	Ragusa	0,3
69	Asti	0,2
	Foggia	0,2
	Benevento	0,2
	Nuoro	0,2
	Catanzaro	0,2
	Oristano	0,2
	Cosenza	0,2
	Rieti	0,2
	Chieti	0,2
	Forlì Cesena	0,2
	Pavia	0,2
	Lecco	0,2
	Caserta	0,2
	Potenza	0,2
	Teramo	0,2
	Taranto	0,2
	Campobasso	0,2
	Alessandria	0,2
87	Matera	0,1
	Viterbo	0,1
	Gorizia	0,1
	Ascoli Piceno	0,1
	Frosinone	0,1
	Vercelli	0,1
	Avellino	0,1
	Lodi	0,1
	Biella	0,1
	Caltanissetta	0,1
	Crotone	0,1
	Enna	0,1
	Novara	0,1
	Carbonia Iglesias	0,1
	Isernia	0,1
102	Prato	0,0
	Brindisi	0,0
	Vibo Valentia	0,0
	Rovigo	0,0
	Ogliastra	0,0
	Medio Campidano	0,0

Fonte: IPR Marketing

Destinazioni vincenti. Parigi prima, Barcellona e Madrid quarta e sesta

Spagna ad alto gradimento

Stando a uno dei pensieri ricorrenti di molti italiani, all'estero si vive meglio. Secondo il sondaggio IPR Marketing l'area preferita, idealmente, è comunque l'Europa, visto che la città in cui si vorrebbe vivere è Parigi, seguita da Londra. Solo terza invece New York, polo di attrazione mondiale che però dagli italiani non è vista come la prima città in cui trasferirsi.

Ma se per le prime tre il risultato può essere abbastanza scontato, la sorpresa è costituita dalla quarta classificata: Barcellona. Dalle Olimpiadi del 1992 il centro spagnolo ha completamente mutato sia il volto interno sia l'immagine all'estero attraverso un mix strategico di marketing territoriale da fare invidia alle maggiori città al mondo. Oggi è definita la capitale moderna dell'Europa, avendo puntato negli ultimi quindici anni su tre fattori: innovatività, economia e turismo. In poco tempo è riuscita a stravolgere la sua immagine storica acquisendo un look che oggi è un forte elemento di attrazione sia di capitali economici sia di flussi turistici.

Considerato il sesto posto di Madrid, è la Spagna nel suo complesso che si sta imponendo ai cittadini italiani come il luogo ideale in cui vivere, in diretta concorrenza con "marchi" storici delle città del mondo: tra le prime sei metropoli preferite, quello iberico è l'unico Paese a essere presente con due città.

Scorrendo la graduatoria, si rafforza il dato che le mete europee sono di gran lunga preferite a quelle americane e al resto del mondo. Tra le prime 15, infatti, compaiono solo quattro città di altri continenti: tre sono statunitensi (oltre New York, Miami al 10° posto e Los Angeles al 14°) e una (Sydney, 5ª) è australiana.

An. No.

Le straniere

Le 15 città del mondo in cui si vorrebbe vivere: ordine decrescente per numero di indicazioni

Posto 2006	Città
1	Parigi
2	Londra
3	New York
4	Barcellona
5	Sydney
6	Madrid
7	Vienna
8	Amsterdam
9	Ginevra
10	Miami
11	Praga
12	Berlino
13	Zurigo
14	Los Angeles
15	Dublino

Fonte: IPR Marketing

DALLA PRIMA

Fattore di rilievo ma non decisivo

«Your guide to finding the best Places to live in America», è il titolo di un almanacco periodicamente aggiornato da Richard Boyer e David Savageau. A volte le guide invitano a lasciare le città angosciate dai noti problemi urbani e a tornare alla campagna: lo suggeriscono ad esempio Wanda Urbanska e Frank Levering nella loro «Moving to a small town: a guidebook for moving from urban to rural America».

In Italia le cose sono ben diverse, le persone provano un forte senso di appartenenza e identificazione con un luogo, bello o brutto che sia, e dunque stentano ad andarsene anche se le nuove generazioni sono più mobili di quelle del passato. In generale resta ancora difficile accettare l'idea che la nostra città, il luogo dove siamo nati, abbiamo vissuto, ci siamo innamorati, sia declassata da fredde statistiche: trovando qualità più o meno reconditе, siamo quasi sempre disposti a difenderla, e se la lasciamo forte è il desiderio di tornarci o di non allontanarci di troppo.

IN ITALIA
Le persone stentano a lasciare il luogo dove hanno vissuto a lungo Ma le nuove generazioni sono più mobili

Ogni anno «Il Sole-24 Ore del lunedì» pubblica i risultati dell'indagine sulla «Qualità della vita» nelle province italiane e ogni anno puntualmente si scatena una piccola *bagarre* tra statistici, amministratori e giornali in merito all'attendibilità dei dati e alla graduatoria finale. Quest'anno i dati ribadiscono le distanze tra il Nord e il Sud, il primato delle città medie e grandi del Centro e del Nord-Est, mentre, a esclusione di Milano, il vecchio triangolo industriale sembra ancora sofferente. Non entrerò qui nel merito dei risultati se non per ribadire che questo Dossier contiene dati di contesto: informazioni statistiche territorialmente aggregate che ci forniscono un importante quadro delle condizioni generali di vita in un territorio, ma che non possono per loro natura dirci molto sui diversi modi di vivere secondo la classe sociale, l'età, il grado di istruzione delle persone, il capitale sociale degli individui, la capacità di adattamento delle famiglie.

DOPPIA PROSPETTIVA
La frequente differenza tra statistiche ufficiali e valutazioni soggettive può portare a interpretazioni contraddittorie della realtà

Ecco perché le graduatorie costruite su indicatori soggettivi, cioè sul modo di rapportarsi e di percepire la città, spesso sovvertono i risultati delle statistiche ufficiali lasciando spazio a interpretazioni contraddittorie. In ogni caso entrambe le prospettive ci invitano a una riflessione più profonda sul significato del benessere collettivo e sulle ricadute individuali e ci spingono a immaginare le risorse e le strategie pubbliche da mettere in campo per migliorare la qualità della vita.

Giampaolo Nuvolati

In classifica anche il meteo

Sicilia e Nord-Ovest agli estremi del clima

di **Sergio Borghi**

Le condizioni meteo giocano un ruolo importante sulla vivibilità. Dovendo classificare con un indice numerico il clima delle province, anche per l'edizione 2006 della Qualità della vita si è deciso di utilizzare la differenza tra la temperatura media del mese più caldo e quella del mese più freddo (si veda pagina 7). Le condizioni più favorevoli sono espresse da un indice basso, determinato in genere dal mese estivo più caldo con temperature non troppo elevate, e dal mese invernale più freddo con temperature non eccessivamente rigide. Ciò accade soprattutto nelle località costiere per effetto dell'azione termoregolatrice del mare. Nel periodo considerato (novembre 2005 - ottobre 2006) i valori estremi si sono registrati quasi ovunque in gennaio e luglio. È stato invece dicembre il mese più freddo nella maggior parte delle zone alpine, mentre in molte località costiere meridionali è stato agosto il mese più caldo.

Per buona parte dei dodici mesi considerati sembrava che le condizioni climatiche fossero un po' rientrate nella norma, con un'estate non solo calda ma anche con momenti di frescura dovuti ai temporali; ma l'autunno ha riportato l'anno fuori dall'andamento climatico medio. Ottobre è stato quasi ovunque molto caldo, ciò che ha costituito una forte anomalia: al Nord si sono registrati valori medi mensili mai raggiunti negli ultimi cent'anni (anche 3-4 gradi oltre la norma).

Il 2006 è stato un anno secco: poche precipitazioni concentrate nella tarda primavera e nel periodo estivo. Ad autunno inoltrato, il deficit idrico era ancora rilevante, con quantità di precipitazioni complessive, soprattutto al Nord, inferiori fino al 40-50% rispetto ai valori medi climatici. Nel complesso, sulla base dell'indice pubblicato in questo Dossier, le aree con clima migliore sono risultate quelle meridionali (in particolare la Sicilia) mentre le condizioni meno favorevoli si sono verificate nel Nord-Ovest.

** Direttore Osservatorio Meteo Milano Duomo*

CORBIS

Palermo. Vince con Messina e Agrigento sul fronte del clima

LE CONDIZIONI MIGLIORI
Si hanno nelle zone costiere per l'effetto termoregolatore del mare che riduce il divario tra il mese più freddo e il mese più caldo

L'indice enogastronomico

Pagelle in tavola: ottimi voti a sei toscane su dieci

di **Fabio Lucchesi * e Franco Taiti ****

Forte dinamismo al centro classifica e grande stabilità nelle zone *top* e *down*: così, in sintesi, si è modificata la mappa enogastronomica delle province italiane tra il 2005 e il 2006 (l'indice Aci-Censis Servizi a pagina 13 è stato elaborato sulla base dei vini e dei risotranti valutati da sette guide specialistiche). Al top — con indici tra 80 e 200 — si posizionano 31 realtà, con la Toscana che ne piazza sei su dieci. Rilevanti le performance nel Sud con Ragusa a +23 punti e Brindisi a +19. Nella parte bassa — tra 60 e zero — si collocano 32 province, con una marcata presenza della calabresi e delle lombarde. Rilevanti arretramenti per Biella (-26), Reggio Emilia (-14) e Taranto (-16). È al centro classifica — tra 80 e 60 — che si registrano invece consistenti spostamenti sia verso l'alto (Avellino, Rimini, Teramo, Padova, Pescara, Agrigento, Viterbo, Varese) sia verso il basso (Terni, Trieste, Prato, Trapani, Modena, Aosta, Palermo). Le guide della ristorazione sono influenzate dal maggior numero di locali presenti nelle grandi città (nella parte alta si collocano 11 capoluoghi di regione), ma anche dalla qualità — di solito più periferica — dei vini: così in buona posizione si trovano anche 15 province minori, quasi tutte coincidenti con i territori-brand del vino italiano, classici o di più recente annessione: Langhe, Chianti, Franciacorta, Collio, ma anche Romagna, Maremma, Cilento.

Il vero campionato enogastronomico italiano si gioca dunque nel mezzo della classifica dove si collocano annunciate promesse, buone sorprese, inattese *new entry*. In questa fascia è la ristorazione a giocare un ruolo decisivo nella classifica, secondo dinamiche influenzate sia dalla congiuntura economica dei rispettivi distretti sia dalle virtù professionali degli chef. Ma è qui che la selezione in atto produrrà una nuova leva di interessanti campioni, del vino e della ristorazione.

** Presidente Aci*
*** Presidente Censis Servizi*

CORBIS

Buongustai a Cuneo. La provincia è prima nella «cucina» di qualità

ECCELLENZE
Risultano ben posizionati sia i grandi centri, per la dotazione di locali, sia quelli con una tradizione più o meno recente nel vino

Il parametro dell'attività fisica

Gli italiani più sportivi vivono lungo l'arco alpino

di **Roberto Ciampicacigli***

La dimensione sportiva italiana ha subito negli anni una profonda e positiva trasformazione. Da una pratica di nicchia, prevalentemente maschile, si è passati a un fenomeno di massa, trasversale ai generi e alle classi di età. La pratica sportiva deriva oggi da molteplici motivazioni nelle quali la componente più agonistica rappresenta solo il vertice visibile di una piramide sempre più ampia.

Il rating provinciale della pratica sportiva organizzata dalle federazioni sportive e dalle discipline associate considera tutti gli sport (ma non "tutto lo sport", come si è detto, per il quale non esistono analoghi dati di dettaglio). L'analisi dei risultati delle diverse province ribadisce che i livelli di diffusione non sono affatto omogenei. È significativo che il punteggio della provincia che guida il ranking, Aosta, risulta superiore di quasi 20 volte rispetto a quello dell'ultima classificata, Crotone.

Dopo Aosta, nel gruppo di testa della graduatoria, si trovano le province di Gorizia, Trieste, Trento e Udine; seguono Savona, Bolzano, Pordenone, Terni e Perugia. Tra le top ten della classifica, dunque, il Friuli Venezia Giulia, il Trentino Alto Adige e l'Umbria (oltre, naturalmente, alla Valle d'Aosta) collocano tutte le loro province. Le posizioni di coda vengono occupate esclusivamente da province meridionali: oltre a Crotone, negli ultimi posti si registra infatti la presenza di Vibo Valentia, Foggia, Caserta, Taranto e Napoli. Le aree del Mezzogiorno che si collocano nei gradini più alti sono L'Aquila (19ª), seguita da Oristano (23ª), Sassari (27ª), Cagliari (30ª) e Pescara (43ª). Abruzzo e Sardegna, più "vicine" al Centro Italia, tendono a distaccarsi dalle regioni meridionali.

Le aree metropolitane — svantaggiate per la loro stessa conformazione — hanno valori lontani dai vertici: Genova occupa il 25° posto, Bologna è 39ª, mentre tutte le altre grandi aree urbane si trovano nella parte bassa della classifica.

** Censis Servizi Spa*

MARKA

Aosta in vetta. Nel parametro che esprime la vocazione sportiva

REGIONI AL TOP
Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige (oltre all'Umbria) hanno tutte le province tra le prime dieci